



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Bilancio d'esercizio 2023

Sommario

1. CONTO ECONOMICO.....	3
2. STATO PATRIMONIALE	4
3. NOTA INTEGRATIVA	7
3.1 Premessa	7
3.2 Normativa di riferimento	8
3.3 Criteri di valutazione e principi contabili	9
3.4 Analisi Stato Patrimoniale	1
3.5 Analisi Conto Economico.....	13
3.6 Analisi per margini	24
3.7 Attestazione dei tempi di pagamento - Misure previste dai commi 859 e segg. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii -.....	25
3.8 Modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600 della Legge 27/12/2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020).....	27
4. CONTO ECONOMICO di cui al DM 27 marzo 2013	29
5. CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI CASSA.....	31
6. PROSPETTI SIOPE	46
7. RENDICONTO FINANZIARIO.....	49
8. RELAZIONE SUI RISULTATI E SULLA GESTIONE	51
PREMESSA.....	51
PRIMA SEZIONE	52
- ANALISI DEL CONTESTO.....	52
SECONDA SEZIONE	60
- RISULTATI DELLA GESTIONE	60
TERZA SEZIONE.....	91
- RAPPORTO SUI RISULTATI.....	91
- CONSUNTIVO ART. 24 DPR. 254/2005.....	94

1. CONTO ECONOMICO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2022	VALORI ANNO 2023	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	2.633.027,31	7.681.113,74	5.048.086,43
2) Diritti di Segreteria	1.302.448,22	2.882.821,22	1.580.373,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	137.258,05	1.177.551,31	1.040.293,26
4) Proventi da gestione di beni e servizi	20.535,06	15.525,39	(5.009,67)
5) Variazione delle rimanenze	(660,69)	(2.586,00)	(1.925,31)
Totale Proventi Correnti A	4.092.607,95	11.754.425,66	7.661.817,71
B) Oneri Correnti			
6) Personale	(1.262.676,82)	(2.633.799,67)	(1.371.122,85)
a) Competenze al personale	(702.249,66)	(2.037.657,48)	(1.335.407,82)
b) Oneri sociali	(254.881,88)	(465.042,52)	(210.160,64)
c) Accantonamenti al T.F.R.	(294.090,97)	(123.241,10)	170.849,87
d) Altri costi	(11.454,31)	(7.858,57)	3.595,74
7) Funzionamento	(922.749,71)	(2.109.877,40)	(1.187.127,69)
a) Prestazioni servizi	(509.497,55)	(1.044.333,30)	(534.835,75)
b) Godimento di beni di terzi			
c) Oneri diversi di gestione	(181.160,28)	(456.374,94)	(275.214,66)
d) Quote associative	(206.430,95)	(485.435,49)	(279.004,54)
e) Organi istituzionali	(25.660,93)	(123.733,67)	(98.072,74)
8) Interventi economici	(510.760,10)	(3.168.190,86)	(2.657.430,76)
9) Ammortamenti e accantonamenti	(3.512.902,73)	(4.020.345,58)	(507.442,85)
a) Immob. Immateriali	(3.605,80)	(6.784,27)	(3.178,47)
b) Immob. Materiali	(141.980,13)	(213.300,44)	(71.320,31)
c) Svalutazione crediti	(3.335.550,43)	(3.125.788,81)	209.761,62
d) Fondi rischi e oneri	(31.766,37)	(674.472,06)	(642.705,69)
Totale Oneri Correnti B	(6.209.089,36)	(11.932.213,51)	(5.723.124,15)
Risultato della gestione corrente A-B	(2.116.481,41)	(177.787,85)	1.938.693,56
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	46.783,21	37.852,19	(8.931,02)
b) Oneri Finanziari	(9,46)	0,00	9,46
Risultato della gestione finanziaria	46.773,75	37.852,19	(8.921,56)
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	2.977.359,15	641.390,07	(2.335.969,08)
b) Oneri Straordinari	(113.257,23)	(12.168,33)	101.088,90
Risultato della gestione straordinaria	2.864.101,92	629.221,74	(2.234.880,18)
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	794.394,26	489.286,08	(305.108,18)

2. STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			Valori al 31-12-2022			Valori al 31-12-2023
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			10.321,77			3.537,50
Licenze d' uso						
Diritti d' autore						
Altre			0,00			0,00
Totale Immobilizz. Immateriali			10.321,77			3.537,50
b) Materiali						
Immobili			3.652.710,21			3.508.871,40
Impianti			81.420,89			65.409,54
Attrezzature informatiche			25.713,44			18.047,60
Attrezzature non informatiche			22.883,28			17.185,13
Arredi e mobili			33.615,99			28.148,97
Automezzi						
Biblioteca						
Totale Immobilizz. Materiali			3.816.343,81			3.637.662,64
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote		1.081.700,23	1.081.700,23		1.081.700,23	1.081.700,23
Altri investimenti mobiliari		0,00			0,00	
Prestiti ed anticipazioni attive		1.382.180,66	1.382.180,66		1.203.464,45	1.203.464,45
Crediti di finanziamento						
Totale Immobilizz. Finanziarie		2.463.880,89	2.463.880,89		2.285.164,68	2.285.164,68
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			6.290.546,47			5.926.364,82
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			43.460,45			40.874,45
Totale rimanenze			43.460,45			40.874,45
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	373.052,59	1.119.157,77	1.492.210,36	455.351,76	655.262,30	1.110.614,06
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	6.543,94		6.543,94	30.000,00		30.000,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	14.068,68		14.068,68	9.780,44		9.780,44
Crediti v/clienti	315.946,84		315.946,84	582.111,24		582.111,24
Crediti per servizi c/terzi	16.925,62		16.925,62	17.053,70		17.053,70
Crediti diversi	169.624,05	196.555,76	366.179,81	327.668,34	98.399,49	426.067,83
Erario c/iva	-3.397,51		(3.397,51)	2.272,34		2.272,34
Anticipi a fornitori	126.047,04		126.047,04	177.050,00		177.050,00
Totale crediti di funzionamento	1.018.811,25	1.315.713,53	2.334.524,78	1.601.287,82	753.661,79	2.354.949,61
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			34.735.782,94			36.484.589,22
Depositi postali			63.071,48			477,63
Totale disponibilità liquide			34.798.854,42			36.485.066,85
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			37.176.839,65			38.880.890,91
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						

Ratei attivi				
Risconti attivi			9.753,56	7.460,06
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			9.753,56	7.460,06
TOTALE ATTIVO			43.477.139,68	44.814.715,79
D) CONTI D' ORDINE			1.053.656,21	435.103,49
TOTALE GENERALE			44.530.795,89	45.249.819,28

PASSIVO			Valori al 31-12-2022			Valori al 31-12-2023
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			31.412.451,88			32.206.846,14
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			794.394,26			489.286,08
Riserve da partecipazioni			2.924.716,44			2.924.716,44
Altre Riserve						
Totale patrimonio netto			35.131.562,58			35.620.848,66
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Trattamento di fine rapporto			3.771.902,50			3.412.824,22
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			3.771.902,50			3.412.824,22
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
Debiti v/fornitori	245.833,37		245.833,37	447.900,27		447.900,27
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	20.563,66		20.563,66	31.270,28		31.270,28
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	283.214,63		283.214,63	251.884,50		251.884,50
Debiti v/dipendenti	356.000,00	326.358,74	682.358,74	574.381,45	569.626,15	1.144.007,60
Debiti v/Organi Istituzionali	10.374,44	28.854,82	39.229,26	43.319,20		43.319,20
Debiti diversi	1.191.617,93	297.904,48	1.489.522,41	2.350.547,29		2.350.547,29
Debiti per servizi c/terzi	487.017,88		487.017,88	828.074,89		828.074,89
Clients c/anticipi						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	2.594.621,91	653.118,04	3.247.739,95	4.527.377,88	569.626,15	5.097.004,03
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte						
Altri Fondi			1.325.793,34			683.658,08
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			1.325.793,34			683.658,08
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI						
Ratei Passivi			141,30			380,79
Risconti Passivi						
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI			141,30			380,79
TOTALE PASSIVO			8.345.577,09			9.193.867,12
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			43.477.139,67			44.814.715,78
G) CONTI DI ORDINE			1.053.656,22			435.103,50
TOTALE GENERALE			44.530.795,89			45.249.819,28

3. NOTA INTEGRATIVA

3.1 Premessa

La presente nota ha la finalità di illustrare la metodologia seguita dalla Camera di commercio Irpinia Sannio nella redazione del bilancio di esercizio 2023. Com'è noto, il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 16//11/2016 ha disposto l'istituzione della "Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Irpinia Sannio", per effetto dell'accorpamento delle Camere di Commercio di Avellino e Benevento, di fatto avvenuta in data 5 luglio 2022 con l'insediamento del nuovo Consiglio camerale stabilito con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 77 del 15 giugno 2022. Il documento in esame, pertanto, rappresenta il primo bilancio d'esercizio della neocostituita Camera che rileva i fatti di gestione di un intero anno.

Il bilancio in esame è stato redatto in conformità al DPR 2 novembre 2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di Commercio, di seguito Regolamento) ed alle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e n. 16022 del 15 febbraio 2009, che illustrano i criteri per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili previsti dal Regolamento.

Come previsto dal D.M. 27 marzo 2013 e dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 50114 del 9 aprile 2015, ai documenti di bilancio previsti del citato DPR 254/2005 si accompagnano quelli di cui al citato decreto.

Il bilancio d'esercizio 2023 si compone, pertanto, dei seguenti documenti:

1. Conto Economico (art. 21, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo);
2. Conto Economico riclassificato (redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27 marzo 2013);
3. Stato Patrimoniale (art. 22, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema allegato D) al DPR medesimo);
4. Nota Integrativa (artt. 23 e 68, DPR 2 novembre 2005 n. 254);
5. Conto Consuntivo in termini di cassa (art. 5, commi 3 lett. a DM 27 marzo 2013);
6. Prospetti SIOPE (art. 77-quater, comma 11, DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e comma 3, art. 5, DM 27 marzo 2013);
7. Rendiconto Finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013);
8. Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014.
9. Rapporto sui Risultati (redatto in conformità alle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013);
10. Relazione sui Risultati (art. 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254);
11. Relazione sulla Gestione (art. 7 DM 27 marzo 2013).

Non essendo ancora intervenuta la revisione complessiva del DPR 254/2005 il MISE, con nota n. 50114 del 9 aprile 2015, ha segnalato l'opportunità di far confluire in testi sintetici i documenti sopra citati, provenienti da diverse fonti normative non ancora integrate fra loro; per questo motivo si è ritenuto di esporre le relazioni di cui ai punti dal 9 al 11 in un unico documento, suddiviso in tre parti, denominato "Relazione sui risultati e sulla gestione".

Detta relazione illustra, nella prima sezione, il contesto socio economico dei territori dell'Irpinia e del Sannio e la situazione istituzionale della Camera di Commercio. Entro tale contesto vengono fornite, nella seconda sezione, le principali evidenze gestionali che riguardano la Camera, tale sezione è corredata dal consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti suddiviso per funzioni istituzionali come previsto dall'art. 24, comma 2, del DPR 254/2005.

A seguire, nella terza sezione, si riportano le tabelle sinottiche che illustrano lo stato di realizzazione dei programmi e del PIRA alla data del 31 dicembre 2023.

3.2 Normativa di riferimento

Il presente bilancio, come innanzi premesso è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16.12.2005. Con tale decreto è stato emanato il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali.

I documenti contabili in esame risultano coerenti con le previsioni normative e le circolari di seguito riportate.

- La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020") che prevede:
 - all'art. 1 comma 591, a decorrere dall'anno 2020, il calcolo di un limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati – per gli enti in contabilità civilistica economico-patrimoniale si considerano le voci B6, B7, B8 del Conto economico del Bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (comma 592) – e contestualmente disapplica le misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative alle auto di servizio e al personale);
 - all' art. 1 comma 594: il versamento di un importo aggiuntivo del 10% al Bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018.
- La Circolare MISE del 25 marzo 2020 , avente ad oggetto "Articolo 1, commi da 590 a 600 Legge 27 dicembre 2019, n. 160 – c.d. Legge di bilancio 2020 – Prime indicazioni operative.", ha ritenuto di escludere gli interventi economici iscritti nella voce b7a) del budget economico di cui al D.M. 23 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2021 e, nel contempo, di escludere i relativi oneri anche dalla base imponibile della media dei costi per l'acquisto di beni e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci del triennio 2016-2018. Ha, inoltre, indicato che un eventuale sfioramento del limite di spesa dei costi intermedi, descritto in precedenza, nell'esercizio 2022 potrà essere coperto dalla differenza dei proventi complessivi consuntivati nel 2021 rispetto a quelli consuntivati nel 2018, al netto dei proventi derivanti dalla maggiorazione 20% del diritto annuale e dei proventi derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi, convenzioni e protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti.
- L'art. 42 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. DL Sostegni – G.U. n. 70 del 22 marzo 2021), recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", al comma 9 ha stabilito che "In relazione all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia 'Covid-19', per l'anno 2021 non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 610 e 611, della legge 27 dicembre 2019, n. 160" (commi successivamente abrogati dall'articolo 53, comma 6, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108).

Al riguardo, con riferimento all'evoluzione del quadro epidemiologico relativo alla pandemia da COVID-SARS 19, si ritiene utile evidenziare che si è tenuto conto delle interpretazioni fornite con le ultime circolari RGS n. 9 del 21 aprile 2020, n. 26 del 14 dicembre 2020, n. 11 del 9 aprile 2021 e n. 26 dell'11 novembre 2021, confermate per il corrente esercizio finanziario 2022 dalla circolare n. 23 del 19 maggio 2022.

Inoltre, in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino - per effetto del quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha deliberato, in data 28 febbraio 2022, la "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul

territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto” - e dei mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell’approvvigionamento energetico, la RGS ha ravvisato l’opportunità di fornire, in via emergenziale, specifiche indicazioni in merito al rispetto dei vincoli di spesa, per l’anno 2022 e confermate anche per il successivo, con riferimento alle spese energetiche.

Più precisamente, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, ha consentito, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell’ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall’art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..

Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l’acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

3.3 Criteri di valutazione e principi contabili

Di seguito vengono illustrati i criteri di valutazione ed i principi contabili applicati dalla Camera di commercio in continuità con le modalità utilizzate dalle preesistenti camere.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo i criteri generali di prudenza e competenza, richiamati dagli articoli 1 e 2 del D.P.R. 254/2005, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

L’applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra oneri che dovevano essere riconosciuti e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza economica, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all’esercizio 2023, anche se i relativi movimenti di numerario, incassi e pagamenti, non si sono ancora concretizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell’Ente nei vari esercizi.

I criteri adottati nella formazione del bilancio d’esercizio sono conformi a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 25, 26 e 74 del Regolamento ministeriale. In particolare, i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8 del citato articolo 26, sono stati applicati per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio dell’esercizio 2007.

Per quanto non espressamente previsto dal citato D.P.R. 254/05, si è fatto riferimento al comma 5 dell’articolo 74 che dispone che *“per tutto quanto non espressamente previsto dal Regolamento si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II del codice civile”*.

Inoltre la Commissione, di cui al comma 2 dell’art. 74 del “Regolamento”, ha chiarito, al punto 2 del documento n. 1 citato in premessa, le fonti di riferimento stabilendo che:

- a) per tutte le ipotesi, per le quali il “Regolamento” dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;
- b) nel caso in cui il “Regolamento” non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l’unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta;

c) qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del "Regolamento"- e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei presenti principi contabili - e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del "Regolamento".

d) per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili.

e) alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema di rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che questi ultimi, in via teorica, possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le camere di commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del "Regolamento" ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni sono relativi a costi aventi utilità pluriennale e sono iscritte sulla base dei costi effettivamente sostenuti aumentati degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Con l'entrata in vigore del DPR n. 254/2005 gli immobili esistenti alla data del 31.12.2006 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni. Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente. Gli immobili acquistati a partire dall'1.1.2007 sono stati iscritti al costo di acquisto. Come per le altre immobilizzazioni sono rappresentati in bilancio al netto del Fondo di ammortamento.

I mobili, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche sono valutati al prezzo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed anch'essi esposti in bilancio al netto del rispettivo fondo di ammortamento.

I beni catalogati come Opere d'arte non vengono ammortizzati poiché non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo.

Le quote di ammortamento sono state imputate a conto economico la destinazione e la durata dei cespiti, sulla base del criterio della residua disponibilità di utilizzazione. Le aliquote applicate sono riportate nella tabella che segue:

CATEGORIA BENI	% DI AMMORTAMENTO
IMMOBILI	3%
IMPIANTI GENERICI	8%
IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	20%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	15%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE	20%
MOBILI	15%
AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI	20%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, venivano valutate, ai sensi dell'art. 25 c.5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate. Successivamente le stesse venivano rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto della partecipata.

Il D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", all'art. 26 comma 7, ha stabilito che *le partecipazioni in imprese controllate o collegate* di cui all'art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo, già applicata dalla Camera nei precedenti esercizi.

Il comma 8 dell'art. 26 ha stabilito, invece, che *tutte le altre partecipazioni* sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 prot. n. 2395 avente ad oggetto "Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007", stabiliva che: "per quanto riguarda gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7 dell'art. 26, occorre attendere l'orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerale. In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2006".

La circolare del Ministero dello Sviluppo economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, emanata dalla Commissione di cui all'art.74 del DPR 254/2005, ha stabilito, con l'allegato documento n. 2, che:

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento).

Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in conto economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) "Svalutazione di partecipazioni."

Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in conto Economico alla voce "svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del "Regolamento").

In presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre.

Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la camera di commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "altri accantonamenti" del conto economico

Il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la camera di commercio abbia perso l'"influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del "Regolamento". Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio e valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

La svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in conto economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del decreto ministeriale n. 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il "Regolamento" non detta un criterio di diritto intertemporale. È necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento

Ciò premesso occorre tener presente che:

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la camera di commercio "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).

Sono considerate, invece, società collegate, sempre secondo l'art. 2359, terzo comma del cod. civ., le imprese sulle quali la camera di commercio "esercita un'influenza notevole". Si presume una influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati. Tali partecipazioni sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritto il costo di acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni nella Nota Integrativa.

Le altre partecipazioni sono tutte quelle non rientranti nelle categorie precedenti.

Con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi per loro natura di quote di possesso in società, la valutazione viene effettuata al costo, già applicata dalle cessate camere.

Le partecipazioni acquisite nel corso degli anni dalle Camere di commercio di Avellino e Benevento rientrano tutte nella categoria delle "altre partecipazioni".

I valori di chiusura dell'esercizio 2022 sono stati confermati, pertanto, quale primo valore di costo alla data di istituzione della nuova Camera sia per le "altre partecipazioni" sia per i "conferimenti di capitale".

I prestiti e le anticipazioni attive

Sono iscritti, a norma dell'articolo 26, comma 10, del DPR 254/05, al presumibile valore di realizzo tenendo conto delle modalità richiamate per i crediti di funzionamento.

RIMANENZE

Le rimanenze si riferiscono alle giacenze di modulistica, materiale di cancelleria e supporti di firma digitale esistenti a fine esercizio e sono esposte in bilancio al valore corrispondente al costo di acquisto.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

I crediti, di norma, sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26 comma 10, del D.P.R. 254/05.

Per la composizione della voce di crediti per diritto annuale viene applicato il principio contabile recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 3622/c del 05/02/2009, tenuto conto delle specifiche elaborazioni fornite dalla società Infocamere.

Ciò premesso, con la predisposizione del presente bilancio, il valore del credito da ditto annuale è stato rideterminato e rettificato applicando la percentuale di svalutazione calcolata come di prassi.

Il credito per sanzioni e interessi, per tardivo o omesso versamento, è stato calcolato sull'importo del diritto iscritto a credito.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta il presunto debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Per il personale assunto in servizio dal 01/01/2001 viene accantonata una quota calcolata con il regime del Trattamento di Fine Rapporto, come disposto dal D.P.C.M. 20.12.1999 e successive modificazioni. Annualmente la quota accantonata nell'anno precedente viene rivalutata ed alimenta il Fondo rivalutazione, previa applicazione della ritenuta per imposta sostitutiva.

Per il personale in servizio con anzianità precedente al 01/01/2001 si applica il regime dell'indennità di anzianità.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data del 31 dicembre 3 ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Le anticipazioni concesse sull'indennità di anzianità, ai sensi dell'art. 85 del regolamento-tipo del personale delle camere di commercio approvato con decreto interministeriale 12 luglio 1982 e successive modificazioni, sono registrate alla voce «Prestiti e anticipazioni al personale» tra le attività dello Stato Patrimoniale.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività e passività alla data di chiusura del bilancio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. La voce comprende, pertanto, il valore dei contratti stipulati dalla Camera e dei provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita nel tempo, che producono variazioni economico-finanziarie nei futuri esercizi.

COSTI E RICAVI

I ricavi ed i costi sono rilevati nel conto economico secondo il principio della competenza temporale. Tutti i componenti di costo e ricavo sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza. I ricavi si considerano conseguiti al momento dell'effettuazione della prestazione. I costi sono imputati al bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi. I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza.

Con particolare riferimento al diritto annuale si rappresenta che il ricavo registrato, anche in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi, è stato rilevato secondo il principio della competenza temporale mentre per i diritti di segreteria il provento registrato è pari a quanto incassato alla data di cessazione.

3.4 Analisi Stato Patrimoniale

Nella presente sezione vengono indicati criteri e informazioni sulle voci che compongono lo stato patrimoniale e il conto economico. Per quanto non riportato si fa integrale rinvio alla sezione “Criteri di valutazione e principi contabili” del presente documento.

Per ciò che concerne il valore iniziale delle poste patrimoniali rappresenta la sommatoria degli importi risultanti dal bilancio d’esercizio al 31/12/2023.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023	Fondo ammortamento 31/12/2023	Valore netto al 31/12/2023
Software	85.521,10			85.521,10	81.983,60	3.537,50
Costi di studi e ricerche/Altre immobilizzazioni immateriali	111.234,14			111.234,14	-111.234,14	0

FONDI AMMORTAMENTO	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023
Fondo Ammortamento Software	75.199,33	6.784,27		81.983,60
Fondo Studi e ricerche/Altre immobilizzazioni immateriali	111.234,14			111.234,14

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da software acquistati nel corso degli anni, non registrano alcuna movimentazione. Il fondo di ammortamento si incrementa per la quota annuale calcolata sul valore residuo dei beni non completamente ammortizzati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMMOBILI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023	Fondo ammortamento 31/12/2023	Valore netto al 31/12/2023
Fabbricati	13.037.739,33	32.988,70		13.070.728,03	9.561.856,63	3.508.871,40

FONDI AMMORTAMENTO	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023
Fondo ammortamento fabbricati	9.385.029,12	176.827,51		9.561.856,63

Il patrimonio immobiliare della Camera di Commercio Irpinia Sannio è costituito dalla sede di Piazza Duomo n. 5, la sede di Viale Cassitto n. 7, tre appartamenti siti al civico 4 di Viale Cassitto e la ex Chiesa Oratorio S. Maria della SS. Annunziata, provenienti dalla ex Camera di Avellino. Dalla ex Camera di Benevento sono pervenuti al nuovo ente la sede di Piazza IV Novembre e l’immobile, non utilizzato, sito in Piazza Federico Torre.

A tutela del patrimonio immobiliare, nel periodo in esame, l'ente ha sostenuto oneri per il mascheramento dell'immobile sito in Benevento in Piazza F. Torre anche a tutela della sicurezza pubblica. La Camera ha provveduto, inoltre, a liquidare i compensi ai professionisti incaricati della verifica statica della struttura lignea della sede di Piazza IV Novembre e la realizzazione di un intervento di riparazione di detta struttura e del manto di copertura del fabbricato. Sono stati, infine, liquidati i compensi derivanti dalla progettazione di sale di videoconferenza presso le sedi camerali ed un incarico per fattibilità tecnica - economica di interventi per l'eliminazione di infiltrazioni dal terrazzo della sede di Viale Cassitto.

IMPIANTI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023	Fondo ammortamento 31/12/2023	Valore netto al 31/12/2023
Impianti Generici	186.406,56			186.406,56	122.245,02	64.161,54
Impianti speciali di comunicazione	147.481,70			147.481,70	146.233,70	1.248,00

FONDI AMMORTAMENTO	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023
Fondo ammortamento impianti Generici	106.857,67		15.387,35	122.245,02
Fondo ammort. Impianti speciali di comunicazione	145.609,70		624,00	146.233,70

Come si evince dalle tabelle sopra riportate la categoria in esame non registra movimentazioni.

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023	Fondo ammortamento 31/12/2023	Valore netto al 31/12/2023
Macchine ordinarie d'ufficio	230.469,23			230.469,23	230.469,23	0,00
Beni strumentali inferiori ai 516,46 Euro	5.865,24			5.865,24	5.865,24	0,00
Macch apparecchi attrezzatura varia	259.215,50	2.390,40		261.605,90	244.420,77	17.185,13

FONDI AMMORTAMENTO	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023
Fondo ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	230.469,23			230.469,23
Fondo ammortamento beni strumentali inf. a 516,46 €	5.865,24			5.865,24
Fondo ammortamento macchine apparecchiatura e attrezzatura varia	236.332,22	8.088,55		244.420,77

La categoria delle attrezzature non informatiche ha subito variazioni in aumento, di soli euro 2.390,40, per l'acquisto di una bollatrice elettrica con sistema computerizzato.

ATTREZZATURE INFORMATICHE	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023	Fondo ammortamento 31/12/2023	Valore netto al 31/12/2023
Macchine d'ufficio elettriche e elettroniche	178.942,50	2.201,31		181.143,81	163.096,21	18.047,60

FONDI AMMORTAMENTO	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023
--------------------	-----------------	------------	------------	----------------------

Fondo ammortamento macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcol.	153.229,06		9.867,15	163.096,21
---	------------	--	----------	------------

Con riferimento all'aggregato sopra indicato occorre evidenziare che, in un'ottica di maggiore efficienza dei servizi ed al fine di dotare le strutture della strumentazione adeguata alla realizzazione delle iniziative promozionali e istituzionali, l'ente stapprovvedendo alla sostituzione di macchine ormai obsolete o malfunzionanti. Pertanto, nel corso dell'esercizio, sono state acquistate alcune stampanti e un computer.

ARREDI E MOBILI	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023	Fondo ammortamento 31/12/2023	Valore netto al 31/12/2023
Arredi	682.369,91			682.369,91	667.904,92	14.464,99
Opere d'arte	13.683,98			13.683,98		13.683,98

FONDI AMMORTAMENTO	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2023
Fondo ammortamento arredi	662.437,90	5.467,02		667.904,92

Come si rileva dalla tabella sopra riportata, la categoria "Arredi e Mobili" comprende, altresì, un insieme di quadri classificati come "Opere d'arte" e, in quanto tali, non soggetti ad ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni e quote

La voce "Partecipazioni e quote" conferma i saldi finali del bilancio al 31/12/2022, per l'importo complessivo di € 1.081.700,23, non essendo intervenuta alcuna modifica nell'assetto delle partecipazioni detenute dall'ente.

Come illustrato nella sezione "Criteri di valutazione e principi contabili" l'ente non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate, pertanto, le partecipazioni diverse da queste ultime, a partire dall'esercizio 2007, sono state iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento). Tale costo deve essere mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole del valore della partecipazione.

Nella tabella che segue si espone nel dettaglio la composizione delle partecipazioni detenute.

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	CCIAA IRPINIA SANNIO	
		QUOTA POSSEDUTA: N. AZIONI / %	VALORE NOMINALE QUOTA
INFOCAMERE S.C.P.A	17.670.000,00	4.145	12.849,50 €
TECNO HOLDING S.P.A.	25.000.000,00	5.198.306	77.361,59 €
BORSA MERCI TELEMATICA S.C.P.A.	2.387.372,16	0,314	7.490,50 €
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A	1.318.941,00	2.175	1.276,60 €
RETECAMERE S.C.R.L. (in liquidazione)	242.356,34	0,262	635,07 €
AGROQUALITA' S.P.A.	1.856.191,41	4,156	77.144,64 €

IC OUTSOURCING S.C.A R.L.	372.000,00	0,045	166,01 €
BIOGEM S.C.R.L.	197.600,00	15,789	31.200,00 €
ECOCERVED S.C.R.L.	2.500.000,00	0,269	6.716,73 €
SI.CAMERA S.C.R.L -	4.009.935,00	0,088	3.538,00 €

Con riferimento alle suindicate partecipazioni /o quote occorre ricordare che, con delibera n. 120 del 19/12/2023 il Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta, ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31.12.2022 e la relazione sull'attuazione dei precedenti piani di razionalizzazione, adottati dalle preesistenti Camere di Avellino e Benevento, con riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2021 (ex art. 20, commi 1 e 2 nonché comma 4 del T.U.S.P.). Sono state, altresì, confermate le decisioni assunte con precedenti deliberazioni

Si ricorda, infine, che la preesistente Camera di Commercio di Avellino ha aderito, nel corso degli anni, alle Fondazioni di cui alla successiva tabella.

In particolare, mentre l'adesione alle Fondazioni "Istituto Tecnico Superiore Antonio Bruno" e "Sistema Irpinia" non hanno comportato oneri a carico dell'amministrazione, la partecipazione alla Fondazione "Università di Salerno" ha determinato il versamento di una quota pari ad € 50.000,00.

Denominazione	Finalità
Fondazione Università di Salerno	La Fondazione, senza alcuna finalità di lucro, opera esclusivamente nell'interesse dell'Ente di riferimento e svolge a favore e per conto diverse attività tra cui la promozione e attuazione di iniziative a sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, della creazione di nuove imprenditorialità originate dalla ricerca ai sensi dell'articolo 3, comma lettera b) n. 1) del decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 291, della valorizzazione economica dei risultati anche attraverso la tutela brevettale.
Fondazione Istituto Tecnico Superiore Antonio Bruno Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema meccanico mecatronico	La Fondazione promuove la diffusione della cultura tecnica e scientifica, sostiene le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.
Fondazione "Sistema Irpinia"	Trattasi di un organismo strumentale a cui l'Amministrazione Provinciale ha affidato il compito di fornire supporto ai comuni attraverso specifici servizi, per rafforzare l'identità socio-economica, storico-artistica e patrimoniale dei territori e di "rilanciare la nuova identità della Provincia di Avellino attraverso il potenziamento della rete di infrastrutture, materiali e immateriali, per lo sviluppo socio-economico e la competitività del Sistema Irpinia". La Fondazione si pone inoltre, come fine istituzionale la progettazione e lo sviluppo di un'offerta territoriale Irpina, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ponendosi quale aggregatore dell'ambito turistico e facilitatore dello sviluppo.

Prestiti e anticipazioni attive

La posta inerente i "Prestiti e anticipazioni attive" si compone dei seguenti conti:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Prestiti e anticipazioni al personale	668.304,84	703.446,87	35.142,03
Crediti finanziamenti Social Lending	552.185,36	334.452,94	-217.732,42

Crediti per costituzione F.do Garanzia Microcredito	161.690,46	165.563,82	3.873,36
Totali	1.499.795,53	1.382.180,66	-178.717,03

La prima posta sopra indicata rileva il valore dei prestiti concessi al personale dipendente, a titolo di anticipazione sulla quota di indennità di anzianità maturata, ai sensi dell'art. 85 del regolamento-tipo del personale delle camere di commercio approvato con decreto interministeriale 12 luglio 1982 e successive modificazioni. La variazione di cui sopra deriva dalla concessione di un prestito richiesto da un dipendente (euro 50.000,00) compensata dal giroconto, ai crediti di funzionamento, della quota capitale che un dipendente, cessato nel corso del 2023, dovrà restituire all'ente in sede di liquidazione dell'indennità di fine rapporto.

La variazione del conto "Crediti per finanziamenti bando Social Lending" rappresenta l'importo delle somme erogate alle imprese, al netto delle quote capitale incassate nel periodo in esame, a seguito dell'emanazione del primo bando di finanziamenti, destinato alle imprese con sede legale ed operativa in provincia di Avellino, predisposto tenendo conto delle indicazioni fornite da Unioncamere e dal MISE in coerenza con quanto stabilito dal decreto "Cura Italia". Detto bando, approvato dalla Camera di Avellino con determinazione dirigenziale della n. 242 del 2 dicembre 2020, è stato dotato di un fondo di un milione di euro per aiutare le imprese irpine a far fronte alle crisi di liquidità, provocate dall'emergenza Covid-19, mediante l'erogazione di prestiti a tasso dell'1%.

Per ciò che concerne il conto "Crediti per costituzione Fondo di Garanzia Microcredito" occorre ricordare che, con delibera n. 4/41 del 12/04/2013, la Giunta della Camera di Avellino aveva disposto la costituzione di tale fondo di garanzia a favore delle imprese della provincia che hanno difficoltà ad accedere ai tradizionali canali del credito. Le risorse furono affidate ad un Soggetto Gestore individuato, nel rispetto delle norme in materia di affidamenti, in Banca Popolare Etica S.c.p.a.

A seguito del mancato rimborso delle rate scadute da una parte delle imprese beneficiarie dei finanziamenti, il citato istituto di credito, nel corso degli anni, ha escusso il fondo di garanzia talché il saldo del conto si è ridotto ad euro 165.563,82. Il conto in esame ha subito una variazione in diminuzione di euro 104,00 pari all'ammontare delle spese di tenuta conto e bolli dell'anno 2023. Per la prima volta, invece, il conto si incrementa dell'importo degli interessi attivi riconosciuti sulle giacenze dell'anno (euro 3.977,36). Per le somme non rimborsate dalle imprese beneficiarie dei finanziamenti in argomento sono state attivate le procedure di recupero.

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e riguardano materiale vario di cancelleria, smart card, business keys e fascette sostitutive dei contrassegni di Stato. I consumi e gli acquisti dei suddetti beni, fatta eccezione per le fascette sostitutive dei contrassegni di Stato, hanno determinato il valore finale di seguito indicato.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Rimanenze di magazzino	43.460,45	40.874,45	-2.586,00

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

I crediti di funzionamento accolgono i mastri che seguono per i saldi a fianco di ciascuno indicati:

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Crediti da Diritto Annuale	1.492.210,36	1.110.614,07	-381.596,29
Crediti V/Organismi ed Istituzioni nazionali e comunitarie	6.543,94	30.000,00	23.456,06
Crediti V/Organismi del sistema camerale	14.068,68	9.780,44	-4.288,24
Crediti V/Clienti	315.946,84	582.111,24	266.164,40
Crediti per servizi c/terzi	16.925,62	17.053,70	128,08
Crediti diversi	366.179,81	426.067,83	59.888,02
Erario C/Iva	-3.397,51	2.272,34	5.669,85
Anticipi A Fornitori	126.047,04	177.050,00	51.002,96
Totali	2.334.524,78	2.354.949,62	20.424,84

Si riportano le informazioni inerenti le poste di maggior rilievo.

Crediti da diritto annuale

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Crediti da diritto annuale	46.425.235,99	47.878.604,04	1.453.368,05
Crediti per sanzioni	15.223.659,15	15.776.588,50	552.929,35
Crediti per interessi moratori	1.275.261,54	1.918.563,38	643.301,84
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-61.431.946,32	-64.463.141,85	-3.031.195,53
Totali	1.492.210,36	1.110.614,07	-381.596,29

I Crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo di svalutazione in previsione di possibili mancate riscossioni. Il valore del credito è generato dalla differenza tra il provento previsto per l'anno 2023 e l'importo incassato al 31 dicembre. A tale data, sulla base delle tabelle fornite dalla società Infocamere, è stata effettuata la rideterminazione dei crediti dell'esercizio e la percentuale di svalutazione che hanno determinato un incremento del fondo di euro 3.031.195,53.

Crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie

La posta in esame, pari ad euro 30.000,00, evidenzia il finanziamento che la Camera dovrà incassare dalla Regione Campania per la partecipazione alla manifestazione "Vinalia 2023".

Crediti verso organismi del sistema camerale

Il saldo dei crediti verso organismi del sistema camerale rileva il credito verso la Consorella di Caserta per gli oneri derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione per l'utilizzo in assegnazione temporanea di una figura dirigenziale.

Crediti verso clienti

La posta rappresenta il valore complessivo di diritti di segreteria, bollo virtuale e diritto annuale incassati da Infocamere nel mese di dicembre e riversati all'ente a gennaio del corrente anno. Il maggior credito deriva dall'avvio del Registro dei titolari effettivi in relazione al quale il termine entro cui i soggetti erano tenuti ad effettuare i relativi adempimenti era stato fissato all'11 dicembre 2023.

Crediti per servizi conto terzi

Risultano rilevati in tale posta gli anticipi versati sui conti accesi presso Poste Italiane, sui quali mensilmente, vengono addebitate le spese postali sostenute dall'Ente, e il credito verso l'Agenzia delle Entrate per il maggior importo di bollo virtuale versate dalle estinte Camere di Avellino e Benevento.

Crediti diversi

La maggiore consistenza del mastro in esame è rappresentata da:

- crediti verso altre Camere di Commercio per diritto annuale, sanzioni e interessi erroneamente versati ad altre consorelle (euro 117.209,74),
- crediti verso dipendenti cessati dal servizio per anticipazioni ricevute ai sensi della normativa vigente e da recuperare in sede di liquidazione dell'indennità di fine rapporto (euro 75.461,49),
- crediti nei confronti dell'Azienda Speciale Valisannio (euro 84.064,44),
- crediti verso erario e verso INAIL (euro 15.253,37),
- crediti per anticipi al personale del rinnovo dei contratti pubblici previsto dal decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, euro 41.830,70 ed erogato nel mese di dicembre 2023, quindi a valere sull'anno 2024.

La somma residuale di euro 74.012,09, registrata al conto "Crediti diversi", si riferisce ad alcuni crediti che nel piano dei conti non trovano specifica collocazione.

Nell'ambito del mastro in esame risultano appostati, altresì, i crediti per escussione del fondo di garanzia per il Microcredito per un ammontare complessivo di € 1.038.772,35 pari alla consistenza dei crediti da recuperare dalle imprese per le quali è stato escusso il citato fondo. In relazione a tale somma è stato prudenzialmente appostato un accantonamento a Fondo svalutazione crediti per € 1.030.000,00.

Erario c/IVA

Le risultanze contabili afferenti l'Imposta sul Valore Aggiunto evidenziano un credito da liquidazione periodica pari ad euro 2.281,14 a fronte di debito IVA split payment di euro 8,80.

Anticipi a fornitori

Il conto registra gli anticipi che la Camera versa in occasione delle prenotazioni di aree espositive alle manifestazioni fieristiche da effettuarsi l'anno successivo. Il valore a fine esercizio rappresenta gli acconti versati per la partecipazione al Vinitaly 2024.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce di bilancio comprende le somme in giacenza sul conto corrente di tesoreria (euro 36.484.589,22), come da certificazione rilasciata dall'Istituto cassiere, e sui conti correnti postali (euro 477,63). Alla data di redazione della presente detti conti correnti postali, accesi dalle preesistenti Camere, risultano definitivamente chiusi ad eccezione di un solo conto utilizzato a supporto del precedente Istituto Cassiere della Camera di Benevento.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Depositi bancari	34.735.782,94	36.484.589,22	1.748.806,28
Depositi postali	63.071,48	477,63	-62.593,85
TOTALE	34.798.854,42	36.485.066,85	1.686.212,43

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi evidenziati nello stato patrimoniale rappresentano il valore dei premi assicurativi anticipati ma di competenza dell'esercizio 2024.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	9.753,56	7.460,06	-2.293,50
TOTALE	9.753,56	7.460,06	-2.293,50

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto evidenzia un aumento pari al risultato economico conseguito nell'esercizio in esame.

Si riportano nella seguente tabella le poste di cui si compone e i relativi saldi alla data del 31 dicembre 2023.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	28.761.896,83	29.556.291,09	794.394,26
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	794.394,26	489.286,09	-305.108,17
	29.556.291,09	30.045.577,18	489.286,09
Riserva indisponibile ex D.P.R. 254 del 2005	2.650.555,05	2.650.555,05	0
Riserva di rivalutazione	2.790.406,55	2.790.406,55	0
Riserva da partecipazioni	122.213,84	122.213,84	0

Riserva da rivalutazione inventario	12.096,05	12.096,05	0
Totale Patrimonio netto	35.131.562,58	35.620.848,67	489.286,09

Con riferimento alle riserve sopra riportate, costituite in capo alle cessate Camere, si ricorda che la **riserva indisponibile ex D.P.R 254/2005** nasce dall'applicazione dei principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del citato decreto. Secondo quanto stabilito nel documento n. 4, l'indisponibilità di tale riserva preclude qualsiasi utilizzo per scopi diversi dalla copertura dei disavanzi economici dell'esercizio oppure dall'imputazione di differenze negative che dovessero manifestarsi negli esercizi successivi a quello di prima adozione in applicazione dei nuovi criteri di valutazione. La **riserva di rivalutazione ex D.M. 287/97** e da **rivalutazione inventario** sono scaturite, a loro volta, dalla valutazione del patrimonio effettuata in sede di prima applicazione del citato D.M. 287/97. La **riserva da partecipazioni** deriva dalla valutazione delle partecipazioni effettuata, nel corso degli esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.P.R.254/2005, secondo il metodo del patrimonio netto.

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Per il periodo in esame nessun debito di finanziamento risulta essere stato contratto dalla Camera di commercio Irpinia Sannio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La consistenza del fondo corrisponde agli accantonamenti effettuati in conformità degli obblighi derivanti dalle norme sulle prestazioni di lavoro subordinato e dei contratti collettivi di lavoro. Il fondo è adeguato alle somme maturate a favore del personale in forza a data di redazione della presente nota.

Nella tabella seguente vengono indicate separatamente le diverse quote del Fondo.

	Saldo al 31/12/2022	Utilizzo	Accantonamento	Saldo al 31/12/2023
Fondo Trattamento di fine rapporto	606.635,45	207.503,56	32.093,70	431.225,59
Fondo Indennità di fine rapporto	3.165.267,05	273.214,02	89.545,60	2.981.598,63
Totale Fondo T.F.R.	3.771.902,50	480.717,58	121.639,30	3.412.824,22

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Rispetto ai saldi rilevati al 31 dicembre 2022 i debiti di funzionamento aumentano di euro 1.849.264,08 e registrano, nel dettaglio, i valori di seguito evidenziati.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Debiti v/fornitori	245.833,37	447.900,27	202.066,90
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	20.563,66	31.270,28	10.706,62
Debiti tributari e previdenziali	283.214,63	251.884,50	-31.330,13
Debiti v/dipendenti	682.358,74	1.144.007,60	461.648,86
Debiti v/Organi Istituzionali	39.229,26	43.319,20	4.089,94

Debiti diversi	1.489.522,41	2.350.547,29	861.024,88
Debiti per servizi conto terzi	487.017,88	828.074,89	341.057,01
Totale debiti di funzionamento	3.247.739,95	5.097.004,03	1.849.264,08

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, derivanti da forniture di beni e servizi, registrano un aumento di euro 292.104,54. A fronte di debiti complessivi di euro 447.900,27 sono state registrate fatture da ricevere per euro 329.001,88.

Debiti verso società e organismi del sistema camerale

La posta in esame evidenzia il debito, di euro 10.704,62, per il rimborso delle spese per l'incasso del diritto annuale tramite F24, anticipato da Unioncamere all'Agenzia delle Entrate. È stato registrato, altresì, il debito verso le Camere di Commercio di Caserta (euro 10.794,56) per il rimborso degli oneri derivanti dalle convenzioni per l'utilizzo di un dirigente con funzioni di Segretario Generale e con la Camera di Salerno (euro 9.339,26) per l'utilizzo di due dirigenti, di cui uno con funzioni di Segretario Generale, a decorrere dal 16 novembre 2023.

Debiti tributari e previdenziali

La maggiore consistenza di tali debiti è rappresentata dalle somme dovute all'erario a titolo di ritenute IRPEF, sulle retribuzioni di dicembre, ritenute e contributi da versare agli enti previdenziali ed assistenziali, IRAP ed IVA. L'ente ha provveduto a versare quanto dovuto secondo le scadenze previste dalla normativa vigente.

Debiti verso dipendenti

L'aggregato in esame rappresenta l'ammontare complessivo dei debiti verso i dipendenti di qualifica dirigenziale e non. Accoglie, quindi, i debiti verso i dirigenti e i titolari di posizioni organizzative per le retribuzioni di risultato spettanti per l'esercizio 2023 e i debiti verso i dipendenti di qualifica non dirigenziale a titolo di fondo miglioramento servizi.

Tale posta rileva, inoltre, le indennità di fine rapporto spettanti ai dipendenti cessati dal servizio ai quali, per effetto della vigente normativa, tali somme, ammontanti ad euro 684.216,62, devono essere liquidate in tempi successivi alla data di cessazione.

Debiti verso Organi Istituzionali

Questa categoria di debiti rileva l'ammontare delle indennità e rimborsi spese spettanti al Collegio dei Revisori dei conti, il compenso spettante all'Organismo indipendente di valutazione, i compensi dei componenti di Giunta e Consiglio e i rimborsi spese spettanti al Commissario Straordinario non ancora liquidati alla data del 31/12/2023. Per i dettagli rispetto a tale tipologia di oneri si rinvia a quanto descritto nella sezione riferita al conto economico della presente nota.

Debiti diversi

La voce in esame segna un incremento rispetto ai valori di bilancio al 31.12.2022. La maggiore posta (euro 878.593,07) afferisce ai debiti verso le altre Camere per il rimborso di diritto annuale erroneamente versati alle Camere di Avellino e Benevento, versamenti da regolarizzare o effettuati in misura eccedente rispetto al dovuto.

Parte del debito residuo, pari ad euro 622.930,18, si riferisce ad iniziative di promozione economica ancora da liquidare.

Il conto "Debiti diversi" accoglie un insieme eterogeneo di debiti che non trovano in bilancio una specifica collocazione. La gran parte, pari ad euro 650.431,99, è rappresentata dalle economie anno 2023 da versare al Bilancio dello Stato a seguito di norme taglia-spese. Al riguardo si rappresenta che con circolare del 9.4.2024 n. 16, il MEF ha confermato il versamento di dette somme.

Debiti per servizi conto terzi

La maggiore consistenza di tale aggregato è rappresentata dalle rilevazioni inerenti il bollo virtuale che hanno evidenziato un debito di euro 688.399,00 da riversare all'Agenzia delle entrate.

FONDI RISCHI ED ONERI

Il saldo è costituito a fronte di passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In relazione ai fondi in esame è stata effettuata una ricognizione delle partite debitorie derivanti dalle cessate camere di Avellino e Benevento per effetto della quale i fondi registrano complessivamente una diminuzione di euro 683.658,08 come evidenziato nel seguente riepilogo.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Fondo oneri	177.055,34	-	- 177.055,34
Fondo spese legali	276.269,70	100.407,04	- 175.862,66
Fondo Rischi	531.183,60	474.756,60	-56.427,00
Fondo spese future	110.000,00	95.657,82	- 14.342,18
Fondo oneri per aumenti contrattuali	-	12.836,62	12.836,62
Fondo spese future AV	131.284,70	-	-131.284,70
Fondo spese future BN	100.000,00	-	-100.000,00
Totale fondi rischi ed oneri	-1.325.793,34	-683.658,08	-642.135,26

Il Fondo spese legali, pari ad Euro 100.407,04, riguarda l'accantonamento relativi ad oneri per contenziosi pendenti.

Al Fondo rischi, pari ad euro 474.756,60, sono state accantonate le risorse per far fronte ad eventuali oneri e/o risarcimenti derivanti da esiti negativi dei procedimenti giudiziari in corso.

Il Fondo spese future rileva il prudenziale accantonamento, effettuato nel corso degli esercizi precedenti, per far fronte agli oneri derivanti dalla riscossione del diritto annuale tramite ex Equitalia e Agenzia delle Entrate Riscossione.

Ai sensi della vigente normativa al Fondo oneri per aumenti contrattuali è stato accantonato l'importo di euro 12.836,62 pari allo 0,50% del monte salari 2018.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

A tale posta sono state registrate quote di competenza dell'esercizio di oneri di manutenzione degli ascensori e/o impianti di riscaldamento delle sedi camerali da liquidare nel corso del primo semestre dell'anno successivo.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Ratei passivi	141,30	380,79	239,49
TOTALE	141,30	380,79	239,49

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine iscritti in bilancio evidenziano accadimenti gestionali, che pur non incidendo quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti in futuro. Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale.

Il totale della posta in esame rappresenta il valore degli impegni assunti con contratti e/o provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita o pluriennale.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023
Impegni da liquidare	1.053.656,22	435.103,49
Investimenti c/ impegni		
Creditori c/ impegni	1.053.656,22	435.103,49
Creditori c/ investimento		

3.5 Analisi Conto Economico

Per comprendere meglio le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente, nel prospetto che segue sono esposti i risultati dell'anno 2022 quale sommatoria dei bilanci delle cessate Camere di Avellino e Benevento per il periodo 1/1/2022 - 5/7/2022 e quello della Camera Irpinia Sannio per il periodo che intercorre dalla data di costituzione al 31/12/2022.

VOCI DI ONERI E PROVENTI	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)
	Sommatoria bilanci d'esercizio 2022 Camere AV + Bn	Bilancio d'esercizio 2022 Irpinia Sannio	Sommatoria bilanci d'esercizio 2022 Camere cessate + Irpinia Sannio (a + b)	Bilancio d'esercizio 2023 Irpinia Sannio	Differenze (d - c)
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1 Diritto Annuale	4.121.702,03	2.632.733,35	6.754.435,38	7.681.113,74	926.678,36
2 Diritti di Segreteria	1.199.651,19	1.302.448,22	2.502.099,41	2.882.821,22	380.721,81
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	296.666,60	137.258,05	433.924,65	1.177.551,31	743.626,66
4 Proventi da gestione di beni e servizi	8.159,33	20.535,06	28.694,39	15.525,39	-13.169,00
5 Variazione delle rimanenze	-1.760,61	-660,69	-2.421,30	-2.586,00	-164,70
Totale Proventi Correnti A	5.624.418,54	4.092.313,99	9.716.732,53	11.754.425,66	2.037.693,13
B) Oneri Correnti					
6 Personale	1.726.457,15	1.262.676,82	2.989.133,97	2.633.799,67	-355.334,30
7 Funzionamento	1.901.995,77	922.749,71	2.824.745,48	2.109.877,40	-714.868,08
8 Interventi Economici	2.177.755,07	510.760,10	2.688.515,17	3.168.190,86	479.675,69
9 Ammortamenti e accantonamenti	2.199.844,59	3.512.902,73	5.712.747,32	4.020.345,58	-1.692.401,74
Totale Oneri Correnti B	8.006.052,58	6.209.089,36	14.215.141,94	11.932.213,51	-2.282.928,43
Risultato della gestione corrente A-B	-2.381.634,04	-2.116.775,37	-4.498.409,41	-177.787,85	4.320.621,56
Risultato della gestione finanziaria	8.539,77	46.773,75	55.313,52	37.852,19	-17.461,33
Risultato della gestione straordinaria (D)	-81.656,89	2.864.395,88	2.782.738,99	629.221,74	-2.153.517,25
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-2.454.751,16	794.394,26	-1.660.356,90	489.286,08	2.149.642,98

GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente evidenzia un disavanzo di euro 177.787,85 derivante da proventi correnti pari ad euro 11.754.425,66 ed oneri correnti per euro 11.932.213,51.

PROVENTI CORRENTI

	Saldo al 31/12/2022 Av + Bn + IS	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Diritto Annuale	6.754.435,38	7.681.113,74	926.678,36
Diritti di Segreteria	2.502.099,41	2.882.723,04	380.623,63

Contributi trasferimenti e altre entrate	433.924,65	1.177.551,31	743.626,66
Proventi da gestione di beni e servizi	28.694,39	15.623,57	13.070,82
Variazione delle rimanenze	- 2.421,30	-2.586,00	164,70
Totale Proventi Correnti	9.716.732,53	11.754.425,66	2.037.693,13

Diritto Annuale

Come previsto dal principio contabile di rilevazione del provento per diritto annuale definito dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c e già descritto nelle premesse del presente documento nell'ambito dei "Criteri di valutazione", il diritto annuale esposto in bilancio rappresenta la quota di tributo di competenza dell'esercizio e comprende, pertanto, il diritto incassato nell'anno e quello dovuto e non riscosso, oltre alle sanzioni e agli interessi di mora applicati su tale ultimo importo.

Il provento non ricomprende le quote di diritto incassate per le quali non è stata trovata corrispondenza con le posizioni iscritte nel Registro delle Imprese della provincia di Avellino. In questi casi, trattandosi di errati versamenti, sorge l'obbligo per la Camera di riversare tali incassi alla competente consorella.

Si riporta di seguito la composizione del diritto annuale al 31/12/2023

	Saldo al 31/12/2022 cciaa IS	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Diritto Annuale	1.868.870,57	6.308.481,76	4.439.611,19
Sanzioni da diritto annuale	257.774,15	717.515,36	459.741,21
Restituzione Diritto annuale	-	1.072,64	- 1.072,64
Interessi moratori diritto annuale	132.608,47	656.189,26	523.580,79
Diritto annuale incremento 20%	373.774,12		- 373.774,12
Totale	2.633.027,31	7.681.113,74	5.048.086,43

Diritti di Segreteria

La posta comprende gli importi versati dalle imprese per atti o servizi connessi alla gestione del Registro delle Imprese, ruoli, registri, albi e per gli altri atti e servizi resi dalla CCIAA ed a fronte delle sanzioni amministrative comminate per ritardate iscrizioni/modifiche al REA e per ordinanze.

	Saldi al 31/12/2022 cciaa IS	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Registro imprese	1.223.408,53	2.660.795,36	1.437.386,83
Sanzioni amministrative	9.329,02	18.838,14	9.509,12
Commercio interno e industria	74,00	10.025,00	9.951,00
Altri albi elenchi ruoli e registri	660,00	2.235,30	1.575,30
Commercio estero	3.041,00	103,00	- 2.938,00
Diritti di segreteria composizioni negoziata crisi d'impresa	-	12.440,95	12.440,95
Diritti ex upica	5.338,39	504,00	4.834,39

Altri diritti	60.597,28	177.869,46	117.272,18
Restituzione di entrate	-	- 88,17	- 88,17
TOTALE	1.302.448,22	2.882.723,04	1.580.274,82

Contributi trasferimenti ed altre entrate

L'aggregato in esame registra i versamenti effettuati dalle imprese per la partecipazione a fiere, canoni di locazione degli immobili camerali, rimborsi di spese di spedizione sostenute per l'invio a domicilio di token, carte tachigrafiche e atti dell'amministrazione (verbali, ordinanze, ecc.). Risultano imputati a tale conto i rimborsi dell'azienda speciale Valisannio per risorse economiche assegnate, e non spese, per la realizzazione di iniziative di promozione nonché rimborsi e recuperi diversi che non trovano nel bilancio specifica collocazione. Il maggior importo (euro 595.514,94) è rappresentato dal rimborso delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa versate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, con riferimento all'annualità 2017, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 come previsto dal decreto 9 giugno 2023.

	Saldi al 31/12/2022 cciaa IS	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Altri proventi		6.687,00	6.687,00
Altri contributi e trasferimenti		75.667,94	75.667,94
Contributo f.do perequativo per progetti		128.011,00	128.011,00
Rimborsi e recuperi diversi	103.056,60	660.151,28	557.094,68
Quote partecipazioni a mostre e fiere	27.000,00	293.250,00	266.250,00
Restituzione quote partecipazione a fiere		- 1.500,00	- 1.500,00
Affitti attivi	7.201,45	15.284,09	8.082,64
TOTALE	137.258,05	1.177.551,31	1.040.293,26

Proventi da gestione di beni e servizi

Corrispondono ai proventi derivanti dallo svolgimento di attività di natura commerciale. Si riporta di seguito la composizione del mastro in esame.

	Saldi al 31/12/2022 cciaa IS	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Ricavi da procedure di gestione della crisi da sovraindebitamento (O.C.C.)		4.508,23	4.508,23
Ricavi vendita carnets TIR/ATA	280,00	534,40	254,40
Altri ricavi attività commerciale	42,75	34,62	- 8,13
Ricavi concessione in uso sale/uffici	400,00	200,00	- 200,00
Ricavi da procedure di conciliazione e mediazione	19.812,31	10.247,14	- 9.565,17
Ricavi attività servizio metrico		99,18	99,18
TOTALE	20.535,06	15.623,57	- 4.911,49

Variazione rimanenze

La voce in commento riporta il saldo netto tra rimanenze iniziali e rimanenze finali rappresentato in gran parte da materiale di cancelleria e dispositivi di firma digitale.

Rimanenze Iniziali	-	43.460,45
Rimanenze Finali		40.874,45
saldo al 31/12/2023	-	2.586,00

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti si compongono delle seguenti categorie di spese che complessivamente registrano una diminuzione, rispetto all'intero esercizio 2022, di 2.282.928,44.

	Saldi al 31/12/2022 Av + Bn + IS	Saldi al 31/12/2023	Variazioni
Personale	2.989.133,97	2.633.799,67	-355.334,30
Funzionamento	2.824.745,48	2.109.877,40	-714.868,08
Interventi economici	2.688.515,17	3.168.190,86	479.675,69
Ammortamenti e accantonamenti	5.712.747,32	4.020.345,57	-1.692.401,75
Totale Oneri Correnti	14.215.141,94	11.932.213,50	-2.282.928,44

Personale

Gli oneri del personale, rilevati a consuntivo, sono determinati dall'applicazione dei parametri stipendiali previsti dal CCNL per il personale non dirigenziale del comparto Funzioni Locali 2019 – 2021, sottoscritto il 16/11/2022, e il CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio normativo ed economico 1° gennaio 2016 -31 dicembre 2018, sottoscritto in data 17/12/2020, dei relativi contratti integrativi decentrati ed altri accantonamenti in forza di legge e/o contratti collettivi.

Il costo del personale registra complessivamente una diminuzione in considerazione dei maggiori emolumenti pagati nel 2022 a seguito della sottoscrizione del citato CCNL 2019-2021 e della cessazione di alcune unità di personale, come evidenziato nella tabella che segue.

	n. unità al 31/12/2022	cessazioni dell'anno	n. unità al 31/12/2023
S.G.	1	1	0
DIR.	1	0	1
Area funzionari ed E.Q.	20	2	18
Area istruttori	15	0	15
Area operatori esperti	13	3	10
Area operatori	2	0	2
Totale	52	6	46

Con le dimissioni del Segretario Generale è stato necessario attivare una Convezione dapprima con la Camera di Commercio di Caserta e poi con la Camera di Salerno. Pertanto al numero di unità sopra riportato, al 31.12.2023,

occorre aggiungere 2 dirigenti provenienti dalla consorella di Salerno. Gli oneri derivanti risultano imputati al Fondo risorse decentrate per il personale dirigenziale.

L'ammontare complessivo delle risorse è determinato dalla somma dei mastri di seguito indicati.

	Saldi al 31/12/2022 cciaa IS	Saldi al 31/12/2023	Variazioni
Personale	1.262.676,82	2.633.799,67	1.371.122,85
a) Competenze al personale	702.249,66	2.037.657,48	1.335.407,82
b) Oneri sociali	254.881,88	465.042,52	210.160,64
c) Accantonamenti al T.F.R.	294.090,97	123.241,10	-170.849,87
d) Altri costi	11.454,31	7.858,57	-3.595,74

La voce Competenze al personale rileva l'ammontare della retribuzione fissa ed ogni altro molumento accessorio spettante al personale in servizio.

La voce Oneri sociali rileva gli oneri previdenziali e assistenziali (ex INPDAP, ex ENPDEP e INAIL) a carico dell'Ente.

L'Accantonamento al fondo T.F.R. – I.F.R è stato effettuato nel rispetto delle previsioni di legge ed esprime la quota di trattamento di fine rapporto e indennità di fine rapporto maturata, in favore dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 2023.

La voce Altri costi del personale evidenzia l'onere che l'Ente ha sostenuto per la partecipazione, ai sensi della normativa vigente, alle spese per il personale dei ruoli camerali distaccato presso il Ministero dello Sviluppo Economico e in aspettativa sindacale.

Funzionamento

In relazione agli oneri in esame occorre tener presente il contesto normativo riportato in premessa in applicazione del quale si sono determinati i valori di seguito evidenziati.

	Saldi al 31/12/2022 cciaa IS	Saldi al 31/12/2023	Variazioni
Funzionamento	922.749,71	2.109.877,40	1.187.127,69
a) Prestazioni servizi	509.497,55	1.044.333,30	534.835,75
b) Godimento di beni di terzi			0
c) Oneri diversi di gestione	181.160,28	456.374,94	275.214,66
d) Quote associative	206.430,95	485.435,49	279.004,54
e) Organi istituzionali	25.660,93	123.733,67	98.072,74

Si rappresenta, in particolare, che il limite di spesa per consumi intermedi, derivante dalla sommatoria di quelli stabiliti a suo tempo in capo alle Camere accorpate, in sede di Preventivo 2023, è stato determinato nel valore complessivo di euro 1.221.838,77, come da tabella che segue:

CCIAA IRPINIA SANNIO	COSTI ANNO 2016	COSTI ANNO 2017	COSTI ANNO 2018	COSTO MEDIO
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				

7) PER SERVIZI		1.279.320,86		1.193.268,58		1.192.926,88		1.221.838,77
a) erogazione di servizi istituzionali								
b) acquisizione di servizi	1.278.342,00		1.233.036,00		1.255.028,51		1.255.468,84	
- spese energia elettrica e riscaldamento	-53.766,54		-93.317,75		-83.281,58		-76.788,62	
- buoni pasto	-83.738,53		-56.929,23		-71.047,54		-70.571,77	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	16.529,00		23.977,00		15.538,11		18.681,37	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	121.954,93		86.502,56		76.689,38		95.048,96	

Al termine dell'esercizio gli oneri in esame ha registrato un saldo complessivo di euro 1.008.427,90 conseguendo un ulteriore risparmio del 17,47%.

CICIAA IRPINIA SANNIO	COSTO SOSTENUTO NEL 2023	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) PER SERVIZI		1.008.427,90
a) erogazione di servizi istituzionali		
b) acquisizione di servizi	1.023.899,91	
- spese energia elettrica e riscaldamento	-91.322,89	
- buoni pasto	-54.189,90	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	6.307,11	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	123.733,67	

La voce Prestazioni di servizi raccoglie tutti i costi di funzionamento dell'Ente relativamente ai contratti di fornitura di servizi (contratti di utenze, pulizie locali, manutenzione ordinaria, ecc.), ai costi di automazione servizi, ai premi assicurativi, ai costi per la riscossione del diritto annuale, agli oneri legali, agli acquisti di beni di consumo. Nel dettaglio le spese per prestazioni di servizi vengono così ripartite:

	Saldi al 31/12/2022 cciaa IS	Saldi al 31/12/2023	Variazioni
Oneri Telefonici	2.176,71	9.224,72	7.048,01
Spese consumo acqua	1.271,37	3.097,93	1.826,56
Spese consumo energia elettrica	18241,29	61258,39	43017,1
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	9.094,15	30.064,50	20.970,35
Oneri Pulizie Locali	39.419,00	83.764,48	44.345,48
Oneri per Servizi di Vigilanza	37.076,42	66.292,79	29.216,37
Oneri per Manutenzione Ordinaria beni mobili	10.311,84	4.610,36	-5.701,48
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	26.722,66	24.524,00	-2.198,66
Oneri per assicurazioni	2.782,93	33.175,99	30.393,06
Oneri Consulenti ed Esperti	5.785,00	5.624,87	-160,13
Spese Legali e risarcimenti	6.240,00	34.439,87	28.199,87
Spese per conciliatori	1.905,65	682,24	-1.223,41
Spese per Gestori delle procedure crisi da sovraindebitamento	0,00	18.924,45	18.924,45

Spese Automazione Servizi	235.355,98	465.367,89	230.011,91
Oneri di Rappresentanza	0,00	487,00	487,00
Buoni Pasto	27.450,85	54.189,90	26.739,05
Oneri postali e di Recapito	12.511,20	29.995,00	17.483,80
Oneri per la Riscossione di Entrate	51.258,21	59.671,91	8.413,70
Rimborsi spese per Missioni	3.319,55	4.972,98	1.653,43
Spese per la formazione del personale	5.504,97	17.110,81	11.605,84
Oneri per mezzi di Trasporto	735,06	843,43	108,37
Inps su Compensi co.co.co.	0,00	14.126,28	14.126,28
Oneri vari di funzionamento	12.334,71	21.883,51	9.548,80
Totali	509.497,55	1.044.333,30	534.835,75

Gli Oneri diversi di gestione comprendono i costi sostenuti per l'acquisto di libri e quotidiani, per la cancelleria, oltre ai costi per l'Irap del personale e le imposte e tasse dell'esercizio (Imu, ires, ritenuta fiscale su interessi attivi, riversamento da contenimenti della spesa pubblica etc). A seguire il dettaglio degli oneri diversi di gestione:

	Saldi al 31/12/2022 cciaa IS	Saldi al 31/12/2023	Variazioni
Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	155,00	3.062,82	2.907,82
Oneri per Acquisto Cancelleria	4.258,44	8.599,75	4.341,31
Costo acquisto Business Key e PEC	0	87.108,00	87.108,00
Imposte e tasse	605,00	89,13	- 515,87
Ires Anno in Corso	24.500,00	20.683,21	- 3.816,79
Irap attività istituzionale	92.267,94	163.305,07	71.037,13
Irap redditi assimilati	0,00	5.438,59	5.438,59
Ici/Imu Anno in Corso	0,00	98.442,00	98.442,00
Altre Imposte e Tasse	59.373,90	69.646,37	10.272,47
Totali	181.160,28	456.374,94	275.214,66

Le quote associative rappresentano costi fissi sostenuti dall'Ente per i contributi all'Unione Nazionale e Regionale delle Camere di Commercio, contributi consortili dovuti a società del sistema camerale partecipate dall'ente e quote erogate al fondo perequativo ex lege 580/93.

I costi sostenuti dall'Ente per quote associative risultano così ripartiti:

	Saldi al 31/12/2022 cciaa IS	Saldi al 31/12/2023	Variazioni
Partecipazione Fondo Perequativo	142.617,43	148.031,45	5.414,02
Quote associative	63.813,52	64.920,14	1.106,62
Quote associative Unione Regionale	0	127.159,00	127.159,00
Contributo Ordinario Unioncamere	0,00	145.324,90	145.324,90
Totali	206.430,95	485.435,49	279.004,54

Con riferimento agli oneri per gli organi istituzionali si evidenzia che, con decreto 13 marzo 2023, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha stabilito i criteri relativi al trattamento economico degli organi delle Camere di commercio. Giova ricordare che l'art. 1, comma 25-bis del D.L. n. 228/2021 (cd, Proroga Termini 2022) convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, ha soppresso il primo periodo del comma 2-bis dell'art. 4-bis della Legge 580 del 1993 che prevedeva la gratuità di tutti gli incarichi dei componenti degli organi delle Camere di commercio, ripristinando i compensi dal 1° marzo 2022. Il medesimo articolo 4-bis, nel testo novellato, tuttavia, impone la proroga del divieto dei compensi per gli *organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento fino al 1° gennaio dell'anno successivo al completamento della procedura*. Lo stesso articolo della legge n. 580/1993 al comma 2-bis.1 stabilisce che, con Decreto del Ministro dello sviluppo economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al precedente comma 2-bis, (da qui il DM. 13.3.2023) si stabiliscono i criteri relativi al trattamento economico degli organi delle Camere di commercio. Al riguardo, inoltre, è opportuno rammentare che il 7 ottobre 2022 è entrato in vigore il D.P.C.M. 143/2022, nuovo regolamento in materia di emolumenti degli organi di amministrazione degli Enti pubblici, in attuazione della soprarichiamata legge di Bilancio 2020.

Ciò premesso questa Camera, con determinazione commissariale n. 48 del 28/06/2023, adottata con i poteri del Consiglio, ha dato applicazione al Decreto del 13 marzo 2023 con decorrenza dal 1 gennaio 2023. In apposita sezione della presente nota, come prescritto dal comma 597 art. 1 della citata legge n. 160/2019 si dà indicazione in merito alle modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600 del citato art.1

	Saldi al 31/12/2022 cciaa IS	Saldi al 31/12/2023	Variazioni
Compensi organi istituzionali	0,00	30.000,00	30.000,00
Compensi Commissario Straordinario	0,00	46.500,00	46.500,00
Compensi Collegio dei Revisori	15.160,93	29.000,00	13.839,07
Rimborsi spese Collegio dei Revisori dei conti	0,00	1.314,05	1.314,05
Compensi O.I.V.	10.500,00	10.250,00	- 250,00
Rimborsi spese Presidente/ Commissario	0,00	6.669,62	6.669,62
Totali	25.660,93	123.733,67	98.072,74

INTERVENTI ECONOMICI

La posta degli Interventi economici accoglie tutti gli oneri, di competenza dell'esercizio, sostenuti per le iniziative promosse, dalle Camere accorpate, sia in forma di interventi diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi.

Di seguito si i saldi dei conti afferenti a tale tipologia di oneri mentre, per una più ampia descrizione delle attività realizzate, si rinvia alla relazione sui risultati e sulla gestione.

	Saldi al 31/12/2022 cciaa IS	Saldi al 31/12/2023	Variazioni
Interventi economici	510.760,10	3.168.190,86	2.657.430,76
internazionalizzazione - fiere organizzazione diretta	-	1.526.970,79	1.526.970,79

Gestione progetti e sportelli specialistici	422.267,50	1.008.370,75	586.103,25
Punto impresa digitale	59.192,60	220.686,16	161.493,56
Turismo	12.000,00	-	- 12.000,00
Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	-	197.545,10	197.545,10
Contributo Azienda Speciale	17.300,00	214.618,06	197.318,06

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Per ciò che concerne i criteri applicati alle quote di ammortamento riportate nella tabella che segue, si fa rinvio a quanto già esposto al paragrafo 1.3 e all'interno di questa nota integrativa nell'ambito delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Nel dettaglio seguente si riportano i saldi dei mastri afferenti tale tipologia di conti.

	Saldi al 31/12/2022 cciaa IS	Saldi al 31/12/2023	Variazioni
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	3.512.902,73	4.020.345,57	507.442,84
a) Immob. Immateriali	3.605,80	6.784,27	3.178,47
b) Immob. Materiali	141.980,13	213.300,44	71.320,31
c) Svalutazione crediti	3.335.550,43	3.125.788,80	-209.761,63
d) Fondi rischi ed oneri	31.766,37	674.472,06	642.705,69

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti per l'anno 2023 è stato determinato tenendo conto di quanto stabilito dal principio contabile doc. n. 3 - paragrafo 1.4.4 - : *"l'importo, che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al f.s.c., si determina applicando la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime 2 annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali al termine dell'anno successivo alla loro emissione"*. L'analisi dei ruoli emessi dalle preesistenti Camere ha determinato un accantonamento per euro 3.125.788,80 calcolato sulla base delle percentuali medie di mancata riscossione di seguito riportate. Tale importo corrisponde a quanto si prevede di non incassare sui crediti da diritto, sanzioni e interessi – rilevati al 31.12.2023 - e considerando le percentuali di seguito indicate.

PERCENTUALE MEDIA DI MANCATA RISCOSSIONE ANNO 2023	
Diritto	84,68%
Interessi	86,65%
Sanzione	84,26%

L'accantonamento a fondo rischi ed oneri, di euro 674.472,06, è costituito per la maggior parte dalle economie da versare al bilancio dello Stato per l'anno 2023 pari ad euro 650.432,99. Al riguardo si ricorda che la sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune norme di legge nella parte in cui prevedono, limitatamente alla loro applicazione alle Camere di commercio, dal 1° gennaio 2017 al 31

dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato. Nell'attesa che i Ministeri competenti forniscano appositi chiarimenti, l'Ente ha accantonato le risorse necessarie ad effettuare gli eventuali versamenti che riguarderebbero le causali, gli importi e le modalità di seguito indicati derivanti dalla sommatoria dei valori determinati per le cessate camere di Avellino e Benevento.

- € 628.035,64 - al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato – versamento ai sensi dell'art.1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019;
- € 20.131,28 - al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato – versamento economie di cui all'art. 6 comma 1 D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010;
- € 2.266,07 - al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato – versamento economie di cui all'art. 6 comma 14 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010.

Per completezza d'informazione si evidenzia che, con circolare n. 16/2024, la RGS ha chiarito che le Camere di commercio, anche per l'anno 2024 e quindi anche per il 2023, sono tenute ad effettuare il versamento previsto dalla vigente normativa.

GESTIONE FINANZIARIA

	Saldi al 31/12/2022 cciaa IS	Saldi al 31/12/2023	Variazioni
a) Proventi Finanziari	46.783,21	37.852,19	-8.931,02
b) Oneri Finanziari	9,46	0	-9,46
Risultato della gestione finanziaria	46.773,75	37.852,19	-8.940,48

Il risultato della gestione finanziaria, evidenzia un saldo positivo determinato da proventi per interessi attivi su finanziamenti concessi alle imprese che hanno partecipato al bando "Social Lending" (euro 2.742,81) e sulle giacenze medie del conto acceso presso Banca Etica a garanzia del Bando relativo al Microcredito (5.374,82, interessi su prestiti al personale (euro 9.872,11) e dividendi distribuiti da Tecnoholding scpa (euro 19.862,45).

GESTIONE STRAORDINARIA

	Saldi al 31/12/2022 cciaa IS	Saldi al 31/12/2023	Variazioni
a) Proventi straordinari	2.977.359,15	641.390,07	-2.335.969,08
b) Oneri Straordinari	113.257,23	12.168,33	-101.088,90
Risultato della gestione straordinaria	2.864.101,92	653.558,40	-2.437.057,98

La gestione straordinaria evidenzia sopravvenienze riferite a fatti per i quali la fonte del provento o dell'onere è estranea alla gestione ordinaria. Vengono rilevate nella gestione in esame componenti positivi o negativi relativi ad esercizi precedenti (inclusi gli effetti di errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di poste di bilancio) oppure componenti reddituali che derivano da variazioni dei criteri di valutazione.

Nell'ambito di detta gestione sono stati rilevati:

- le sistemazioni contabili avvenute a seguito di controllo dei dati contabili delle Camere accorpate,
- cancellazione di debiti per contributi ai quali le imprese richiedenti hanno rinunciato o non hanno più diritto a seguito di mancata rendicontazione delle spese sostenute,
- cancellazione di crediti a seguito di ricognizione degli stessi alla data del 31.12.2023.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Come per gli anni precedenti non risultano rivalutazioni e/o svalutazioni dell'attivo patrimoniale.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il conto economico presenta un avanzo pari ad euro 489.286,08 determinato da un risultato negativo della gestione corrente compensato con gli avanzi delle gestioni finanziaria e straordinari.

Il prospetto che segue mette in evidenza le differenze tra i risultati conseguiti nel 2023 con quelli del precedente esercizio ed espone il peso percentuale di ciascuna posta di bilancio nell'ambito dei Proventi e Oneri correnti.

VOCI DI ONERI E PROVENTI	Sommatoria bilanci d'esercizio 2022 Camere cessate + Irpinia Sannio	Bilancio d'esercizio 2023 Irpinia Sannio	% su totale	Differenze
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1 Diritto Annuale	6.754.435,38	7.681.113,74	65,35	926.678,36
2 Diritti di Segreteria	2.502.099,41	2.882.821,22	24,53	380.721,81
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	433.924,65	1.177.551,31	10,02	743.626,66
4 Proventi da gestione di beni e servizi	28.694,39	15.525,39	0,13	-13.169,00
5 Variazione delle rimanenze	-2.421,30	-2.586,00	-0,02	-164,7
Totale Proventi Correnti A	9.716.732,53	11.754.425,66	100,00	2.037.693,13
B) Oneri Correnti				
6 Personale	2.989.133,97	2.633.799,67	22,07	-355.334,30
7 Funzionamento	2.824.745,48	2.109.877,40	17,68	-714.868,08
8 Interventi Economici	2.688.515,17	3.168.190,86	26,55	479.675,69
9 Ammortamenti e accantonamenti	5.712.747,32	4.020.345,58	33,69	-1.692.401,74
Totale Oneri Correnti B	14.215.141,94	11.932.213,51	100,00	-2.282.928,43
Risultato della gestione corrente	-4.498.409,41	-177.787,85		4.320.621,56
Risultato della gestione finanziaria	55.313,52	37.852,19		-17.461,33
Risultato della gestione straordinaria (D)	2.782.738,99	629.221,74		-2.153.517,25
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.660.356,90	489.286,08		2.149.642,98

3.6 Analisi per margini

Un indicatore importante nell'analisi della solidità patrimoniale è il margine di struttura.

Tale indicatore segnala l'attitudine a coprire con il patrimonio netto ed il passivo consolidato la parte immobilizzata degli investimenti. Il **margine di struttura** è dato dalla differenza tra:

Ms = (Patrimonio Netto al 31/12/23 +/- avanzo/disavanzo 2023 + Passività Consolidate) – (Attivo Fisso)

Ms = (35.131.562,58 – 489.286,09 + 3.412.824,22) – 5.926.364,82 = 33.107.308,07

Un margine di struttura positivo indica, dal punto di vista speculare, una situazione strutturale ottima dal punto di vista del rapporto (superiore a 1) tra Attivo corrente/Passivo corrente che garantisce la copertura degli investimenti.

Attivo Corrente / Passivo corrente

38.880.890,92 / 4.527.377,88 = 8,59

Altro indicatore interessante per l'esame della struttura patrimoniale è il **margine di tesoreria** che esprime la correlazione tra attivo circolante e le sue fonti di finanziamento.

Esso deriva dalla seguente formula:

margine di tesoreria = (Liquidità immediata + Liquidità Differita) – (Passività Correnti)

Un margine di tesoreria positivo indica che le liquidità superano le passività, sebbene ciò non assicura comunque per forza la liquidità dell'Ente a causa della possibile asincronia tra le scadenze dei crediti e dei debiti. Esso è quindi condizione necessaria ma non sufficiente a garantire l'esistenza di una liquidità a breve termine.

Nel caso della Camera di Commercio Irpinia Sannio il margine di tesoreria (quick ratio) è positivo ed è così determinato:

margine di tesoreria = (36.485.066,85 + 2.134.382,58) - 4.527.377,88 = 33.522.445,40

Tale valore evidenzia come l'Ente camerale con le liquidità immediate e differite riesce a coprire le passività correnti.

A tal riguardo appare interessante analizzare la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con la liquidità immediata. Tale valore rappresenta il **quoziente primario di tesoreria (real time ratio)** ed è dato dal seguente rapporto:

Qt = Liquidità immediata / Passività correnti vale a dire 36.485.066,85 / 4.527.377,88 = 7,16

L'analisi per indici e margini utilizzata è in grado di fornire utili indicazioni sulla struttura patrimoniale, finanziaria, sulle condizioni di liquidità e di efficienza economica dell'Ente.

Ciò consente alla Camera di finanziare il Piano degli Investimenti senza ricorrere al mercato del credito (capitale di terzi) e, soprattutto, senza alterare la propria struttura patrimoniale.

3.7 Attestazione dei tempi di pagamento - Misure previste dai commi 859 e segg. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii -

La Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. ha previsto, ai commi 859 e seguenti, talune misure volte a contrastare i ritardi nei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. In particolare, si riporta il dettato dei commi 859, 861 ed 864:

“859. A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano: a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio; b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

861. Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare.....

864. Nell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859, relative all'esercizio precedente, gli enti che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale, ad eccezione degli enti del Servizio sanitario nazionale: a) riducono del 3 per cento i costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso (anno T) rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno T - 1), qualora registrino ritardi superiori a sessanta giorni, oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo; b) riducono del 2 per cento i costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso (anno T) rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno T - 1), qualora registrino ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni; c) riducono dell'1,50 per cento i costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso (anno T) rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno T - 1), qualora registrino ritardi compresi tra undici e trenta giorni; d) riducono dell'1 per cento i costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso (anno T) rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno T - 1), qualora registrino ritardi compresi tra uno e dieci giorni.”

In base alle risultanze della Piattaforma per la Certificazione dei Crediti Commerciali relative all'esercizio finanziario 2023 si evince che il debito commerciale scaduto e non pagato al 31.12.2023 è estremamente esiguo e di gran lunga inferiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e, inoltre, il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti risulta negativo. In base alle predette risultanze, al momento non è necessario applicare alcuna delle misure indicate dal comma 864 della Legge n. 145/2018.

A seguire il ***Prospetto di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 - Attestazione dei tempi di pagamento***

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' PAGAMENTI ANNO 2023, di cui all'articolo 33, comma 1. del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

ITP ANNO 2023:

- 24,59 (elaborato dal programma di contabilità)

- **24,59** (elaborato dalla Piattaforma crediti commerciali e pubblicato sul sito web istituzionale della CCIAA di Avellino nella sezione amministrazione trasparente > Pagamenti dell'amministrazione > Tempestività dei pagamenti)

La Piattaforma dei crediti commerciali elabora, inoltre, il valore previsionale dell'anno 2023 dei seguenti indicatori rilevati alla data del 09 gennaio 2024:

Tempo medio di pagamento: 20 giorni

Tempo medio di ritardo: -21 giorni

INFORMAZIONI SULL'AMMONTARE DEI DEBITI ED IL NUMERO DELLE IMPRESE CREDITRICI, previste dall'art. 33, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 a seguito modifica apportata con l'art. 29 del D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

Numero fatture relative a transazioni commerciali pagate nell'anno	Numero fatture relative a transazioni commerciali pagate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231
N. 820	N. 3 pari al 0,0006 % del totale fatture pagate
Importo delle fatture relative a transazioni commerciali pagate nell'anno	Importo delle fatture relative a transazioni commerciali pagate nell'anno dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231
Euro 2.898.579,80	Euro 1840,41
Ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2023 e numero imprese creditrici	Ammontare complessivo dei debiti <u>scaduti</u> al 31/12/2023
Euro 0 - N. 0	Euro 0

Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

La Camera di Commercio Irpinia Sannio si avvale di un sistema elettronico dell'intero ciclo di gestione delle fatture in modo da assicurare la tempestività dei pagamenti. Ciò consente di effettuare il pagamento di fatture in tempi brevi tali da conseguire i risultati sopra indicati.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta comunicazione, tramite Piattaforma dei crediti commerciali, prevista dall'art. 1, comma 867, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) secondo cui a decorrere dal 2020, di ogni anno, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

I risultati conseguiti non impongono, pertanto, l'applicazione delle misure previste dalla legge n. 145/2018 in materia di contrasto ai ritardi dei pagamenti commerciali e di conseguenza nessun accantonamento deve essere registrato al fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) ai sensi dell'art. 1 comma 869 della legge n. 145/2018, come già osservato dal Collegio dei Revisori dei conti nel verbale relativo alla verifica di cassa al 31/12/2023.

3.8 Modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600 della Legge 27/12/2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020)

Premesso che:

-l'art.1, comma 25 bis, del decreto legge 3 dicembre 2021, n.228 (c.d. Decreto Milleproroghe), convertito, con modifiche, con legge 25 febbraio 2022, n.15, ha soppresso il primo periodo del comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge 29 dicembre 1993, n. 580 laddove si prescriveva la gratuità di tutti gli incarichi degli organi delle Camere di commercio, ad eccezione del Collegio dei revisori dei conti;

-la citata disposizione, entrata in vigore il 1° marzo 2022, nel testo novellato dell'articolo 4-bis, impone la proroga del divieto dei compensi per gli organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento fino al 1° gennaio dell'anno successivo al completamento della procedura;

-per le preesistenti Camere di Avellino e Benevento tale procedura si è conclusa in data 5 luglio 2022, con l'insediamento del Consiglio della neocostituita Camera Irpinia Sannio, talché ne consegue che la determinazione degli emolumenti in argomento decorre dal 1° gennaio 2023;

-il comma 2-bis.1 dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993 affida la definizione dei criteri per il trattamento economico degli incarichi degli organi delle Camere di commercio ad un decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze nei limiti delle risorse disponibili per gli enti camerali in base alla legislazione vigente, senza che possa essere previsto l'incremento del diritto annuale di cui all'articolo 18 della stessa legge n. 580 del 1993;

-detto decreto è stato adottato in data 13 marzo 2023 e pubblicato in Gazzetta ufficiale in data 28 aprile scorso (G.U. Serie Generale n. 99 del 28.04.2023);

Ciò premesso questa Camera, con determinazione commissariale n. 48 del 28/06/2023, adottata con i poteri del Consiglio, ha dato applicazione al Decreto del 13 marzo 2023 con decorrenza dal 1 gennaio 2023, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei conti.

Il provvedimento di cui sopra, adottato nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio individuando le occorrenti disponibilità finanziarie, è stato trasmesso al Ministero delle imprese e del made in Italy e al Ministero dell'economia delle finanze, allegando alla comunicazione il positivo parere dell'organo di controllo in ordine al rispetto delle disposizioni del decreto in discorso e alla copertura finanziaria della relativa spesa.

Atteso che in sede di prima applicazione, secondo quanto indicato nella citata Tabella 1, la Camera di commercio Irpinia Sannio risulta essere assegnata alla II classe dimensionale economico - patrimoniale, la spesa complessiva per gli emolumenti dei propri organi di amministrazione è stata stabilita in euro 165.000,00 senza l'incremento del 5% previsto dal comma 3 dell'art. 3.

Occorre tener presente, altresì, che, ai sensi del D.P.C.M. 23 agosto 2022 n. 143, art.13, "I compensi fissati antecedentemente alla data di entrata in vigore del presente regolamento continuano ad essere applicati dagli enti fino alla scadenza dei relativi mandati....." al Collegio dei Revisori dei Conti, nominato in data 5 luglio 2022, continua ad applicarsi il D.M. 11/12/2019 per effetto del quale, ai sensi dell'art.2, al Presidente e agli altri componenti effettivi del collegio dei revisori dei conti, per l'espletamento delle funzioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254 e

successive modificazioni ed integrazioni, pertanto sono state confermate, le indennità annuali spettanti alla data di entrata in vigore del D.P.CM. 23 agosto 2023 n.143;

Alla luce di quanto premesso, quindi, a decorrere dal 1° gennaio 2023, i compensi annui spettanti agli organi di amministrazione della Camera di commercio Irpinia Sannio nelle misure di seguito indicate:

- Presidente pro tempore/ Commissario Straordinario euro 62.000,00;
- Vice Presidente vicario pro tempore euro 8.000,00;
- componenti Giunta camerale euro 7.000,00 pro capite;
- componenti Consiglio camerale euro 100 pro capite per ogni seduta di Consiglio ed entro il limite massimo di euro 1.500,00 annui pro capite;

In nessun caso, i compensi e le indennità spettanti al Presidente, al Vice Presidente e ai componenti di Giunta e di Consiglio siano cumulabili tra loro.

Al 31.12.2023 l'ammontare complessivo degli oneri riferiti alle sole indennità previste per il Presidente, i componenti di Consiglio e Giunta - fino alla data di scioglimento del Consiglio - il Commissario Straordinario e il Collegio dei revisori dei conti, è stato pari ad euro 105.500,00.

4. CONTO ECONOMICO di cui al DM 27 marzo 2013

	ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		3.962.475,53		11.059.265,72
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio			203.678,94	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione				
c3) Contributi da altri enti pubblici			203.678,94	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati	27.000,00		291.750,00	
e) Proventi fiscali e parafiscali	2.633.027,31		7.681.113,74	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.302.448,22		2.882.723,04	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-660,69		-2.586,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		130.793,11		697.745,94
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	130.793,11		697.745,94	
Totale valore della produzione (A)		4.092.607,95		11.754.425,66
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-1.045.918,58		-4.322.131,55
a) Erogazione di servizi istituzionali	-510.760,10		-3.168.190,86	
b) Acquisizione di servizi	-501.806,90		-1.023.899,91	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-7.690,65		-6.307,11	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-25.660,93		-123.733,67	
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		-1.262.676,82		-2.633.799,67
a) Salari e stipendi	-702.249,66		-2.037.657,48	
b) Oneri sociali	-254.881,88		-465.042,52	
c) Trattamento di fine rapporto	-294.090,97		-123.241,10	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-11.454,31		-7.858,57	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.481.136,36		-3.345.873,51
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-3.605,80		-6.784,27	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-141.980,13		-213.300,44	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.335.550,43		-3.125.788,80	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				

12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti		-31.766,37	-674.472,06
14) Oneri diversi di gestione		-387.591,23	-955.936,71
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-605,00		-89,13
b) Altri oneri diversi di gestione	-386.986,23		-955.847,58
Totale costi (B)		-6.209.089,36	-11.932.213,50
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.116.481,41	-177.787,84
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		39.039,28	19.862,45
16) Altri proventi finanziari		7.743,93	17.989,74
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.743,93		17.989,74
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-9,46	0,00
a) Interessi passivi	-9,46		0,00
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
c) Altri interessi ed oneri finanziari			
17bis) Utili e perdite su cambi			
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		46.773,75	37.852,19
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) Svalutazioni			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		2.977.359,15	641.390,07
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-113.257,23	-12.168,33
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		2.864.101,92	629.221,74
Risultato prima delle imposte		794.394,26	489.286,09
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate			
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		794.394,26	489.286,09

5. CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI CASSA

ENTRATE - ANNO 2023

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	4.840.790,70
1200	Sanzioni diritto annuale	148.143,54
1300	Interessi moratori per diritto annuale	35.125,89
1400	Diritti di segreteria	2.606.845,51
1500	Sanzioni amministrative	18.838,14
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	608,87
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	18.176,35
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	30.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	138.680,19
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	49.067,43
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	1.037.667,22
4199	Sopravvenienze attive	5.270,34
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	17.021,97
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	13.313,72
4205	Proventi mobiliari	19.519,64
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.412.044,84

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

10.391.114,35

USCITE ANNO 2023

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	126.421,81
1103	Arretrati di anni precedenti	6.104,72
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.664,14
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	772,32
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	919,92
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	62,97
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	372,95
2104	Altri materiali di consumo	56.905,14
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	330,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.018,26
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	12.490,31
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	16.087,43
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.239,16
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.040,52
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.529,11
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1,63
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.377,24
2121	Spese postali e di recapito	4.306,04
2122	Assicurazioni	2.782,26
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	50.411,62
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.682,82
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	438,76
2126	Spese legali	303,98
2298	Altre spese per acquisto di servizi	22.497,35
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	4.800,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	190.407,85
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	4.538,78
5103	Impianti e macchinari	10,78
5149	Altri beni materiali	24,53
5151	Immobilizzazioni immateriali	13,26
5152	Hardware	215,67
7500	Altre operazioni finanziarie	30.000,00
TOTALE		553.771,33

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	223.669,38
1103	Arretrati di anni precedenti	10.800,65
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	455,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.366,42
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.627,55
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	111,40
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	659,82
2104	Altri materiali di consumo	829,58
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.640,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	1.801,53
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	112,01
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	28.532,69
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.038,51
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.840,93
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.660,88
2117	Utenze e canoni per altri servizi	2,88
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.975,20
2121	Spese postali e di recapito	7.618,40
2122	Assicurazioni	4.922,46
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	85.333,55
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	4.746,54
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	776,26
2126	Spese legali	537,80
2298	Altre spese per acquisto di servizi	181.923,10
4102	Restituzione diritti di segreteria	48,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	68,61
5103	Impianti e macchinari	19,07
5149	Altri beni materiali	43,40
5151	Immobilizzazioni immateriali	23,46
5152	Hardware	381,57
TOTALE		589.566,65

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	97.247,54
1103	Arretrati di anni precedenti	4.695,94
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	127,80
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	594,09
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	707,66
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	48,43
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	286,87
2104	Altri materiali di consumo	360,68
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.100,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	783,28
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	48,70
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	12.374,95
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.799,35
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	800,41
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.253,24
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1,25
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.597,91
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.796,82
2121	Spese postali e di recapito	3.312,39
2122	Assicurazioni	11.620,69
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	67.611,38
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.063,73
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	337,51
2126	Spese legali	8.448,41
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.976,16
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	4.704,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	40,17
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	29,83
5103	Impianti e macchinari	8,29
5149	Altri beni materiali	18,87
5151	Immobilizzazioni immateriali	10,20
5152	Hardware	165,90
7500	Altre operazioni finanziarie	1.655,84
TOTALE		241.628,29

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

STOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	68.073,30
1103	Arretrati di anni precedenti	3.287,16
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	415,86
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	495,28
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	33,84
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	200,76
2104	Altri materiali di consumo	252,54
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	150,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	548,27
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.250.901,38
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.944,94
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.359,57
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	560,30
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.677,15
2117	Utenze e canoni per altri servizi	0,86
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.818,46
2121	Spese postali e di recapito	2.318,51
2122	Assicurazioni	1.498,14
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	25.959,78
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.444,58
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	236,24
2126	Spese legali	163,68
2298	Altre spese per acquisto di servizi	557.042,01
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	227.622,26
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	108.680,02
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.520,88
5103	Impianti e macchinari	5,80
5149	Altri beni materiali	13,21
5151	Immobilizzazioni immateriali	7,14
5152	Hardware	116,13
TOTALE		2.269.348,05

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	357.617,57
1103	Arretrati di anni precedenti	4.695,94
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.368,50
1302	Contributi aggiuntivi	692,36
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.600,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.331,58
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	707,66
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	48,43
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	286,87
2104	Altri materiali di consumo	984,68
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.500,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	783,28
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	48,70
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	12.374,95
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.799,35
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	800,41
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.131,80
2117	Utenze e canoni per altri servizi	1,25
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.435,28
2121	Spese postali e di recapito	3.312,39
2122	Assicurazioni	2.140,20
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	37.085,95
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	18.703,73
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	337,51
2126	Spese legali	32.742,29
2298	Altre spese per acquisto di servizi	14.001,14
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali	3.129,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	45.657,36
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	61.639,40
4101	Rimborso diritto annuale	1.416,92
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	29,83
4401	IRAP	439,17
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	587,85
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	4.780,40
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	56.089,49
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	10.048,98
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.611,29
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.240,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	663,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5103	Impianti e macchinari	8,29
5149	Altri beni materiali	18,87
5151	Immobilizzazioni immateriali	10,20
5152	Hardware	165,90
7500	Altre operazioni finanziarie	18.303,99
TOTALE		724.371,76

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	364.809,39
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	7.694,27
1103	Arretrati di anni precedenti	17.374,95
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	189.786,36
1202	Ritenute erariali a carico del personale	461.492,08
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	15.029,69
1301	Contributi obbligatori per il personale	473.872,18
1302	Contributi aggiuntivi	695,30
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.198,16
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	85.819,55
1599	Altri oneri per il personale	5.258,05
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.618,25
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	179,20
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.061,43
2104	Altri materiali di consumo	1.334,54
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	1.653,28
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	7.150,50
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	2.898,11
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	180,19
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	45.787,41
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	17.757,61
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.961,53
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.172,48
2117	Utenze e canoni per altri servizi	4,63
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.612,23
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	19.014,00
2121	Spese postali e di recapito	12.255,69
2122	Assicurazioni	7.918,74
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	139.617,07
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	21.416,50
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.248,77
2126	Spese legali	28.588,74
2298	Altre spese per acquisto di servizi	8.418,08
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	148.031,45
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	145.489,20
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	127.159,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	12.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	13.646,42
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	28.800,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4101	Rimborso diritto annuale	3.665,73
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	68.120,17
4401	IRAP	175.932,37
4402	IRES	14.613,00
4403	I.V.A.	451.592,92
4499	Altri tributi	158.698,08
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	14.294,44
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	9.016,80
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13.712,99
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	7.726,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	720,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	14.918,05
5102	Fabbricati	13.116,70
5103	Impianti e macchinari	2.009,67
5149	Altri beni materiali	69,82
5151	Immobilizzazioni immateriali	37,74
5152	Hardware	2.418,18
7405	Concessione di crediti a famiglie	50.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	798.995,70
TOTALE		4.248.663,39

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
TOTALE		

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
TOTALE		

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	17.754,66
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	70,00
TOTALE		17.824,66

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
TOTALE		

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 553.771,33

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 589.566,65

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 241.628,29

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 2.269.348,05

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 724.371,76

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 4.248.663,39

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE 17.824,66

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

TOTALE GENERALE 8.645.174,13

6. PROSPETTI SIOPE

INCASSI

031074439 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA IRPINIA SANNIO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		7.649.743,78	7.649.743,78
1100	Diritto annuale	4.840.790,70	4.840.790,70
1200	Sanzioni diritto annuale	148.143,54	148.143,54
1300	Interessi moratori per diritto annuale	35.125,89	35.125,89
1400	Diritti di segreteria	2.606.845,51	2.606.845,51
1500	Sanzioni amministrative	18.838,14	18.838,14
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		18.785,22	18.785,22
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	608,87	608,87
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	18.176,35	18.176,35
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		217.747,62	217.747,62
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	30.000,00	30.000,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	138.680,19	138.680,19
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	49.067,43	49.067,43
ALTRE ENTRATE CORRENTI		1.092.792,89	1.092.792,89
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	1.037.667,22	1.037.667,22
4199	Sopravvenienze attive	5.270,34	5.270,34
4202	Altri fitti attivi	17.021,97	17.021,97
4204	Interessi attivi da altri	13.313,72	13.313,72
4205	Proventi mobiliari	19.519,64	19.519,64
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.412.044,84	1.412.044,84
7500	Altre operazioni finanziarie	1.412.044,84	1.412.044,84
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		10.391.114,35	10.391.114,35

PAGAMENTI

031074439 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA IRPINIA SANNIO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		2.558.786,72	2.558.786,72
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.237.838,99	1.237.838,99
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	7.694,27	7.694,27
1103	Arretrati di anni precedenti	46.959,36	46.959,36
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	189.786,36	189.786,36
1202	Ritenute erariali a carico del personale	461.492,08	461.492,08
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	37.399,79	37.399,79
1301	Contributi obbligatori per il personale	473.872,18	473.872,18
1302	Contributi aggiuntivi	1.387,66	1.387,66
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	4.600,00	4.600,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.678,43	6.678,43
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	85.819,55	85.819,55
1599	Altri oneri per il personale	5.258,05	5.258,05
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		3.023.499,52	3.023.499,52
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.076,32	7.076,32
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	484,27	484,27
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.868,70	2.868,70
2104	Altri materiali di consumo	60.667,16	60.667,16
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co. e occasionali	1.653,28	1.653,28
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	17.870,50	17.870,50
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	7.832,73	7.832,73
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	1.263.781,29	1.263.781,29
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	124.102,37	124.102,37
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	47.993,55	47.993,55
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	8.004,10	8.004,10
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	50.424,66	50.424,66
2117	Utenze e canoni per altri servizi	12,50	12,50
2118	Riscaldamento e condizionamento	25.816,32	25.816,32
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	23.810,82	23.810,82
2121	Spese postali e di recapito	33.123,42	33.123,42
2122	Assicurazioni	30.882,49	30.882,49
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	406.019,35	406.019,35
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	51.057,90	51.057,90
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.375,05	3.375,05
2126	Spese legali	70.784,90	70.784,90
2298	Altre spese per acquisto di servizi	785.857,84	785.857,84
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		1.121.765,96	1.121.765,96
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	148.031,45	148.031,45
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	145.489,20	145.489,20
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	127.159,00	127.159,00
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali	3.129,00	3.129,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	12.000,00	12.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	232.422,26	232.422,26
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	363.095,65	363.095,65
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	90.439,40	90.439,40
ALTRE SPESE CORRENTI		1.023.233,75	1.023.233,75
4101	Rimborso diritto annuale	5.082,65	5.082,65

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4102	Restituzione diritti di segreteria	88,17	88,17
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	74.378,10	74.378,10
4401	IRAP	176.371,54	176.371,54
4402	IRES	14.613,00	14.613,00
4403	I.V.A.	451.592,92	451.592,92
4499	Altri tributi	158.698,08	158.698,08
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	587,85	587,85
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	4.780,40	4.780,40
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	56.089,49	56.089,49
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	24.343,42	24.343,42
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	9.016,80	9.016,80
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	22.324,28	22.324,28
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	8.966,00	8.966,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.383,00	1.383,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	14.918,05	14.918,05
INVESTIMENTI FISSI		18.932,65	18.932,65
5102	Fabbricati	13.116,70	13.116,70
5103	Impianti e macchinari	2.061,90	2.061,90
5149	Altri beni materiali	188,70	188,70
5151	Immobilizzazioni immateriali	102,00	102,00
5152	Hardware	3.463,35	3.463,35
OPERAZIONI FINANZIARIE		898.955,53	898.955,53
7405	Concessione di crediti a famiglie	50.000,00	50.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	848.955,53	848.955,53
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		8.645.174,13	8.645.174,13

7. RENDICONTO FINANZIARIO

	2022	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	794.394,26	489.286,08
Imposte sul reddito	116.767,94	183.988,28
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 7.734,47	- 17.989,74
(Dividendi)	- 39.039,28	- 19.862,45
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	864.388,45	635.422,17
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	317.488,90	286.182,20
Ammortamenti delle immobilizzazioni	145.585,93	220.084,71
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
(Rivalutazioni)	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	463.074,83	506.266,91
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	660,69	2.586,00
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	2.930.510,18	- 20.424,84
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	107.386,90	1.849.264,08
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 9.753,56	2.293,50
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	141,30	239,49
Altre variazioni del capitale circolante netto	63,43	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.029.008,94	1.833.958,23
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	7.743,93	13.313,72
(Imposte sul reddito pagate)	- 62.219,87	- 190.984,54
Dividendi incassati	39.039,28	19.519,64
(Utilizzo dei fondi)	- 1.023.255,99	- 1.060.714,59
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 1.038.692,65	- 1.218.865,77
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.317.779,57	1.756.781,54
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 24.314,53	- 70.569,11
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 24.314,53	- 70.569,11
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Riserva da partecipazione		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.293.465,04	1.686.212,43
Disponibilità liquide al 1 gennaio	31.505.389,38	34.798.854,42
Disponibilità liquide al 31 dicembre	34.798.854,42	36.485.066,85

8. RELAZIONE SUI RISULTATI E SULLA GESTIONE

(art. 24 D.P.R. 254/2005, art. 5 D.M. 27.03.2013, art. 7 D.M. 27.03.2013)

PREMESSA

Il presente documento è il frutto di una molteplicità di disposizioni normative che si sono succedute nel tempo quali il D.P.R. 254/2005, il D.M. 27/03/2013 e il D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Nello specifico, l'articolo 24 del D.P.R. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una Relazione sull'andamento della gestione, predisposta dalla Giunta camerale, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati con la Relazione previsionale e programmatica. Tale Relazione è corredata di un documento che riporta il consuntivo di proventi, oneri e investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati a preventivo. Successivamente, l'art. 7 del D.M. del 27/03/2013 ha previsto una Relazione sulla gestione che evidenzi, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi.

L'articolo 22 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 prevede che alla fine di ciascun esercizio finanziario venga redatto un documento, da allegare al bilancio consuntivo, denominato "*Rapporto sui risultati*" che deve contenere le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti. Il citato rapporto deve riportare oltre agli elementi contenuti nel documento previsionale l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio economico entro il quale ha effettivamente operato l'amministrazione nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati; le motivazioni delle principali variazioni dell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Quanto previsto dalle norme suddette viene riportato nel presente documento – la Relazione sulla gestione e sui risultati – allegato al bilancio d'esercizio.

La presente relazione prevede una sezione iniziale che illustra il contesto in cui la Camera ha operato nel corso del 2023, con l'esplicitazione di eventuali vincoli di carattere normativo o finanziario intervenuti in corso d'opera e di eventuali interventi messi in atto; segue una sezione dedicata alla rendicontazione dei risultati raggiunti rispetto a quanto previsto nei Piani degli indicatori e dei risultati di bilancio; in seguito è riportato un prospetto che riepiloga il consuntivo di proventi, oneri e investimenti, indicati a preventivo (secondo l'allegato A del D.P.R. 254/2005). Infine, sono evidenziate le finalità della spesa complessiva riferita alle attività svolte, articolate per missioni e programmi (rispetto a quanto indicato nel prospetto delle previsioni di spesa, a preventivo).

PRIMA SEZIONE

- ANALISI DEL CONTESTO

Nel primo semestre del 2023 l'economia della Campania¹ ha rallentato per l'indebolimento della domanda interna. Secondo le stime della Banca d'Italia, basate sull'indicatore ITER², nella prima metà dell'anno l'attività economica è cresciuta dell'1,1 % rispetto al corrispondente periodo del 2022, in linea con la media italiana (1,2). Il prodotto è aumentato nel primo trimestre dell'anno per poi ristagnare nei mesi primaverili.

Il rallentamento dell'attività ha riguardato tutti i settori dell'economia. Le indagini realizzate sulle **imprese industriali e dei servizi** indicano che le aziende che nei primi tre trimestri dell'anno 2023 hanno registrato un aumento delle vendite in termini reali hanno, ancora, prevalso su quelle con una riduzione. Le **costruzioni** hanno risentito delle modifiche normative introdotte recentemente, che hanno limitato l'utilizzo degli incentivi fiscali per gli interventi di recupero del patrimonio abitativo; sono, invece, risultati in ripresa gli **investimenti pubblici delle Amministrazioni locali**. I piani di investimento formulati alla fine del 2022, che prevedevano una riduzione della spesa, sono stati confermati da oltre il 70 % delle imprese; la quota di aziende che ha rivisto al rialzo la spesa degli investimenti ha prevalso solo moderatamente su quella che l'ha ridimensionata.

L'aumento delle **esportazioni campane** è proseguito a tassi sostenuti, riconducibile per oltre la metà al comparto farmaceutico; aumenti di rilievo sono stati registrati dall'agroalimentare e, in particolare, dall'automotive le cui vendite estere sono cresciute significativamente sui mercati europeo e nordamericano. I flussi turistici, in particolare quelli esteri, si sono ancora ampliati, con effetti espansivi sul traffico portuale e aeroportuale di passeggeri.

Nel primo semestre dell'anno 2023, l'**occupazione** è cresciuta moderatamente. Le più favorevoli condizioni del mercato del lavoro hanno portato a un più ampio tasso di partecipazione che si è riflesso in un aumento del tasso di disoccupazione. Nel semestre ha continuato a ridursi il ricorso alle misure di integrazione salariale.

La dinamica dei **consumi** è stata positiva, pur contenuta dalla perdita del potere di acquisto delle famiglie. La ridefinizione delle misure di contrasto ai rincari energetici a favore delle famiglie ha ampliato notevolmente la quota di utenze interessate in regione, la cui incidenza è circa il doppio della media nazionale. Le modifiche normative alla disciplina del Reddito di cittadinanza (RdC) per il 2023 hanno influito sul numero di nuclei beneficiari che si è ridotto di circa un quarto rispetto a un anno prima; a partire dal 2024 l'RdC è sostituito dall'assegno di inclusione come principale misura di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

¹ Banca d'Italia: Economie regionali – L'economia della Campania aggiornamento congiunturale, n. 37/2023. <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2023/2023-0037/index.html>

² ITER è un indicatore della dinamica trimestrale dell'attività economica territoriale sviluppato dalla Banca d'Italia. Le stime dell'indicatore regionale sono coerenti, nell'aggregato dei quattro trimestri dell'anno, con il dato del PIL regionale rilasciato dall'Istat per gli anni fino al 2021 (Istat, Conti economici territoriali, dicembre 2022). Il PIL nazionale è aggiornato all'ultima revisione della serie (Istat, Conti economici trimestrali, ottobre 2023). Per la metodologia adottata, cfr. V. Di Giacinto, L. Monteforte, A. Filippone, F. Montaruli e T. Ropele, ITER: un indicatore trimestrale dell'economia regionale, Banca d'Italia, Questioni di economia e finanza, 489, 2019.

Le **transazioni di immobili residenziali** sono diminuite per il calo della domanda, fortemente condizionata dal progressivo aumento del costo dei finanziamenti. L'indebitamento complessivo delle famiglie ha rallentato per la crescita più contenuta dei mutui; il **credito al consumo** si è, invece, ampliato a ritmi prossimi a quelli della fine del 2022.

Nel corso del primo semestre 2023, il **credito alle imprese** ha decelerato risentendo di condizioni di offerta più restrittive e della minore domanda di finanziamento per investimenti, a causa del più elevato costo del credito.

La rischiosità dei prestiti alle famiglie e alle imprese non ha subito mutamenti sostanziali: i principali indicatori rimangono su livelli storicamente contenuti. In prospettiva, la capacità della clientela di sostenere il servizio del debito potrebbe risentire del livello raggiunto dal costo dei finanziamenti.

Gli andamenti settoriali

L'industria

Nei primi nove mesi del 2023, in Campania, il settore industriale ha mostrato segnali di rallentamento, a causa dell'indebolimento della domanda. Il rallentamento è risultato meno intenso per le imprese del settore alimentare e della metalmeccanica. Rispetto allo scorso anno, è moderatamente aumentata la quota di imprese che stimano un calo del fatturato

Le costruzioni e il mercato immobiliare

Il settore delle costruzioni ha significativamente rallentato, nonostante l'andamento favorevole delle opere pubbliche, a causa del ridimensionamento delle ristrutturazioni private. Detto ridimensionamento si è verificato anche a seguito delle limitazioni poste al ricorso al cd. *Superbonus*: secondo i dati dell'ENEA, in Campania nei primi nove mesi del 2023 il valore delle nuove opere ammesse a tale incentivo si è contratto del 36 % rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Dopo un biennio di crescita, nel primo semestre dell'anno 2023, le compravendite di abitazioni si sono ridotte del 7,8 % rispetto al corrispondente periodo del 2022. La contrazione, più intensa nei comuni capoluogo di provincia, è risultata, comunque, inferiore alla media nazionale.

I servizi privati non finanziari.

Nei primi nove mesi del 2023 l'espansione dell'attività nei servizi privati non finanziari si è attenuata, seppure in misura più contenuta rispetto al settore industriale. Secondo i dati del sondaggio della Banca d'Italia, il saldo tra la quota di imprese dei servizi che dichiarano quantità vendute in aumento e la quota di quelle che ne segnalano una riduzione è stata di 20 punti percentuali (erano 35 per l'intero 2022). La dinamica è stata più favorevole per le imprese del settore alberghiero e della ristorazione, sostenute dal positivo andamento dei flussi turistici. Secondo i dati preliminari della Regione Campania, nel primo semestre 2023, le presenze turistiche, sebbene ancora inferiori ai livelli pre-pandemici, si sono ampliate rispetto al corrispondente periodo del 2022, sia per la componente nazionale sia, in particolare, per quella straniera; l'aumento è stato significativo per la città di Napoli. I risultati dell'Indagine sul turismo internazionale condotta dalla Banca d'Italia confermano la positiva congiuntura del turismo estero: l'aumento della spesa dei visitatori risulta superiore a quelli registrati per il Mezzogiorno e l'Italia.

La demografia.

Nel primo semestre del 2023 il tasso di natalità netta per le imprese campane è risultato pari allo 0,4 %, sostanzialmente stabile rispetto all'analogo periodo del 2022. Il dato è in linea con il Mezzogiorno e con la media italiana.

Il mercato del lavoro

Nel primo semestre del 2023, i dati della Rilevazione sulle forze di lavoro (RFL) dell'Istat indicano un aumento nel numero degli occupati dello 0,3 % rispetto al corrispondente periodo del 2022. La crescita è stata inferiore a quella del Mezzogiorno e dell'Italia (2,4 e 2,0 %, rispettivamente) e si è concentrata nel primo trimestre. È proseguito l'aumento dei lavoratori dipendenti (0,6%) a fronte della flessione degli autonomi (-0,8). Il tasso di occupazione è rimasto invariato al 43,7 %, quello di disoccupazione è cresciuto di quasi un punto percentuale

Il reddito e l'indebitamento delle famiglie.

In base alle previsioni di Confcommercio, nel 2023 l'espansione dei consumi in termini reali delle famiglie campane mostrerebbe un evidente rallentamento. La crescita risulterebbe di intensità analoga a quella del Mezzogiorno e più contenuta rispetto alla media italiana.

Le misure di sostegno

Le famiglie beneficiarie del Reddito di cittadinanza (RdC) o della Pensione di cittadinanza (PdC) ad agosto del 2023 erano complessivamente circa 197.000, pari all'8,9 % di quelle residenti in regione, in diminuzione di circa un quarto rispetto a un anno prima. Il calo è stato determinato anche dai più recenti cambiamenti normativi introdotti nella disciplina del reddito di cittadinanza (RdC) per il 2023, che hanno comportato la sospensione delle erogazioni per le mensilità successive alla settimana per le famiglie in cui non sono presenti minorenni, componenti con almeno 60 anni di età e persone con disabilità o in carico ai servizi sociali territoriali³. Per mitigare gli effetti dei rincari dei beni energetici sui bilanci familiari, sono stati previsti, anche nell'anno in corso, sussidi per i nuclei in condizioni di disagio economico. Secondo i dati più recenti dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) riferiti al 2022, in Campania le quote delle utenze domestiche beneficiarie dei bonus sociali per l'elettricità e per il gas erano prossime al 25 %, circa il doppio della media nazionale. Rispetto al 2021, la quota di beneficiari per entrambe le utenze è cresciuta di circa 7 punti percentuali; grazie all'innalzamento della soglia ISEE di ammissione ai sussidi.

³ Dallo scorso settembre gli individui di età compresa tra i 18 e i 59 anni in condizioni di disagio economico possono accedere, sotto determinate condizioni, al supporto per la formazione e il lavoro (SFL), un'indennità in somma fissa di durata limitata per la partecipazione a progetti che favoriscano l'inserimento nel mercato del lavoro. A partire dal prossimo anno l'RdC sarà sostituito dall'assegno di inclusione (AdI) come principale misura di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale (cfr. il capitolo 5: Le famiglie nella Relazione annuale sul 2022).

Le province di Avellino e Benevento – Le imprese

Dall'analisi dei dati strutturali si evince che il numero delle imprese registrate al 31 dicembre 2023 in provincia di Avellino è pari a 43.085 mentre quelle registrate in provincia di Benevento sono 35.272. Le imprese irpine rappresentano il 7,1% delle imprese campane, quelle del Sannio il 5,8% del totale regionale. Rispetto al precedente anno nel 2023 in Irpinia si è rilevato un lieve incremento della base imprenditoriale pari a +0,35% delle imprese registrate mentre più lieve la crescita nel Sannio pari a +0,18%, ciò in controtendenza rispetto all'andamento regionale: infatti la Campania ha chiuso l'anno 2023 con un -0,77% provocata dalla sensibile flessione del dato della provincia di Napoli con oltre -5 mila imprese e -1,63 in percentuale rispetto al 2022.

Per ciò che concerne la forma giuridica si nota come il 57,1% circa delle imprese irpine sono ditte individuali, mentre il 29,9% è caratterizzato da società di capitali, che però anche nel 2023 continuano a crescere con +2,8% e +353 in valore assoluto mentre calano anche se in modo contenuto le imprese individuali con -0,3% rispetto al 2022. Il 10,1% del totale imprese in Irpinia sono società di persone mentre per la quota residua del 3,3% pesano le altre forme giuridiche.

Nel Sannio si registra un'incidenza lievemente maggiore rispetto all'Irpinia delle ditte individuali pari al 58,6% del totale, delle società di capitali pari al 30% e delle altre forme giuridiche di tipo collettivo pari al 3,8%, mentre sensibilmente più bassa l'incidenza di società di persone ferme al 7,6% del totale.

Per quanto riguarda l'andamento della demografia delle imprese nell'anno 2023 sia nella provincia di Avellino che in quella di Benevento l'anno 2023 si è registrato un saldo positivo tra aperture e chiusure rispettivamente di 117 unità in Irpinia e di 67 nel Sannio, dovuto essenzialmente alla riduzione delle cessazioni che sono passate da 3.315 in provincia di Avellino nel 2022 a 1.813 nel 2023; allo stesso modo in provincia di Benevento rispetto al valore del 2022 di 1.918 si sono attestate su un totale di 1.350 cancellazioni nel 2023. Rispetto a questo andamento va evidenziato che nel 2022 c'era stata un'alta incidenza delle cancellazioni d'ufficio a seguito del completamento nell'anno di un'attività di revisione degli archivi amministrativi.

Organizzazione

Con il DPGRC n. 32 del 30 marzo 2023, il Presidente della Regione ha disposto di sciogliere il Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. a), della L. 580/1993 e di nominare un Commissario straordinario con il precipuo compito di provvedere al rinnovo del Consiglio. In data 28 luglio 2023, sono state avviate, con provvedimento commissariale n.57, le procedure per il rinnovo del Consiglio della C.C.I.A.A. Irpinia Sannio; alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, prevista per il giorno 6 settembre 2023 ore 12:00, sono pervenute n. 111 candidature da parte di n.40 Associazioni; la procedura è tutt'ora in corso.

In esito alla cessazione dal servizio del Segretario Generale Dott. Luca Perozzi, il 10 novembre 2023 si è dovuto provvedere ad assicurare la necessaria continuità dell'azione amministrativa di vertice della Camera, richiedendo alla C.C.I.A.A. di Salerno, di voler consentire, in via transitoria l'utilizzo del Dott. De Sio, attuale Segretario generale della Camera di Commercio di Salerno, in assegnazione temporanea parziale, quale sostituto *pro tempore*. Detta assegnazione è intervenuta in data 16.11.2023; il Dott. De Sio - che è affiancato dal Dott. Antonio Luciani, Dirigente presso l'Ente camerale salernitano - con determinazione commissariale n. 107 del 21 novembre 2023, è stato nominato RUP della procedura di rinnovo del Consiglio. In data 7 dicembre 2023 è stato perfezionato il passaggio di consegne dal precedente RUP, dott. Perozzi.

L'Organigramma approvato dalla Giunta con provvedimento del 24 ottobre 2022 è stato modificato con provvedimento commissariale n. 115 del 12 dicembre 2023, recante anche il relativo funzionigramma. L'intento è stato quello di elevare il livello di efficienza ed efficacia dell'azione camerale, tenendo in considerazione le esigenze dell'utenza in uno con il contenimento dei costi e la semplificazione dell'azione amministrativa. In tal ottica, si è deciso di non stravolgere la struttura

organizzativa sino ad allora vigente, ma di adeguarne l'impostazione, mantenendo i tradizionali servizi di supporto e ripensando, in una visione più attuale, i servizi di *front end*. La struttura organizzativa si compone di quattro Aree, alle quali si aggiunge una Unità Organizzative in staff "Funzioni di Governo":

Si riporta, di seguito, lo schema del vigente organigramma:

SEGRETARIO GENERALE

"FUNZIONI DI GOVERNO" IN STAFF	Gestione e supporto organi Pianificazione e programmazione strategica Scouting risorse Raccordo con l' Azienda Speciale Sviluppo organizzazione e modello di erogazione dei servizi Gestione documentale Dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi	Compliance normativa Percorsi di sviluppo delle competenze e riqualificazione Relazioni sindacali Comunicazione integrata e marketing dei servizi Progettazione 20% aumento diritto annuale
AREA I "AMMINISTRAZIONE"	AREA II "SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA"	
<p><u>ACQUISTI, PATRIMONIO E SERVIZI DI SEDE</u></p> Acquisti Gestione, patrimonio e servizi di sede	<p><u>ANAGRAFE E SERVIZI CERTIFICATIVI</u></p> Registro Imprese, Albi ed Elenchi Diritto annuale Organismo di Mediazione e Conciliazione, Camera arbitrale Composizione negoziata delle crisi di impresa Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento (OCC e OCRI) SUAP e Fascicolo digitale d'impresa Coordinamento sedi sportelli per l'impresa <p style="text-align: center;"><u>SPORTELLI IMPRESA</u></p> - Sportello polifunzionale AV - Sportello polifunzionale BN	
<p><u>BILANCIO E FINANZA, RISORSE UMANE</u></p> Contabilità e finanza Gestione giuridica ed economica del personale		
AREA III "TUTELA CONSUMATORI E IMPRESE E PROPRIETA' INDUSTRIALE"	AREA IV "SVILUPPO ECONOMICO"	
Protesti Sanzioni amministrative ex L.689/81 Tutela della proprietà industriale Metrologia legale Carte Tachigrafiche Tutela del consumatore Vigilanza e controllo prodotti Servizi ambientali Prezzi e tariffe	<p><u>SVILUPPO DELLE IMPRESE</u></p> Export Sviluppo delle imprese PID e sostegno all'innovazione digitale Osservatorio economico e rilevazioni statistiche Finanza e assistenza specialistica	
	<p><u>SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO</u></p> Orientamento al lavoro ed alle professioni Promozione territorio Iniziative a sostegno di turismo e cultura Coordinamento Azienda Speciale	

Personale

Il personale della Camera di Commercio Irpinia Sannio, escluso il Segretario Generale, alla data del 31.12.2023, è di n.46 unità:

	Dotazione organica	Personale in servizio	Posti vacanti
Dirigenza	2	1	1
Area dei Funzionari ed EQ (ex cat. D)	25	18	7
Area istruttori (ex cat. C)	19	15	4
Area Operatori esperti (Ex cat. B)	14	10	4
Area Operatori (Ex cat. A)	3	2	1
TOTALE	63	46	17

Le sedi

La Camera di Commercio Irpinia Sannio ha tre sedi: la sede legale è sita ad Avellino, in Piazza Duomo n.5, la seconda sede è sita in Piazza IV Novembre n.1 in Benevento, la terza è in Viale Cassitto n.7 ad Avellino.



Sede legale: Avellino
Piazza Duomo



Piazza IV Novembre Benevento



Viale Cassitto, Avellino

Attività:

Sono state adottati i seguenti provvedimenti:

n. 14 Deliberazioni d'urgenza;

n. 5 Determinazioni presidenziali;

n. 127 Determinazioni del Commissario Straordinario delle quali n. 20 adottate con i poteri del Consiglio, n. 6 con i poteri di Presidente e n. 101 adottate con i poteri della Giunta ;

n. 414 Determinazioni dirigenziali.

Le partecipazioni societarie

In data 19 dicembre 2023, è stato adottato il provvedimento commissariale di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera Irpinia Sannio alla data del 31.12.2022 e la relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione. Con detto provvedimento sono state confermate le decisioni assunte con precedente deliberazione e per l'effetto, è stato stabilito di:

- mantenere le partecipazioni senza alcun intervento di razionalizzazione per le seguenti società: Si.Camera S.c.ar.l., Agroqualità S.p.a., Tecnoservicecamere S.c.p.a., Ecocerved S.c.ar.l., Infocamere S.c.p.a., B.M.T.I. S.c.p.a., IC Outsourcing S.c.ar.l., Biogem S.c.ar.l.;

- mantenere la partecipazione per Tecno Holding S.p.a., pur tenendo conto delle azioni di razionalizzazione a cura di tale Società;

- prendere atto della procedura di liquidazione in corso per Retecamere S.c.ar.l., con giudizi pendenti che ne impediscono la chiusura.

Per un maggiore livello di dettaglio si rimanda al link <https://www.irpiniasannio.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate>

I provvedimenti intervenuti nell'anno in termini di strategie, azioni e risorse nel corso del 2023

Il Commissario Straordinario, con provvedimento n. 6 adottato con i poteri del Consiglio, in data 12/04/2023 ha approvato gli Indirizzi generali ed il Programma pluriennale di attività della Camera di commercio Irpinia Sannio per il quinquennio 2022-2027, come predisposti per l'approvazione del Consiglio uscente. Con successivo provvedimento n. 7, adottato con i medesimi poteri e nella stessa data, ha approvato la relazione previsionale e programmatica per l'anno 2023. Il Bilancio di previsione per l'anno 2023 è stato approvato con i poteri del Consiglio in data 21/04/2023 con determinazione contrassegnata dal n. 15 – aggiornato, con i poteri del Consiglio, con provvedimento n. 86 del 30/10/2023 - e, con i poteri della Giunta, nella stessa data, con provvedimento n. 16, il Commissario straordinario ha approvato il Budget direzionale per lo stesso anno.

In data 8/05/2023, con provvedimento n. 19, il Commissario straordinario ha approvato la Relazione sulla performance anno 2022, validata dall'OIV.

Il Commissario straordinario con i poteri della Giunta, con provvedimento n. 43 del 26.06.2023, ha approvato l'Avviso per la selezione, designazione e nomina del nuovo Segretario Generale della Camera di commercio Irpinia Sannio e, con determinazione n. 61 del 1/08/2023 e successive modifiche, è stata nominata la Commissione di valutazione.

In data 26/06/2023, il Commissario Straordinario, con Determinazione n. 44, assunta con i poteri del Consiglio, ha approvato lo Statuto della Camera di commercio Irpinia Sannio, che si compone di n. 56 articoli.

Con determinazione n. 47 del 26/06/2023, adottata con i poteri della Giunta, il Commissario Straordinario – a seguito di pubblicazione di apposito Avviso e tenuto conto sia del percorso di formazione sia della professionalità che dell'esperienza

maturata, ha nominato l'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV) della Camera di Commercio Irpinia Sannio per il triennio 2023-2025 in forma monocratica.

Come già sopra anticipato, in data 28 luglio 2023, con Determinazione n. 57, adottata con i poteri di Presidente, sono state avviate le procedure per il rinnovo del Consiglio della C.C.I.A.A. Irpinia Sannio.

In data 3/08/2023, con provvedimento n. 62, è stato approvato il Piano Integrativo di Attività e Organizzazione (PIAO 2023-2025) dopo l'esperimento delle previste relazioni sindacali dell'informazione e del confronto.

Con i poteri del Consiglio, il Commissario straordinario ha adottato i seguenti Regolamenti:

- ✓ Regolamento per la partecipazione a Fiere: determinazione n. 17 del 27/04/2023;
- ✓ Regolamento per la gestione delle Partecipazioni: determinazione n. 40 del 15/06/2023;
- ✓ Regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n.241 e del diritto di accesso a documenti, dati e informazioni ai sensi degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33: determinazione n. 41 del 5/07/2023;
- ✓ Regolamento per la concessione in uso delle sale camerali: determinazione n. 51 del 15/06/2023;
- ✓ Regolamento del Consiglio della Camera di commercio Irpinia Sannio: determinazione n. 52 del 15/06/2023;
- ✓ Regolamento per la gestione della composizione negoziata della crisi di impresa di cui al D.L. n.118/2021 conv. Con modifiche dalla Legge n.147/2021: n. 54 del 20/07/2023;
- ✓ Regolamento della Camera di Conciliazione: Determinazione n. 97 del 9/11/2023;

Con i poteri della Giunta, è stato approvato il Regolamento della Giunta della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Irpinia Sannio (Determinazione n. 51 del 13/07/2023).

AZIENDA SPECIALE VALIRSANNIO

La CCIAA Irpinia Sannio si avvale dell'Azienda Speciale «*Valirsannio*» costituita, ai sensi dell'art.32 del R.D. 20 settembre 1934 n.2011, con delibere n. 205 del 9.9.1994 e n.286 del 21.11.1994 della Giunta della Camera di Commercio di Benevento, rese esecutive dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato con nota n.410421 del 13.4.1995.

In merito, il Commissario Straordinario ha adottato le seguenti Determinazioni assunte con i poteri della Giunta della Camera di Commercio Irpinia Sannio:

- n. 2 del 5.4.2023 avente ad oggetto “*Azienda Speciale Valirsannio: assunzioni di Presidente da parte del Commissario Straordinario della Camera di Commercio Irpinia Sannio*”;
- n. 25 del 19.05.2023, con la quale è stato disposto di modificare la denominazione dell'Azienda speciale Valirsannio in VALIRSANNIO Azienda Speciale della Camera di Commercio per la Valorizzazione dell'Irpinia e del Sannio e di approvare il nuovo Statuto dell'Azienda Speciale Valirsannio;
- n. 31 del 31.05.2023, con la quale è stato approvato il logo dell'Azienda Speciale Valirsannio, aggiornando lo Statuto aziendale;
- n. 45 del 27.06.2023 con la quale è stato nominato il Direttore dell'Azienda.

Presso l'Azienda sono in servizio 4 dipendenti.

In particolare, l'Azienda Speciale Valirsannio si propone di:

❖ Promuovere attraverso politiche di marketing esterno e iniziative di presentazione dei prodotti tipici, il patrimonio ambientale ed enogastronomico e più complessivamente l'immagine irpina e sannita e le specificità territoriali;

- ❖Sviluppare iniziative e progetti in sinergia con le associazioni di categoria e gli enti locali volti all'integrazione e qualificazione del sistema territoriale quale naturale attrattore paesaggistico-ambientale e turistico ma anche volano e propulsore di sviluppo e innovazione;
- ❖Sostenere le imprese irpine e sannite nei processi di internazionalizzazione, sia attraverso azioni mirate al territorio ed ai reali fabbisogni delle MPMI, sia mediante l'implementazione di programmi promozionali del sistema camerale;
- ❖Valorizzare le "eccellenze" del tessuto economico di riferimento (esperienze imprenditoriali, settori e filiere, nuclei di competenze specialistiche)
- ❖Realizzare specifici programmi e attività sul tema del credito e della finanza, con l'obiettivo prioritario di sensibilizzare il territorio sulla criticità di un argomento così tanto importante e cruciale per l'economia irpina e sannita.

SECONDA SEZIONE

- RISULTATI DELLA GESTIONE

Mandato istituzionale e Missione

La Camera di Commercio ha il compito di erogare servizi diretti alle imprese. Le politiche dell'informazione, dell'innovazione, della valorizzazione e commercializzazione delle produzioni locali sono state individuate quali ambiti specifici di intervento per lo sviluppo in Italia e nel mondo, nel quadro dei moderni processi di produzione e nel contesto di una competitività che si presenta sempre più incalzante.

La Camera, avvalendosi anche di strumenti tecnologici d'avanguardia, svolge:

- attività promozionali e di qualificazione del sistema economico (contributi e servizi di orientamento);
- servizi di regolazione del mercato;
- analisi e studi economici;
- servizi di certificazione e di pubblicità delle informazioni relative al sistema delle imprese;
- attività di sviluppo delle infrastrutture territoriali.

In particolare, la Camera di commercio Irpinia Sannio ha assicurato, fin dal 5 luglio 2022, il ruolo di presidio territoriale per l'erogazione dei servizi anagrafico-certificativi nonché di quelli promozionali predisposti dai competenti organi deliberativi.

La Camera Irpinia Sannio ha individuato, in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. n. 91/ 2011 e dal D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni e conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. 12.12.2012, le seguenti Missioni:

- Missione 011 "Competitività delle imprese";
- Missione 12 "Regolazione dei mercati";
- Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo";
- Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche": Scenario economico e istituzionale".

SERVIZI ISTITUZIONALI

Ambiente

In campo ambientale, in collaborazione con la Sezione Regionale della Campania dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e la società Ecocerved Scarl, sono stati organizzati due webinar (nei giorni 21 novembre e 7 dicembre 2023) aventi,

rispettivamente, per tema “Rifiuti inerti da costruzione e demolizione” e “Dematerializzazione dei provvedimenti dimostrativi dell’iscrizione all’Albo nazionale dei Gestori Ambientali -una semplificazione per le imprese”.

È stata, inoltre, fornita assistenza alle imprese circa gli adempimenti connessi alla compilazione e presentazione del Modello di dichiarazione unica ambientale (MUD), del Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento della gestione dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) e del Registro nazionale sistemi di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori.

Sportello etichettatura

Nel 2023, in continuità con le precedenti annualità, è stato attivo lo Sportello Etichettatura alimentare e non alimentare. Con determinazione in data 16 maggio 2023 è stata sottoscritta la convenzione come nelle precedenti edizioni con il Laboratorio Chimico Azienda speciale della Camera di Commercio di Torino per il servizio di primo orientamento etichettatura e sicurezza alimentare, con la previsione nel dettaglio fino ad un massimo di 10 risposte personalizzate a quesiti posti dalle aziende irpine utilizzando il portale web dedicato all’etichettatura e l’organizzazione di un webinar sul tema dell’etichettatura.

Sono stati n. 7 i quesiti inoltrati da imprese della provincia di Avellino e di Benevento del settore alimentare a ciascuna delle quali è stata fornita un’assistenza specialistica e personalizzata a cura degli esperti del Laboratorio Chimico di Torino, abbracciando oltre alla conformità normativa delle etichette aziendali, anche la gestione dell’imballaggio, tenendo conto delle recenti novità normative sull’obbligo dell’etichettatura ambientale.

In data 23 novembre 2023 è stato organizzato in collaborazione con Unioncamere Campania nell’ambito delle attività della rete Enterprise Europe Network e la partnership tecnica del Laboratorio Chimico Merceologico di Torino un workshop destinato agli operatori campani del settore vitivinicolo e oleario sulle tematiche dell’etichettatura e dei market place per la commercializzazione on line di olio e vino con la testimonianza di alcune start-up innovative.

Registro delle Imprese

Al 31.12.2023 la CCIAA Irpinia Sannio ha ricevuto complessivamente 55.141 pratiche, con tempo medio di evasione di 2,7 gg. e percentuale di pratiche evase nei 5 gg. lavorativi, così come richiesto dalla legge, pari all’87%. In particolare, poco meno del 77 % evase nei 2 gg. dalla protocollazione e poco più del 10 % evase tra il 3° e il 5° giorno dalla protocollazione.

Gli Uffici Registro Imprese di Avellino e Benevento hanno lavorato uniformando il più possibile modalità di istruttoria e di evasione delle pratiche, con particolare riferimento alle cc.dd. “attività regolamentate” ed alle procedure concorsuali, che presentano particolari criticità. Le pratiche gestite in Scriba relativamente a procedure concorsuali sono state complessivamente 1134, le pratiche Scriba con modulo CF sono state complessivamente 418, le comunicazioni dei Curatori fallimentari sono state complessivamente 91, le PEC pervenute dalle rispettive Cancellerie sono state complessivamente 547, le Sentenze di liquidazione giudiziale iscritte nel Registro delle Imprese sono state 160, i documenti relativi alle misure interdittive gestiti dalla CCIAA Irpinia Sannio sono state 54 e i sequestri e dissequestri di quote sono stati 31.

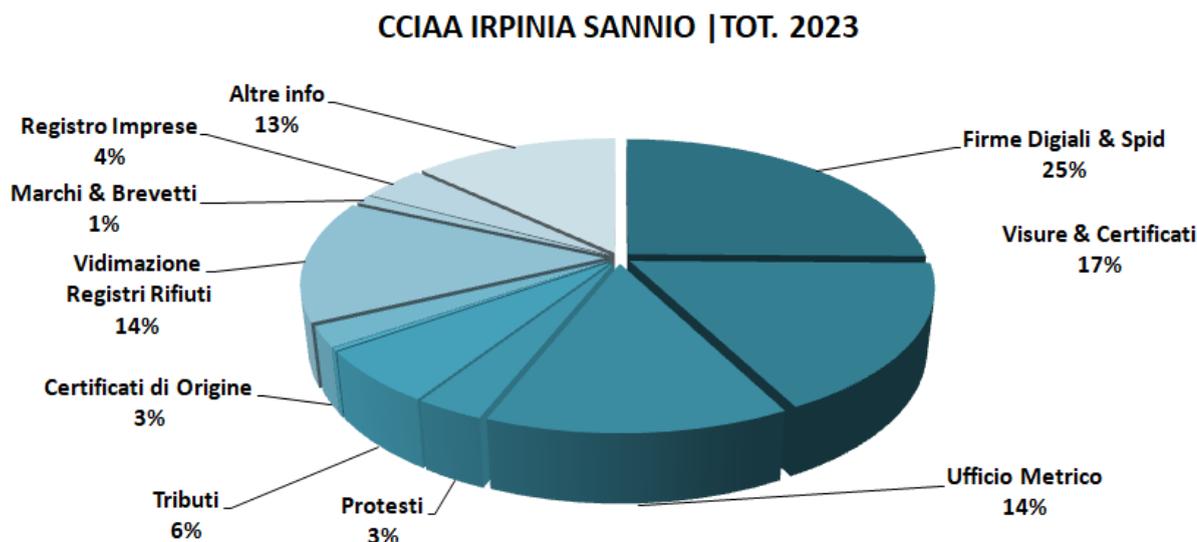
Un grosso lavoro è stato fatto per ridurre il numero dei protocolli sospesi, intervenendo sia sulle pratiche con correzione effettuata sia adottando, laddove necessario, provvedimenti massivi di rifiuto.

Durante tutto il 2023, ha trovato puntuale attuazione il Protocollo d’intesa sottoscritto ad ottobre 2022, con la Prefettura, la Procura della Repubblica e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Avellino, allo scopo di rendere disponibile il patrimonio informativo del Registro Imprese attraverso la fornitura bimestrale di elenchi cc.dd. “arricchiti” recanti dati e notizie utili per l’attività investigativa; altresì ci sono stati incontri, soprattutto con le Forze dell’Ordine, tesi a migliorare ed implementare lo scambio informativo, tarandolo sulle esigenze specifiche emerse “medio tempore”. Il 2023 è stato anche l’anno del “Titolare effettivo”, nel senso che sono state avviate tutte le attività necessarie per la gestione di questo

adempimento, in collaborazione con Infocamere. Solo nei mesi di ottobre, Novembre e Dicembre 2023 sono pervenute e sono state gestite 12.295 comunicazioni relative al titolare effettivo.

Attività degli sportelli e Rilascio Dispositivi di firma digitale e SPID

Lo sportello rappresenta senza dubbio il biglietto da visita della Camera di Commercio e, per questo motivo, lo sforzo è sempre quello di offrire all'utente un approccio di tipo collaborativo ed empatico, finalizzato ad orientarlo verso tutti i servizi dell'Ente. Il totale degli accessi effettuati a sportello ad AV e BN, nell'anno 2023 è stato pari a 17.531, ripartiti come da grafico sottostante:



Una delle attività più importanti è il rilascio dei dispositivi di firma digitale. Nel corso del 2023, la CCIAA Irpinia Sannio ha rilasciato complessivamente 4.183 dispositivi di firma digitale, di cui 3.122 rilasciate ad Avellino e 1.061 rilasciate a Benevento. In crescita costante i dispositivi rilasciati da remoto, ossia con riconoscimento via webcam, che vengono recapitati direttamente all'indirizzo del richiedente; nel 2023 sono stati 401 con attività viene svolta esclusivamente presso gli sportelli di Avellino, sui quali sono veicolate anche le richieste provenienti dalla provincia di Benevento. Si tratta di un servizio che incontra sempre maggior favore in quanto consente di ricevere comodamente il dispositivo senza doversi spostare fisicamente né attendere. Oltre alle firme digitali sono stati rilasciati anche 30 SPID.

Altra attività che impegna in modo significativo lo sportello è quella relativa alla vidimazione dei libri sociali, dei registri di carico e scarico rifiuti, nonché dei formulari: a titolo meramente esemplificativo, si segnala che nel corso del 2023, tra Avellino e Benevento sono stati vidimati oltre 4.000 tra registri di carico e scarico rifiuti e formulari, con una particolare riguardo alla tempestività.

Nel corso del 2023 la CCIAA Irpinia Sannio è stata impegnata anche nelle attività per l'attribuzione dei domicili digitali alle imprese sprovviste di PEC con applicazione della relativa sanzione: sono stati attribuiti oltre 6.000 domicili digitali; l'**attività sanzionatoria** ha risentito fortemente di detta attività talchè sono stati complessivamente predisposti e notificati, per lo più a mezzo PEC, 8.165 processi verbali.

A giugno 2023 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Comune di Benevento, finalizzato all'aggiornamento d'ufficio e gratuito della variazione toponomastica effettuata dal Comune di Benevento, per ragioni di semplificazione e razionalizzazione, che interessa oltre 2.000 imprese.

Ufficio Albi e Ruoli e Pratiche Artigiane

Senza entrare nel dettaglio delle pratiche Agenti immobiliari, Agenti di Commercio e Artigiani, ormai gestite tramite il Registro delle Imprese da diversi anni, è il caso di richiamare l'attenzione sul Ruolo dei Conducenti (13 iscrizioni tra Av e Bn), sul ruolo dei periti ed esperti (3 iscrizioni di cui 1 a seguito di esame/colloquio), a cui si aggiunge l'attività relativa agli esami per agenti di affari in mediazione. Con riferimento a quest'ultima attività, va evidenziato che il servizio è stato reso completamente digitale, attraverso l'implementazione di un apposito portale per cui la domanda ed i relativi allegati vengono firmati digitalmente e inviati e gestiti in modalità completamente telematica. Nel corso del 2023, si sono tenute due sessioni di esami: una ad Avellino il 12 e 19 aprile 2023 con 14 candidati ed una a Benevento il 29 e 30 Novembre 2023 con 7 candidati. Per quanto attiene all'artigianato, va evidenziato il lavoro puntuale svolto in collaborazione con l'INPS per la parte previdenziale: sono state oltre 1000 le posizioni lavorate.

Suap

Al 31.12.2023, sui complessivi 196 Comuni delle province di Avellino e Benevento, ben 181 utilizzano il portale www.impresainungiorno.gov.it e si avvalgono della collaborazione del sistema camerale, in particolare 60 Comuni sono in convenzione e 121 sono in delega, solo 15 Comuni sono accreditati per la gestione autonoma dello Sportello Unico per le Attività Produttive. Le pratiche gestite tramite il portale sono state complessivamente 10.254.

Molte le iniziative organizzate in tema di Suap, soprattutto per illustrare il funzionamento del portale ai Comuni che non hanno ancora aderito, in collaborazione con il SURAP e con InfoCamere.

Sono state 7 le nuove convenzioni per l'adesione al SUAP camerale, precisamente con i Comuni di Montaguto, Sirignano, Pago del Vallo di Lauro, Taurasi, Taurano, Quadrelle, Sturno.

La variazione del responsabile SUAP comunicato al portale ha interessato circa 14 comuni in delega. E' stata stipulata la convenzione con l'Unione dei Comuni Terre dell'Ufita per la gestione della parte sismica e, a seguire, Sportello Unico per l'Edilizia; i comuni interessati sono: Bonito, Gesualdo, Sturno, Frigento, Melito Irpino.

Nell'ambito del **PNRR** sono state effettuate le seguenti attività:

- Misura PNRR 1.3.1 "*Piattaforma Digitale Nazionale dei DATI – Comuni*": servizi per l'alimentazione della PDND a supporto dei Comuni che utilizzano "Impresainungiorno.gov.it" sia della provincia di Avellino che della provincia di Benevento, sia in delega che in convenzione, includendo nell'attività anche i comuni dotati di una propria piattaforma per la gestione del SUAP;
- Tavolo regionale PNRR SUAP per le Regioni Campania e Basilicata.

Progetti di alta formazione con PROMOS RICERCHE

Con deliberazione del Commissario Straordinario in data 28 luglio 2023, è stata approvata la realizzazione di due percorsi di alta formazione -aderendo ad una proposta del Consorzio Promos Ricerche per supportare la Camera di Commercio nell'attività di formazione - su alcune tematiche di potenziale interesse per le imprese del territorio di competenza dell'Ente camerale.

E' stato attivato, pertanto, il corso di alta formazione per "Esperto CSR per integrare la sostenibilità in azienda", finalizzato al trasferimento di conoscenze e competenze per supportare le PMI del territorio nel processo di integrazione della responsabilità sociale nella governance dell'impresa e della sostenibilità nel proprio modello di business.

L'attività formativa, con il supporto tecnico e scientifico del Consorzio universitario Promos Ricerche in collaborazione con la Scuola di Governo del Territorio, Intramedia, Spazio alla Responsabilità, ha inteso fornire ai partecipanti i contenuti teorici e gli strumenti operativi per sviluppare percorsi di Corporate Social Responsibility e Sostenibilità, dalla gestione delle relazioni

con i diversi portatori d'interesse fino all'adozione dei più opportuni strumenti di reporting, dal Bilancio Sociale al Bilancio di Sostenibilità. Il corso si è svolto on line tramite Zoom, dal 29 settembre al 10 novembre 2023, articolato in 4 moduli e 12 incontri di 4 ore con un incontro finale in cui si è tenuto un laboratorio e l'esame per un totale di 52 ore didattiche. Le lezioni sono state tenute da docenti dell'Università del Sannio e da professionisti esperti provenienti dal mondo delle associazioni professionali, con *case study* e testimonianze di imprenditori, manager e operatori del settore, per portare a beneficio dei partecipanti le migliori prassi e le esperienze più avanzate.

Il corso ha riscosso successo di iscrizioni. Hanno partecipato, infatti, ben 26 imprese - per complessivi 30 iscritti tra manager, collaboratori e dipendenti - delle province di Avellino e Benevento, oltre a 10 studenti nei percorsi di laurea specialistica dell'Università del Sannio.

Basato sulla formula del percorso formativo-laboratoriale, il corso ha consentito ai partecipanti di acquisire ed applicare i contenuti teorici e gli strumenti operativi per misurare, valorizzare e migliorare le performance di sostenibilità dell'impresa secondo principi e standard internazionali di riferimento e alla luce delle sfide legate all'Agenda 2030: dalla integrazione della responsabilità sociale nel modello di *governance* alla gestione delle relazioni con i diversi portatori d'interesse fino all'adozione dei più opportuni strumenti di reporting, contemplando l'acquisizione di certificazioni, riconoscimenti ed attestati di premialità (Rating di Legalità, Rating ESG), utili anche i fini di un miglior accesso al credito ed ai finanziamenti, da spendere nelle relazioni con clienti, finanziatori ed altri stakeholder.

Successivamente, si è tenuto il corso di alta formazione su “La responsabilità da reato ex d.lgs. n. 231/2001: modelli organizzativi e organismi di vigilanza”, finalizzato al trasferimento di conoscenze e competenze per supportare le PMI nel processo di implementazione e gestione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) ai sensi della normativa del dlgs n. 231 del 2001, per la gestione e la prevenzione del rischio di reato, lo svolgimento dell'attività di vigilanza sulla corretta attuazione del modello e sul suo puntuale aggiornamento.

Il Corso si è focalizzato, in modo particolare, sulle attività che l'azienda dovrà porre in essere nella fase di prima implementazione del MOGC e la ricaduta che l'attuazione del modello avrà sulle principali funzioni aziendali coinvolte. Esaminati anche il ruolo e le modalità operative dell'Organismo di Vigilanza e il coordinamento con gli altri organi e funzioni di controllo, i flussi informativi che l'azienda dovrà predisporre al fine di dare concreta attuazione alla vigilanza, la gestione del rischio penale in tema di sicurezza sul lavoro ed ambientale.

Anche tale percorso si è svolto on line, tramite Zoom, dal 17 novembre 2023 al 18 dicembre 2023 ed è stato strutturato in 40 ore di didattica, organizzate in 10 lezioni da 4 ore; 43 sono stati i partecipanti di cui 24 imprenditori e professionisti e 19 studenti universitari in economia aziendale e management d'impresa.

Al completamento di entrambi i percorsi ed al superamento del test d'esame, è stato rilasciato un attestato dalla Camera di Commercio e dal Consorzio Universitario Promos Ricerche consegnato a tutti i partecipanti nel corso di una cerimonia tenuta a gennaio 2024 presso la sede camerale di Benevento.

Protocolli d'intesa con ARPAC e INAIL

Nel 2023 sono stati sottoscritti due importanti accordi su tematiche di forte interesse per le imprese ed i lavoratori del territorio di competenza dell'Ente camerale.

Con determinazione del Commissario Straordinario del 15 giugno 2023, è stato approvato un protocollo d'intesa con **INAIL** Direzione Territoriale di Avellino e di Benevento per la realizzazione di attività finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e alla diffusione della cultura della sicurezza per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

-valorizzare la rete delle interazioni tra l'Inail e il sistema camerale in termini sistematici e innovativi, soprattutto attraverso la realizzazione di iniziative informative in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di promozione della cultura della prevenzione con azioni di divulgazione e sensibilizzazione;

-individuare e sistematizzare le esperienze e i progetti territoriali e di settore che l'Istituto e il sistema camerale hanno avviato su tematiche innovative e a rilevante valenza applicativa;

-promuovere la più ampia diffusione sul territorio delle migliori buone pratiche individuate a seguito dell'attività di analisi e valutazione effettuata, anche mediante la realizzazione congiunta di appositi concorsi;

-promuovere azioni di incontro e confronto tra Inail, Camera di Commercio Irpinia Sannio, tutor scolastici delle scuole impegnate nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) presso le imprese iscritte alla Camera di Commercio Irpinia Sannio e relativi tutor aziendali, finalizzate a sviluppare strategie comuni a tutela della salute e sicurezza degli studenti in occasione della propria esperienza formativa in azienda;

Con successiva delibera del 27 giugno 2023, è stato approvato l'accordo di collaborazione con **ARPAC Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania** per la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali legate allo sviluppo sostenibile e all'economia circolare con la finalità di porre in essere iniziative e progetti comuni preordinate alla sensibilizzazione ed all'orientamento sulle politiche di sviluppo sostenibile ed economia circolare, al fine di avviare un processo di cambiamento nei modelli di gestione e nello stile di vita, improntato al rispetto dell'ambiente, favorendo sinergie che, ferme restando l'autonomia di ciascuno dei firmatari e le funzioni, possano supportare, promuovere, rafforzare il sistema imprenditoriale locale e attivare un confronto tra il mondo delle imprese e le amministrazioni

Protocollo con MANPOWER

La Camera di Commercio Irpinia Sannio ha attivato una partnership con Manpower società leader nelle soluzioni di ricerca, selezione di giovani talenti che fanno il loro primo ingresso nel mondo del lavoro o professionisti nel pieno della loro carriera, stipulando un protocollo d'intesa in tema di orientamento al lavoro, che integra e arricchisce l'insieme di servizi e attività forniti dall'Ente camerale per aiutare studenti, inoccupati, disoccupati, imprenditori e occupati a prendere decisioni più consapevoli sul piano formativo e professionale per il proprio futuro.

Al fine di favorire l'*attraction* di candidati, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro è stato organizzato a cura di Manpower un *Recruiting Day* in due appuntamenti: giovedì 16 novembre presso la sede camerale di Avellino ed il secondo giovedì 23 novembre 2023 a Benevento. I partecipanti sono stati 22 ad Avellino e 22 all'incontro di Benevento. L'attività è proseguita nel 2024 con un Workshop dedicato alle imprese svoltosi presso la sede di Avellino.

COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Marchio "Ospitalità italiana"

La Camera di commercio nell'ambito delle azioni per la promozione del settore turistico, in collaborazione con Isnart – Istituto Nazionale Ricerche Turistiche, ha attivato da diverse annualità l'assegnazione alle imprese del settore ricettivo, alberghiero, agriturismo, ristorativo dell'attestazione di un marchio di qualità denominato "**Ospitalità Italiana**" come elemento distintivo "a garanzia della qualità del servizio". L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di qualificare l'offerta turistica delle imprese italiane in modo da accompagnarle nell'essere sempre più allineate con le esigenze espresse dalla domanda turistica e pienamente rispondenti alle caratteristiche proprie dei territori in cui sono localizzate. L'intenzione della Camera di commercio è stimolare tutti i soggetti coinvolti a far propria una cultura della qualità chiaramente definita nell'organizzazione aziendale e percepita dai turisti all'interno di "Destinazione Irpinia" sullo sviluppo della quale la Camera sta agendo, utilizzando anche le leve e le

opportunità offerte da Ospitalità Italiana. Al rilascio del marchio “Ospitalità Italiana” è associata l’attribuzione di un rating, il cui scopo è di differenziare le strutture su livelli multipli di valutazione in relazione alle seguenti macroaree: Qualità del servizio - Promozione del territorio – Identità – Notorietà.

A seguito della relativa istruttoria e valutazione della apposita Commissione tenuta a giugno 2023, sono risultate assegnatarie del marchio di qualità Ospitalità Italiana n. 18 imprese con sede in provincia di Avellino e n. 11 imprese con sede in provincia di Benevento.

In data 5 ottobre 2023, è stato organizzato con il supporto dell’azienda speciale Valirsannio, l’evento conclusivo di consegna dei riconoscimenti.

IGP CIPOLLA RAMATA DI MONTORO

Con riferimento all’attività di assistenza tecnica fornita al Comitato Promotore per il **riconoscimento I.G.P. della Cipolla Ramata di Montoro**, si rende noto che Dintec, partner tecnico dell’Ente camerale per i servizi in argomento, ha trasmesso la documentazione necessaria al fine della presentazione della domanda di registrazione agli Uffici competenti.

Nel dettaglio, i documenti elaborati da Dintec sono i seguenti:

- Disciplinare di produzione della Cipolla Ramata di Montoro;
- Relazione tecnica completa di allegati, finalizzata ad esplicitare alcuni degli elementi contenuti nel disciplinare produttivo ai sensi del Reg. UE 1151/2012, composta di 4 parti: descrizione della pianta; descrizione del prodotto; descrizione delle tecniche di coltivazione e lavorazione; descrizione degli elementi che comprovano il legame con l’ambiente geografico;
- Relazione storica della Cipolla Ramata di Montoro corredata di n. 16 allegati;
- Relazione economica finalizzata a comprovare il legame economico della “Cipolla Ramata di Montoro” con l’ambiente geografico, completa di allegati;
- Modulistica per la domanda comprendente la lettera di accompagnamento della richiesta IGP, l’elenco della documentazione da presentare in sede di domanda al Ministero dell’Agricoltura e alla Regione, autodichiarazione dei confezionatori e dei produttori, designazione Organismo di controllo, verbale tipo per l’approvazione della domanda e per la designazione dell’Organo di Controllo.

Al fine di illustrare al Comitato promotore la suddetta documentazione e fornire il supporto per la presentazione della domanda di riconoscimento della IGP agli enti competenti (Regione Campania e Ministero dell’Agricoltura), è stato organizzato in data 15 giugno 2023 presso la sede camerale di Avellino, un incontro tecnico in cui sono stati presenti gli esperti di Dintec ed al quale hanno partecipato non solo i rappresentanti dello stesso Comitato Promotore ma anche un significativo numero di produttori e confezionatori al fine di condividere il disciplinare di produzione della Cipolla Ramata di Montoro nonché gli ulteriori documenti oggetto di approvazione da parte di tutti gli attori della filiera.

“PUNTO IMPRESA DIGITALE” (PID) - PROGETTI

La Camera di commercio Irpinia Sannio aderisce da diverse annualità al progetto di sistema “**Punto Impresa Digitale**” (PID), al fine di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, piccole e medie di tutti i settori economici delle province di Avellino e Benevento.

I PID nascono nell’ambito del Piano Nazionale Transizione 4.0 (già Piano Industria 4.0) e sono un’iniziativa di Unioncamere e delle Camere di commercio per sostenere i programmi di investimento e innovazione digitale di tutte le imprese italiane, perché oggi per essere al passo con i tempi e restare competitivi gli imprenditori devono essere pronti a cogliere le opportunità legate all’inarrestabile rivoluzione digitale degli ultimi anni.

Uno degli obiettivi importanti del progetto è promuovere un rafforzamento della maturità digitale delle imprese attraverso diversi strumenti ed iniziative svolte nel 2023.

Nell'ambito delle azioni per la digitalizzazione delle imprese, una delle iniziative più importanti è il progetto **Eccellenze in digitale** che nasce dalla collaborazione tra Unioncamere e Google con le Camere di Commercio e consente di usufruire di seminari di formazione e Digital check-up personalizzati in materia di digital marketing erogati dal Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio Irpinia Sannio. Il 19 aprile 2023, è stato emanato l'avviso pubblico "**Progetto Eccellenze in Digitale**". Il percorso formativo è iniziato il 10 maggio 2023 e ha previsto 18 moduli in forma di webinar fino al 14 dicembre 2023. Nello specifico il programma, in continuità con quanto fino ad oggi realizzato in partnership con Google e in stretta sinergia con le attività poste in essere dal sistema camerale a supporto della trasformazione digitale, ha erogato attraverso il Punto Impresa Digitale (Digital Promoter e Digital Coordinator) servizi di formazione (seminari e coaching) destinati ai lavoratori e agli imprenditori - con particolare attenzione al tessuto imprenditoriale femminile con l'obiettivo di supportare le strategie di promozione, vendita e digitalizzazione ad ampio spettro. Le KPI assegnate alla Camera prevedevano 18 seminari, per un totale complessivo non inferiore a 540 partecipanti da realizzarsi entro il 31/03/2024. Per tali attività è stato riconosciuto un rimborso totale massimo di € 18.000,00.

Si riportano di seguito le attività realizzate ed i risultati raggiunti:

numero seminari: n. 18

totale iscritti al progetto: n. 208

numero soggetti formati: n. 146

totale partecipanti: n. 810

SEMINARI

10 maggio 2023 - Presenza online e gestione dei canali web

iscritti 85

partecipanti 63

partecipanti sesso f 26

17 maggio 2023 - Gli strumenti di analisi delle web properties

iscritti 85

partecipanti 58

partecipanti sesso f 28

31 maggio 2023 - Il sito web e le landing page

iscritti 99

partecipanti 67

partecipanti sesso f 29

9 giugno 2023 - I fondamenti della SEO

iscritti 81

partecipanti 50

partecipanti sesso f 23

21 giugno 2023 - I Social principali: strategie e format

iscritti 76

partecipanti 48

partecipanti sesso f 20

28 giugno 2023 - Direct marketing: strumenti per gestire gli utenti

iscritti 77

partecipanti 58

partecipanti sesso f 27

14 luglio 2023 - Fare advertising: concetti base e strumenti principali

iscritti 69

partecipanti 45

partecipanti sesso f 16

19 luglio 2023 - Sponsorizzazioni e advertising sui social

iscritti 69

partecipanti 50

partecipanti sesso f 20

13 settembre 2023 - Come iniziare a vendere online

iscritti 65

partecipanti 47

partecipanti sesso f 20

20 settembre 2023 - I Marketplace

iscritti 59

partecipanti 41

partecipanti sesso f 16

4 ottobre 2023 - La compliance: cybersecurity e sicurezza aziendale

iscritti 56

partecipanti 38

partecipanti sesso f 18

11 ottobre 2023 - I dati per il web: fondamenti e strumenti di analisi

iscritti 53

partecipanti 37

partecipanti sesso f 12

25 ottobre 2023 - I sistemi digitali di pagamento

iscritti 55

partecipanti 38

partecipanti sesso f 12

8 novembre 2023 - Strumenti per l'organizzazione del lavoro

iscritti 54

partecipanti 38

partecipanti sesso f 13

22 novembre 2023 - Strumenti del Cloud per le imprese

iscritti 47

partecipanti 32

partecipanti sesso f 12

29 novembre 2023 - Project management per la trasformazione digitale

Iscritti 54

Partecipanti 36

Partecipanti Sesso F 11

6 dicembre 2023 - La reputazione online: come gestire un'immagine digitale

iscritti 50

partecipanti 34

partecipanti sesso f 12

14 dicembre 2023 - "Industria 5.0":sostenibilità e tecnologie digitali

iscritti 43

partecipanti 30

partecipanti sesso f 11

La Camera di Commercio Irpinia Sannio, attraverso il proprio PID (Punto Impresa Digitale), ha presentato il nuovo servizio di assessment sulla "Sicurezza Informatica" (Checkup SicurezzaIT), nato per aiutare le imprese a capire i rischi informatici ai quali è esposta (dagli attacchi cyber alle truffe telematiche passando dal furto di identità e molto altro). Si tratta di un supporto all'impresa per capire se sta tutelando i propri dati, ma anche quelli di clienti e fornitori, utilizzando misure e strumenti appropriati. Infatti, conoscere tempestivamente queste situazioni e quali punti di accesso o vulnerabilità sono già a conoscenza degli hackers informatici, aiuta concretamente un imprenditore anche sprovvisto di competenze tecnologiche, a fare il primo passo verso una maggiore sicurezza della sua struttura. Il nuovo assessment "Checkup SicurezzaIT" prevede due differenti strumenti di analisi:

- CEI (Cyber Exposure Index)

È uno strumento di assessment che, attraverso un complesso algoritmo di estrazione ed analisi dei dati sul web, verifica se e come i cyber criminali sono entrati in possesso dei dati di una particolare impresa e quali informazioni hanno a disposizione per poterla attaccare. Il Cyber Exposure Index viene calcolato partendo dal sito web e dalla casella di posta aziendale.

Totale assessment Cyber Exposure Index rilasciati n.16, attraverso incontri online con spiegazione all'imprenditore ed eventualmente al consulente del report e delle indicazioni tecniche ivi contenute.

- PID Cyber Check

È un test di auto-valutazione del livello di rischio di un attacco informatico al quale l'impresa è esposta. "PID Cyber Check" non fornisce indicazione circa i presidi da mettere in atto per proteggere l'impresa da attacchi cyber, ma permette di focalizzare gli eventuali rischi a cui si può andare in contro restituendo anche una stima del danno economico derivante dai possibili attacchi. Il totale Cyber Check realizzati, nel corso del 2023, sono stati n. 3.

ASSESSMENT MATURITÀ DIGITALE PER LE IMPRESE

Obiettivo del servizio di assessment è aumentare la consapevolezza di imprese e lavoratori del proprio livello di digitalizzazione anche per rapportarsi in modo più consapevole e strategico al mercato. A tale scopo, i PID hanno progettato e sviluppato due strumenti di assessment digitale gratuiti per capire il livello di digitalizzazione interno all'impresa che presentano differenti livelli di approfondimento:

SELF4.0

Autovalutazione, tramite questionario on-line, che l'impresa realizza in completa autonomia, al termine dell'attività e, sulla base delle risposte fornite, l'impresa riceve un report che riassumerà i livelli di digitalizzazione raggiunti in ciascun processo/area oggetto di valutazione.

Numero di assessment realizzati nel corso del 2023 sono state 52.

ZOOM4.0

Valutazione guidata con il supporto di un Digital promoter del PID per effettuare una ricognizione più approfondita dei processi produttivi al fine di fornire indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0 più opportuni da avviare; al termine dell'attività l'impresa riceve un report finale con indicazione del livello di digitalizzazione ottenuto in ciascuno processo oggetto di analisi e suggerimenti in merito alle tecnologie e/o alle strutture tecnologiche specializzate alle quali rivolgersi per implementare le soluzioni consigliate.

Numero di assessment realizzati nel corso del 2023: 32

ASSESSMENT SULLE COMPETENZE DIGITALI

Il Digital Skill Voyager è il nuovo strumento per la valutazione delle competenze digitali rivolto a studenti e lavoratori e, più in generale, a tutti coloro che cercano uno strumento specifico per misurare le proprie competenze digitali e per valorizzarle sul mercato del lavoro. 10 sono stati i test per la valutazione delle competenze digitali (digital skill voyager) realizzati.

ASSESSMENT SULLA SOSTENIBILITÀ DELLE IMPRESE

SUSTAINability è un servizio di autovalutazione della sostenibilità d'impresa sviluppato da DINTEC - Consorzio per l'innovazione Tecnologica agenzia delle Camere di commercio. SUSTAINability che restituisce un'analisi delle performance dell'impresa nelle tre dimensioni della sostenibilità – ambientale, sociale, governance – includendo la sua capacità di utilizzare il digitale per essere più sostenibile. L'obiettivo di questo progetto, grazie al coinvolgimento di Unioncamere e delle Camere di commercio d'Italia, è di supportare le PMI a conoscere, monitorare e comunicare al meglio gli aspetti di sostenibilità e responsabilità d'impresa. Si tratta di un servizio che aiuta le imprese ad operare sempre più coerentemente ai criteri ESG – Environment, Social, Governance, ad essere conformi nell'attività di rendicontazione sulla sostenibilità e ad orientare le strategie aziendali verso lo sviluppo sostenibile. 32 i test di assessment della sostenibilità aziendale (SustainAbility) realizzati.

SERVIZIO DI SPORTELLO

Il Network nazionale Impresa 4.0, riconosce il ruolo dei PID delle Camere di commercio italiane come “entry point” nell’avvio di processi di digitalizzazione I 4.0 delle imprese. I PID sono infatti dedicati alle MPMI di tutti i settori economici per informarle e avvicinarle alla quarta rivoluzione industriale ed alle nuove tecnologie abilitanti. Ulteriore compito dei PID delle Camere di commercio è quello di orientare e indirizzare le imprese verso gli altri attori del Network Impresa 4.0 che offrono servizi specialistici. Le azioni di orientamento realizzate sono state n. 54 tramite supporto diretto (one-to-one)

ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Il PID organizza eventi formativi ed informativi per le imprese diretti a favorire la crescita della consapevolezza attiva (“awareness”) sulle soluzioni possibili offerte dalle tecnologie abilitanti di Impresa 4.0 e, al contempo, qualificare le competenze e le risorse del personale che opera all’interno delle imprese per renderlo preparato a cogliere le opportunità offerte dalla rivoluzione industriale e dalle nuove tecnologie abilitanti.

Seminari/iniziative formative ed informativa organizzate dal PID

- 31 gennaio 2023 - ore 09:00/13:00 - I.T.E. “Luigi Amabile” di Avellino - Incontro formativo in materia di educazione economica ed imprenditorialità. - Modulo “Digital Marketing e gestione delle attività” - Presenti 5 classi IV - V dell’I.T.E. “Luigi Amabile” di Avellino
- 20 novembre 2023 - ore 09:00/13:00 - CCIAA Irpinia Sannio - Sede di Avellino - Incontro formativo in materia di educazione economica ed imprenditorialità. Modulo “Digital Marketing e gestione delle attività” - Presenti due classi V dell’I.T.E. “Luigi Amabile” di Avellino
- 20 novembre 2023 - ore 13:00/14:00 - Webinar di Presentazione del Bando Voucher Digitali 4.0 - Anno 2023 - Partecipanti 84
- 6 dicembre 2023 - Ore 10:30/13:30 - Webinar "I marchi nel digitale: Metaverso, NFT e come tutelarsi da azioni di contraffazione" - Partecipanti 23

SERVIZI DI COMUNICAZIONE

Sono state inviate 20 newsletter utilizzando il CRM camerale per comunicare alle imprese eventi, apertura bandi, ecc.

SUPPORTO DA REMOTO (telefonica e tramite strumenti digitali) realizzato per le seguenti attività:

- consulenza e supporto per compilazione modulistica bando voucher I4.0;
- supporto tecnico per l’accesso al questionario SELFI4.0;
- informazioni su opportunità di finanziamento: bandi regionali e nazionali;
- informazioni su Piano Transizione 4.0 e le tecnologie abilitanti;
- informazioni sui servizi digitali offerti dal sistema camerale.

Numero imprese supportate a mezzo mail, telefono, video call: circa 150.

FIERE COLLETTIVE

Con riferimento al **Vinitaly 2023**, l’inattività degli organi collegiali ha reso necessario l’intervento diretto del Presidente che, ravvisata l’urgenza in funzione dell’imminenza della manifestazione ed attesa la complessità delle attività da porre in essere e di alcune decisioni di merito da adottare, con nota prot. 1858 del 26/01/2023, ha ritenuto opportuno stabilire le linee guida di carattere organizzativo propedeutiche alla gestione delle diverse attività legate alla collettiva fieristica.

Da segnalare che la Regione Campania ha inteso disciplinare la partecipazione del sistema istituzionale e territoriale campano all'evento fieristico Vinitaly 2023 in modo coordinato, realizzando tramite la propria struttura in *house* Sviluppo Campania la progettazione degli spazi espositivi per tutte le cinque province campane oltre l'area istituzionale della Regione, fornendo a tutte le Camere di Commercio interessate le planimetrie, i documenti tecnici progettuali ed i capitolati di gara di rispettiva competenza, documenti propedeutici per il provvedimento di ammissione delle imprese alla collettiva e per l'iter formale della gara per l'allestimento degli stand. All'esito di una riunione, tenuta il 16 dicembre 2022 con i rappresentanti delle imprese delle province di Avellino e di Benevento che hanno presentato domanda di partecipazione collettiva al Vinitaly 2023, è emerso un orientamento unanime per il progetto espositivo realizzato ed utilizzato dalla ex CIAA di Avellino fino all'edizione del 2019, per cui, con il placet della Regione Campania e delle Camere di Commercio interessate, ne è stata affidata la realizzazione a Sviluppo Campania; all'Ente camerale è stata affidata la gestione di tutte le attività connesse alla partecipazione delle imprese alla fiera nonché delle procedure di selezione dell'impresa fornitrice degli allestimenti, garantendone la stessa tipologia e le stesse dotazioni ed arredi negli stand della collettiva Irpinia e del Sannio.

Rispetto alla possibilità di organizzare eventi collaterali ed azioni di comunicazione per la promozione della partecipazione al Vinitaly 2023, considerato che, nelle more della redazione ed approvazione del Preventivo economico 2023, con decorrenza 1° gennaio 2023, la Camera si è trovata in gestione provvisoria, non sono state attivate iniziative non essenziali che prevedessero oneri economici né è stato allestito uno spazio eventi dedicato all'Irpinia-Sannio, limitandosi a segnalare le iniziative curate dalla Regione Campania e dall'Ente fiera di potenziale interesse per le nostre imprese e a comunicare la presenza della collettiva alla rassegna di Verona mediante i social camerali e attraverso le piattaforme del Vinitaly.

Particolarmente complesso è stato l'iter amministrativo. Con nota dell'8/8/2022, la CCIAA Irpinia Sannio ha comunicato a Veronafiere spa, in relazione all'edizione del Vinitaly in programma a Verona dal 2 al 5 aprile 2023, la conferma dello spazio espositivo precedentemente assegnato alla CCIAA di Avellino pari ad una superficie complessiva di 1.600 mq. Con successiva nota del 21/10/2022, la CCIAA Irpinia Sannio ha richiesto a Veronafiere spa l'ampliamento della superficie espositiva di circa 700 mq, in considerazione del fatto che al nuovo Ente camerale compete l'organizzazione della partecipazione collettiva anche delle imprese vitivinicole della provincia di Benevento. Con deliberazione del 24 ottobre 2022, la Giunta camerale ha disposto di avviare la selezione delle imprese vitivinicole con sede produttiva nelle province di Avellino e Benevento per la partecipazione al Vinitaly 2023 mediante emanazione di apposito avviso pubblico. Con determinazione dirigenziale del 24 ottobre 2022, è stato approvato l'avviso pubblico per la partecipazione alla 55ma edizione del Vinitaly, rivolto alle imprese produttrici di vini irpini e sanniti di qualità (DOCG e/o DOP) e di distillati/liquori con sede produttiva in provincia di Avellino e di Benevento, prevedendo le stesse modalità di partecipazione ed i criteri delle precedenti edizioni (stand singolo, multiplo e condiviso) e quale unica modalità di partecipazione l'invio della domanda firmata digitalmente a mezzo PEC. Con la determinazione dirigenziale n. 144 del 14 dicembre 2022, si confermava la superficie di 1.600 mq netti per la collettiva Irpinia, liquidando all'Ente Fiera di Verona un acconto pari ad € 144.387,00 (iva inclusa). Ultimata l'istruttoria amministrativa delle domande pervenute, con determinazione dirigenziale del 7 febbraio 2023, sono state ammesse alla collettiva camerale n. 96 imprese della provincia di Avellino (di cui 93 aziende vinicole e 3 produttrici di liquori) e n. 35 imprese della provincia di Benevento, per un totale di n. 131 imprese.

A seguito dell'ammissione, sono stati inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti, generando i corrispondenti COR, gli importi degli aiuti *de minimis* assegnati alle singole imprese per il modulo standard e importi multipli o frazionati tenuto conto che delle 131 imprese ammesse n. 21 hanno chiesto di partecipare con modalità condivisa coordinate da n. 2 consorzi, n. 1 contratto di rete e n. 3 ATI, secondo quanto stabilito dalla disciplina attuativa e dalle norme tecniche del Registro Nazionale degli Aiuti.

Il 16 febbraio 2023, presso la sede camerale di Avellino, per le imprese irpine ed il 17 febbraio, a Benevento per il Sannio, sono stata convocate le riunioni per l'assegnazione degli stand tramite sorteggio nonché per fornire agli espositori le informazioni utili per la partecipazione alla manifestazione scaligera.

La fornitura dei servizi agli stand (bicchieri, ghiaccio, lavaggio bicchieri, materiali di consumo, attrezzature a noleggio nell'area lavaggio, personale, sommelier, hostess, ecc.) è stata garantita in modo centralizzato dall'Unione Regionale a tutti gli espositori nella Tensostruttura Campania, riservando all'Ente camerale la competenza per l'allestimento e quindi la facoltà di richiedere direttamente a Veronafi spa i servizi tecnici quali gli allacci idrici nonché la fornitura di lavelli e frigo all'interno dei locali deposito dei moduli espositivi.

Per quanto riguarda l'allestimento degli stand dell'Area Irpinia e Sannio è stata attivata una procedura di gara europea telematica tramite il portale MEPA www.acquistinretepa.it predisponendo tutti gli atti di gara quali il disciplinare, il bando ed il capitolato con i diversi allegati tecnici quali planimetrie, render, ecc.

Durante tutta la manifestazione, a partire dalla fase di allestimento e per tutti i giorni della manifestazione fino alla chiusura, la delegazione composta dal personale camerale ha svolto un'attività di supporto e coordinamento dei referenti aziendali delle cantine partecipanti e dei fornitori, del personale di staff (sommelier, hostess, giornalisti, lava-bicchieri, tecnici, addetti vari), nonché degli ospiti della manifestazione.

Nel preventivo 2023, è stata prevista, nell'ambito del programma fieristico, la partecipazione collettiva alla manifestazione **L'Artigiano in Fiera in programma a Rho Fieramilano dal 2 al 10 dicembre 2023.**

Interpellata Gefi spa, società organizzatrice della manifestazione, la stessa ha inviato una proposta tecnico-economica per la partecipazione delle imprese irpine e sannite in data 2 maggio 2023, prevedendo un'area espositiva di 300 mq, in linea con la precedente edizione, suddivisa in 24 moduli espositivi angolari di 12 mq, tutti in isole da quattro stand, da riservare ad altrettante imprese, uno stand istituzionale da 12 mq nonché la presenza sulla piattaforma digitale della fiera di tutte le imprese partecipanti. Con determinazione dirigenziale dell'8 maggio 2023, è stato approvato l'avviso pubblico per la partecipazione alla collettiva camerale presente alla 27^{ma} Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato AF L'Artigiano in Fiera in programma a Rho Fieramilano dal 2 al 10 dicembre 2023, per n. 24 imprese del settore artigianato di cui n. 12 con sede produttiva in provincia di Avellino e n. 12 con sede produttiva in provincia di Benevento, prevedendo quale unica modalità l'invio della domanda firmata digitalmente a mezzo PEC, una quota di partecipazione onnicomprensiva a carico delle aziende di € 1.500,00 da versare mediante la piattaforma Pagopa per un modulo standard e quale termine di presentazione il 29 settembre 2023. Con successiva determinazione n. 80 del 24/10/2023, il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta ha stabilito, ad integrazione di quanto previsto nell'avviso pubblico, i criteri per l'assegnazione dei moduli multipli alle imprese richiedenti nella collettiva camerale. Ultimata l'istruttoria amministrativa delle domande pervenute, con determinazione dirigenziale n. 324 bis del 24 ottobre 2023, sono state ammesse alla collettiva camerale n. 17 imprese della provincia di Avellino (per n. 24 moduli espositivi assegnati) e n. 1 imprese della provincia di Benevento (per n. 2 moduli espositivi assegnati), confermando un'area espositiva pari a 324 mq per un totale di 27 moduli da 12 mq, di cui 26 per le imprese e 1 modulo istituzionale per la CCIAA Irpinia Sannio per l'assistenza tecnica alle imprese.

Con determinazione dirigenziale del 30/10/2023, è stata confermata la partecipazione all'Artigiano in Fiera 2023 aderendo alla proposta definitiva di GEFI spa, opzionando l'area espositiva come descritta in precedenza nonché n. 4 quote di adesione alla piattaforma digitale della fiera comprensive di servizi aggiuntivi (n. 2 video e n. 10 foto prodotti) per le imprese ammesse per la prima volta alla collettiva camerale. Con successiva determinazione dirigenziale del 02/11/2023, sono stati inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti, generando i corrispondenti COR, gli importi degli aiuti *de minimis* assegnati alle singole imprese per il modulo standard e per i moduli multipli, secondo quanto stabilito dalla disciplina attuativa e dalle norme tecniche del Registro Nazionale degli Aiuti.

Come per il Vinitaly, si evidenzia l'attività assicurata dal personale camerale di supporto alle imprese ammesse alla collettiva sia nella fase pre-fiera per quanto riguarda la programmazione della fase espositiva sia nella gestione della piattaforma digitale al fine di realizzare una sorta di vetrina online che ampliasse le opportunità di promozione e di vendita delle stesse imprese.

Progetti a valere sul Fondo di Perequazione 2021/2023

Si premette che con deliberazione d'urgenza del 29 novembre 2022 l'Ente camerale ha aderito ai seguenti programmi a valere sul Fondo di perequazione 2021/2022, secondo i prototipi di attività elaborati da Unioncamere:

- La sostenibilità ambientale: transizione energetica;
- Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro;
- Internazionalizzazione.

Successivamente con nota del 21/12/2022, Unioncamere ha notificato l'approvazione dei suddetti progetti della Camera di Commercio, con un contributo nella misura pari al 100% della spesa ammissibile rendicontata, per una spesa prevista di € 45.500,00 per ciascun progetto con scadenza delle attività stabilita al 31 marzo 2024.

PROGETTO TRANSIZIONE ENERGETICA

Per la realizzazione del progetto sulla transizione energetica, con determinazione dirigenziale in data 5 giugno 2023, la Camera di Commercio Irpinia Sannio ha conferito un incarico a Dintec Consorzio per l'Innovazione tecnologica s.c.r.l. per la realizzazione delle iniziative come previste dal format progettuale di Unioncamere. Nel dettaglio, l'obiettivo del progetto è stato quello di promuovere la nascita di Comunità Energetiche Rinnovabili nelle province di Avellino e di Benevento, per incentivare la conoscenza del sistema produttivo e delle Istituzioni dei due territori sulle modalità alternative di approvvigionamento energetico e aiutare imprese ed Enti locali a cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica e dall'uso delle fonti di energia rinnovabile. Per supportare il sistema produttivo, ed in particolare le micro e piccole imprese, nell'affrontare le problematiche energetiche e, al contempo, cogliere appieno le opportunità del PNRR, si è ritenuto di implementare una serie di azioni al fine di aumentare la consapevolezza del sistema produttivo in merito alle possibili alternative all'attuale quadro di approvvigionamento, favorendo interventi di risparmio ed efficienza e forme di autoproduzione e autoconsumo attraverso le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e, più in generale, attraverso il ricorso alle fonti rinnovabili. L'iniziativa dell'Ente camerale in collaborazione con Dintec - Consorzio per l'Innovazione tecnologica delle Camere di Commercio – ha previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

- iniziative info-formative per le imprese, professionisti, enti locali con l'obiettivo di fornire informazioni aggiornate sulle CER in relazione alla normativa, alle best practice ad oggi esistenti a livello nazionale e a tutti gli strumenti giuridici, organizzativi e tecnologici disponibili per la configurazione di una Comunità Energetica Rinnovabile;
- use case con esemplificazioni pratiche di applicazione della CER sulle imprese operanti in contesti di interesse per il nostro territorio (filiera, distretti, ecc.), con l'obiettivo di informare le imprese e gli stakeholder locali sulle possibili "configurazioni" che possono assumere le CER a livello territoriale;
- desk informativi per un confronto ristretto con le imprese, gli attori del territorio (imprese, Associazioni di categoria, Associazioni di comuni) interessati ad attivare interventi di transizione energetica con esperti;
- un tavolo territoriale con l'obiettivo di individuare e raccogliere i fabbisogni specifici delle imprese e degli altri stakeholder di riferimento (PA, cittadini, Associazioni di categoria, ecc.) con riguardo all'avvio di nuove Comunità Energetiche Rinnovabili sul territorio di riferimento.

Al fine di presentare il progetto, il 20 luglio 2023, sono stati organizzati due appuntamenti a livello territoriale presso le sedi di Avellino e di Benevento per approfondire il tema delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) con la partecipazione di esperti Dintec e di ENEA l’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile. 40 i partecipanti alla presentazione tenuta ad Avellino e 35 a Benevento. Successivamente, il 30 novembre, si è tenuto il secondo appuntamento formativo – in un doppio appuntamento ad Avellino e a Benevento – dal titolo “*La transizione energetica tra efficienza e comunità energetiche rinnovabili*”, con l’obiettivo di costituire un momento di approfondimento sul tema dell’efficientamento e risparmio energetico esaminando le strategie pratiche e le soluzioni innovative per ridurre i consumi energetici, con un appunto di attenzione anche a come le Comunità energetiche rinnovabili possono contribuire a tale miglioramento. A conclusione dell’evento generale, è stato organizzato un desk ristretto per le imprese, comuni e associazioni di categoria su prenotazione. 20 i partecipanti all’incontro formativo, di cui 9 hanno preso parte al desk operativo ad Avellino e 7 a Benevento.

Durante i desk operativi sono stati resi disponibili ai partecipanti 3 Use cases con esemplificazioni pratiche di applicazione di CER nel settore Agricoltura, Pubblica Amministrazione e settore Manifatturiero.

La CCIAA Irpinia Sannio ha attivato, inoltre, un punto informativo per aiutare le imprese a cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica, attraverso l’efficienza energetica, il ricorso a forme di autoproduzione da fonti di energia rinnovabile e le comunità energetiche rinnovabili. Le attività del punto informativo sono state le seguenti:

- Distribuzione di materiali tecnici di approfondimento
- Informazioni su bandi e finanziamenti diretti alla transizione energetica
- Affiancamento e supporto per favorire progetti di Innovazione Digitale e/o Ecologica attraverso le tecnologie indicate nel Piano Transizione 4.0
- Orientamento verso strutture e consulenti altamente specializzati (EGE, Energy Manager , Energy Service Company – ESCO, ecc.)
- Supporto alla realizzazione degli strumenti di assessment proposti dal Punto Impresa Digitale (SustaAINABILITY – Zoom 4.0)

Le attività progettuali sono proseguite nei primi mesi del 2024 con l’attivazione del Tavolo territoriale.

Sul tema, si ritiene rappresentare che la Camera di commercio Irpinia Sannio nell’ambito delle attività previste dal **Piano Transizione 4.0** ed in attuazione dell’iniziativa strategica di Sistema “La doppia transizione digitale ed ecologica”, con la determinazione del 10 novembre 2023, ha pubblicato il “**Bando Voucher Digitali per la Transizione Energetica - Anno 2023**”.

La misura ha avuto l’obiettivo di finanziare tramite l’utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher) le MPMI con sede operativa nella provincia di Avellino o di Benevento che hanno realizzato progetti innovativi focalizzati sulle tecnologie digitali in ambito 4.0 per accelerare la transizione ecologica e l’efficientamento energetico. All’iniziativa è stato destinato un fondo di 100 mila euro. Il contributo a fondo perduto accordato a ciascuna impresa richiedente, come nelle precedenti edizioni, è stato pari al 70% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 5.000,00. L’intervento ha inteso promuovere l’utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni innovative focalizzati sulle tecnologie digitali in ambito I4.0 finalizzate ad accelerare la transizione energetica del tessuto produttivo, in coerenza con la tipologia di attività e organizzazione aziendale e favorire strategie di miglioramento delle performance ambientali ed energetiche, dirette all’efficientamento energetico, alla sostenibilità e all’economia circolare.

Diversi gli ambiti d’intervento per i quali i titolari d’azienda di qualunque settore hanno potuto presentare progetti d’innovazione per accrescere la propria competitività sui mercati: soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica quali piattaforme per migliorare la conservazione degli alimenti e la riduzione degli sprechi, soluzioni IoT nella climate smart

agricolture, intelligenza artificiale per identificare le aree di potenziale infestazione, soluzioni produttive basate sulla sensoristica per ridurre il consumo di risorse quali acqua, energia, combustibili, soluzioni per la domotica, ecc.

Per partecipare al bando voucher digitali per la transizione energetica anno 2023 è stato previsto l'invio della domanda, firmata digitalmente con tutti gli allegati, esclusivamente in modalità telematica, tramite lo sportello Telemaco. Al fine di supportare le imprese nella presentazione delle domande, il Punto Impresa Digitale delle Camere di Commercio Irpinia Sannio ha organizzato un webinar informativo tenutosi il 20 novembre 2023, mediante piattaforma zoom, in cui è stato presentato il bando e fornite tutte le indicazioni di carattere operativo per accedere ai voucher. 84 i partecipanti al webinar (tra imprese, addetti e consulenti). Al termine della scadenza del Bando sono pervenute 20 domande. Dalla pre-istruttoria informatica formale sono state respinte 6 domande. Sulla base dell'istruttoria di merito, effettuata anche attraverso incontro *one-to-one* con le imprese, finalizzata a verificare tutti i requisiti di ammissibilità, la congruità dei costi di tutti gli interventi e la coerenza dell'investimento, sono state ammesse 10 domande per un totale ammesso pari ad € 38.235,87 euro e 4 domande sono state escluse.

Progetto SNI – SERVIZIO NUOVE IMPRESE

La Camera ha aderito alla nuova piattaforma web (online dall' 8 ottobre 2023) del **Servizio Nuove Imprese (SNI)**, creata da Unioncamere insieme alle Camere di commercio dei diversi territori, nell'ambito del progetto di sistema a valere sul FdP 2021-2022 "Formazione e Lavoro". La piattaforma SNI vuole rispondere ai fabbisogni di informazione, orientamento, formazione e assistenza specialistica di chi sta già immaginando la scelta imprenditoriale e l'avvio di nuovi business per il proprio futuro, ma anche sollecitare lo sviluppo di attitudini imprenditive, perché comunque fortemente richieste dal mercato del lavoro. La piattaforma SNI è raggiungibile all'indirizzo sni.unioncamere.it. Da qui si accede a una serie di informazioni utili per l'apertura di un'attività in proprio. È possibile sapere quali sono gli sportelli SNI della Camera di Commercio presenti in tutto il territorio nazionale, dove sono situati e le loro caratteristiche, leggere le notizie utili per chi vuole mettersi in proprio, vedere i video di nuove imprese e nuovi imprenditori che raccontano la propria storia.

La piattaforma è anche un innovativo hub di informazione, formazione e assistenza tecnica alla creazione di impresa che offre un ampio ventaglio di servizi ad hoc come:

- Seminari di prima sensibilizzazione, informazione e orientamento
- Seminari di prima informazione di tipo specialistico
- Colloqui di primo orientamento ed informazione al percorso imprenditoriale
- Colloqui di approfondimento con l'Esperto Risponde
- Percorsi di formazione e assistenza alla redazione del BP

SNI propone anche due test di autovalutazione sulla piattaforma è possibile eseguire due tipi di test:

- Delfi permette agli utenti di capire se hanno attitudini imprenditoriali e a quale livello;
- Ulisse aiuta a stimare quali sono i punti di forza ma anche i fattori di rischio dell'attività imprenditoriale che si vuol avviare.

Il progetto ha previsto un percorso formativo che ha coinvolti gli operatori territoriali della Camera di commercio Irpinia Sannio.

Nell'ambito di tale progetto con determinazione dirigenziale del 10 maggio 2023 è stato attivato un servizio informativo per orientamento a favore delle imprese della provincia di Avellino e di Benevento.

PROGETTO EXCELSIOR ED ORIENTAMENTO AL LAVORO

Le attività realizzate per l'indagine Excelsior 2023 sono state, come per le precedenti annualità, articolate in indagini mensili durante il periodo gennaio-dicembre 2023, prevedendo le seguenti macro-attività:

-Fase A) sensibilizzazione del sistema imprenditoriale del territorio per la partecipazione all'indagine; rilevazione, recall e controllo qualità dei dati raccolti;

-Fase B) predisposizione di materiali, azioni ed iniziative per la disseminazione dei risultati delle indagini, organizzazione di attività di divulgazione e consolidamento dei network territoriali, con particolare riferimento ai giovani (per l'orientamento e la transizione scuola-lavoro).

In data 6 giugno 2023, è stata inviata la scheda di adesione al progetto Excelsior 2023 e la Camera di Commercio Irpinia Sannio si è impegnata a realizzare, con proprio personale, le attività finalizzate alla rilevazione delle imprese di competenza territoriale e ad effettuare la rendicontazione amministrativa. Con successiva nota del 30 giugno 2023, Unioncamere ha conferito incarico alla Camera di Commercio per la rilevazione in oggetto per le seguenti fasi con la decorrenza dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023 senza possibilità di proroghe:

-Sensibilizzazione del sistema imprenditoriale del territorio per la partecipazione all'indagine e disseminazione dei risultati;

-Recall e qualificazione del rapporto con le imprese;

-Rilevazione e controllo qualità dei dati raccolti.

Per quanto riguarda l'espletamento dell'indagine è stata effettuata, nel periodo oggetto della presente relazione, l'attività di sensibilizzazione delle imprese con una informativa mirata a mezzo mail, presso gli sportelli camerali e tramite contatto telefonico, coinvolgendo anche i consulenti e professionisti, in qualità di intermediari in modo da facilitare la raccolta del questionario. È stata costantemente assicurata l'assistenza diretta e telefonica alle imprese del campione per l'attività di compilazione del questionario per migliorare il tasso di risposta nelle indagini svolte.

Molto intensa nel 2023 è stata l'attività di valorizzazione e diffusione dei risultati del Sistema informativo Excelsior che, con le indagini trimestrali previsionali sull'occupazione e le figure professionali ricercate dalle imprese, rappresenta uno strumento utile per valutare il percorso formativo da intraprendere e per conoscere le opportunità che il mondo del lavoro, anche a livello locale, offre ai giovani. Al fine di condividere i servizi e le iniziative progettuali tra i diversi attori, a partire dalle Scuole Secondarie superiori e dai Licei delle province di Avellino e Benevento sono stati invitati ad aderire al Tavolo Digitale tutti i dirigenti e referenti scolastici per l'alternanza in modo da fornire il proprio contributo sui temi dell'orientamento, formazione e del lavoro, collaborando e condividendo con la Camera competenze, esperienze e strumenti per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e a supporto della crescita del territorio irpino.

Con tre Istituti e Licei della provincia di Avellino, coinvolti nelle attività progettuali, è stato stipulato un protocollo d'intesa per la realizzazione di percorsi formativi di educazione economica per le competenze trasversali e l'orientamento per l'anno didattico 2023 - 2024, nell'ambito dei quali è sempre previsto la presentazione del Sistema informativo Excelsior quale principale strumento per l'orientamento dei giovani.

Nel 2023, è stato sottoscritto il protocollo con i seguenti n. 4 Istituti Scolastici Superiori con il dettaglio degli indirizzi formativi:

1. Istituto Tecnico Economico " L. Amabile" di Avellino;

2. Istituto Magistrale Liceo Statale Publio Virgilio Marone con sede in Avellino;

3. ISS Gregorio Ronca di Solofra (AV);

4. IIS "Alfredo Amatucci" di Avellino.

Sono stati 17 gli incontri con quattro scuole della provincia di Avellino coinvolgendo in totale 38 docenti e 594 studenti.

La Camera di Commercio Irpinia Sannio ha aderito alla proposta del Centro di ricerca Guido Dorso di Avellino per la realizzazione dell'edizione 2023 del percorso formativo "Parliamo del Vostro Futuro". Il Guido Dorso rappresenta una struttura altamente qualificata nelle attività di formazione ed il progetto "Parliamo del vostro futuro" rappresenta un'iniziativa realizzata da diversi anni d'intesa con l'Ufficio Scolastico Provinciale per informare ed orientare le scelte degli studenti del penultimo anno degli Istituti di Istruzione Secondaria del territorio. L'iniziativa, rivolta ai più meritevoli studenti della provincia, si è svolta dall'11 al 15 dicembre 2023.

Costante l'attività di comunicazione dei dati aggiornati di Excelsior utilizzando la rete ma anche attraverso i canali di stampa tradizionali: nella pagina web del sito camerale dedicata (informazione statistica/Progetto Excelsior) sono stati pubblicati i principali risultati dell'indagine ed i dati aggiornati prodotti dal sistema anche attraverso bollettini facilmente leggibili che evidenziano i principali indicatori con taglio territoriale del mercato del lavoro.

Progetto REGIONALE INFRASTRUTTURE

Nell'ambito del fondo di perequazione, le Camere di commercio campane, con il coordinamento dell'Unione regionale ed il supporto tecnico-scientifico di Uniontrasporti, società in house del sistema camerale, hanno attivato un'iniziativa progettuale, dedicata al sistema infrastrutturale della regione, che ha previsto momenti di confronto e concertazione, individuazione delle opere strategiche per le proprie imprese, nonché sviluppo di approfondimenti progettuali rispondenti alle esigenze del territorio. Quale risultato di tale attività, è stato redatto il "*Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Campania*", documento che contiene la selezione delle opere indifferibili necessarie al sistema imprenditoriale campano per recuperare competitività sui mercati nazionali ed internazionali, che è stato presentato a Napoli nel mese di ottobre 2022.

Con la seconda annualità progettuale è proseguito il percorso avviato con le Camere di commercio impegnate a svolgere un ruolo di stimolo e raccordo, fornendo al Governo centrale e alle amministrazioni locali analisi, ipotesi di intervento e contributi operativi allo sviluppo delle reti materiali ed immateriali.

Anche il Programma 2023-2024, ha previsto il coinvolgimento attivo di imprese e associazioni – mediante indagini, webinar e tavoli di confronto – per l'aggiornamento delle priorità infrastrutturali per il sistema produttivo, privilegiando un approccio "green", che favorisca soluzioni ecosostenibili e utili a non subire le conseguenze di crisi energetica.

Al fine di apportare il proprio concreto ed importante contributo al progetto in questione, è stato organizzato l'11 dicembre 2023, in modalità webinar tramite piattaforma zoom, un incontro a distanza rubricato "Tavolo di confronto on line per l'aggiornamento del Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali", destinato a tutte le associazioni di categoria ed organizzazioni potenzialmente interessate alle tematiche delle infrastrutture strategiche coordinato da Uniontrasporti con la presentazione di una relazione tecnica.

PROGETTO DIONISO CON IL DISTRETTO AEROSPAZIALE DELLE CAMPANIA

Con determinazione n. 32 del 6 giugno 2023, la Camera ha approvato la realizzazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema integrato per la viticoltura di precisione da parte del Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania s.c.a.r.l.. L'obiettivo del progetto denominato **DIONISO** è lo sviluppo di un sistema integrato per la viticoltura di precisione basato su un'infrastruttura di monitoraggio multi-scala e sull'uso intensivo di tecnologie provenienti dal mondo Aerospaziale. In sintesi, con tale iniziativa si vuole realizzare, in stretto raccordo con i consorzi di tutela dell'Irpinia e del Sannio, un Sistema di Supporto alle Decisioni per gli operatori della filiera vitivinicola, caratterizzato da un'infrastruttura di monitoraggio multiscala basato sulla combinazione di misure di campo, sistemi di telerilevamento con sensori aviotrasportati, informazioni satellitari e indagini di prossimità mediante l'utilizzo di reti di sensori per il monitoraggio microclimatico.

L'approccio adottato per la definizione delle funzionalità e dei servizi offerti dalla piattaforma DIONISO è quello del Living Lab, ovvero un processo di co-creazione sistemica di innovazione incentrato sui bisogni degli utenti che operano nello specifico contesto territoriale della regione Campania, definendo in maniera iterativa i target della ricerca sulla base di un confronto continuo e diretto.

La fase di definizione delle linee strategiche di DIONISO è frutto del confronto tra il Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania, la Camera di Commercio Irpinia Sannio e i Consorzi di tutela.

Il progetto ha previsto l'attivazione di un tavolo territoriale con i Consorzi di Tutela vini territoriali e Agroqualità SPA. Nel corso delle riunioni preliminari con i referenti del DAC, è emersa l'esigenza di poter disporre per lo Studio di fattibilità in oggetto dei seguenti dati:

- A. Serie storiche delle patologie
- B. Archivio dei terreni coltivati, coordinate e morfologia dei campi (perimetri, estensioni, inclinazioni, etc.)
- C. Diari di campo
- D. Dati storici microclimatici
- E. Dati storici di resa
- F. Elenco, caratteristiche e posizioni delle stazioni climatiche installate
- G. Elenco delle unità di monitoraggio dei pollini e relativi dati storici
- H. Attuali procedure applicate per il controllo qualità, indici utilizzati e relativi dati storici
- I. Caratteristiche climatiche e di suolo per la produzione ottimale delle singole varietà
- J. Storico della zonazione delle varietà, per analizzarne la migrazione pregressa.

Un processo iterativo che ha portato all'identificazione congiunta di 7 obiettivi strategici ai quali corrisponderanno altrettanti servizi specifici, che saranno forniti alle aziende vitivinicole campane, attraverso la creazione di una piattaforma tecnologica modulare e scalabile, che attivi specifici micro-servizi, sulla base delle effettive esigenze delle singole aziende come di seguito declinati:

- Stima della resa e controllo della qualità
- Analisi dello stress idrico
- Previsione delle malattie e dei patogeni
- Studio dei movimenti del terreno e gestione dell'acqua
- Previsione delle migrazioni delle tipologie di uva
- Viticoltura sostenibile
- Valorizzazione della coltivazione in etichetta

Il Progetto Dioniso è stato ufficialmente presentato a Verona in occasione della partecipazione camerale al Vinitaly 2024 presso il Padiglione Campania.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

La Camera di Commercio Irpinia Sannio per lo sviluppo dell'economia territoriale ed a supporto del sistema produttivo locale ha emanato con determinazione del 2 maggio 2023 un bando a favore dell'internazionalizzazione delle imprese della provincia di Avellino e di Benevento, erogando voucher per la partecipazione a **manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale organizzate sia in Italia che all'estero** in programma a partire dalla data di pubblicazione dello stesso bando (3 maggio 2023) ed entro il 31 dicembre 2023. Con la determinazione del 21 aprile 2023, il fondo stanziato è stato inizialmente di € 200.000,00 e poi successivamente incrementato a € 250.000,00 con determinazione commissariale del 30 ottobre 2023.

Il bando ha previsto un massimale di contributo pari a 3 mila euro per fiere in Italia (inserite nel calendario Stato Regione di rilievo internazionale), di 4 mila euro per fiere nei paesi UE e di 5 mila euro per fiere Extra-UE, nel rispetto delle voci di spesa ammissibili ai sensi del citato regolamento camerale. Ciascuna impresa ha potuto beneficiare del contributo camerale per due partecipazioni fieristiche.

Nell'ambito delle azioni a supporto dell'internazionalizzazione delle PMI, l'Ente camerale ha aderito alla terza edizione del **Progetto SEI – “Sostegno all’Export dell’Italia”**, progetto strategico del sistema camerale a sostegno della crescita delle imprese esportatrici, a valere sul fondo di perequazione 2021/2022.

Duplici l'obiettivo: favorire l'avvio sui mercati esteri delle aziende che oggi non esportano pur avendone le capacità; rafforzare la presenza delle PMI che operano sui mercati esteri solo in maniera occasionale o limitata, favorendo così l'incremento ed il consolidamento delle relative quote di export.

Tra le iniziative attivate nell'ambito di detto progetto, si evidenzia il Servizio di Mentoring - Stay Export mediante il quale le Camere di Commercio italiane all'estero, alla luce delle edizioni precedenti, hanno messo a disposizione professionalità interne o esterne per offrire alle imprese interessate un primo servizio di orientamento e accompagnamento per i loro programmi di sviluppo internazionale nei diversi paesi di interesse. Il coordinamento del progetto con particolare riferimento alle attività di matching e di monitoraggio costante è stato curato da Assocamerestero d'intesa con Unioncamere. Con provvedimento del 13 febbraio 2023, è stato così emanato l'Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse ad aderire al progetto Stay Export edizione 2023 per la partecipazione ad un percorso di orientamento ai mercati esteri (web-mentoring) della durata di 90 minuti, tenuto dalla CCIE con personale interno o tramite ricorso a consulenti esterni, destinato alle micro, piccole e medie imprese e consorzi, con sede legale e/o unità operativa nelle province di Avellino e/o di Benevento, con adesione tramite il portale www.sostegno.export.it dal 13 febbraio 2023 e sino al 15 marzo 2023. Hanno aderito al progetto con le rispettive Camere di Commercio Italiane all'estero n. 9 aziende delle province di Avellino e di Benevento abbinate come in appresso:

1. Azienda Agricola BioLu - Svizzera - Zurigo
2. Azienda Agricola Case d'Alto - Messico - Città del Messico
3. Cantine Iannella S.n.c. di Iannella Marianonietta - Stati Uniti - New York
4. Ciro Picariello - Emirati Arabi Uniti - Dubai
5. Contea de Altavilla - Francia - Marsiglia
6. Euvitis 21 Agricoltura Territorio Sviluppo srl - Olanda - Amsterdam
7. Evoluzioni di grano sas di Laura di Giugno & c - Canada - Toronto
8. Gebar srl - Giappone - Tokyo
9. Iside Srl Società Agricola - Germania - Francoforte

Successivamente, con provvedimento in data 2 maggio 2023, è stato conferito a Promos Italia, partner di progetto, l'incarico per la fornitura di servizi di assistenza per le stesse aziende come di seguito dettagliati:

- predisposizione di piani export personalizzati su uno specifico mercato target, tra quelli identificati a più alta potenzialità per il settore/prodotto aziendale;

- n. 1 incontro di formazione on line della durata di n. 3 ore di lezione su un argomento mirato di business internazionale;

- servizio InBuyer - messa a disposizione di una piattaforma online per la realizzazione di n. 4 sessioni di b2b aperte a più aziende;

- servizio InBuyer - Primi Passi (individuale), con il quale saranno affiancate efficacemente n. 5 aziende del territorio nell'avvio di nuove relazioni, permettendo la realizzazione di incontri online one-to-one con qualificati operatori esteri.

Per la realizzazione del progetto sono stati organizzati due incontri di formazione dedicati ai principali temi dell'internazionalizzazione d'impresa per supportare le PMI a sviluppare il proprio business sui mercati esteri.

Gli incontri si sono tenuti il 29 e 30 giugno 2023 presso le sedi camerali di Avellino e Benevento a cura del docente NIBI Michele Lenoci, esperto in strategia, marketing e digital marketing.

In particolare, il 29 giugno 2023, presso la sede di Avellino, si è tenuto il Modulo 1 – Come esportare nei paesi UE: strumenti e strategie. Il corso ha inteso far comprendere quali sono gli strumenti di cui un'azienda si deve dotare per poter esportare nei paesi UE, come funzionano i principali canali distributivi nei settori più importanti (alimentare, moda, arredamento, meccanica), e le diverse modalità di promozione.

Il 30 giugno 2023, presso la sede di Benevento si è tenuto il Modulo 2 – Strumenti digitali per l'internazionalizzazione

L'incontro ha fornito gli strumenti per capire come funziona il marketing digitale applicato all'export, quali sono gli strumenti esistenti, quali le potenzialità, i rischi ed i passaggi che una PMI deve effettuare per poter esportare in maniera efficace usando gli strumenti digitali.

I partecipanti sono stati 26 all'incontro del 29 giugno ad Avellino con 10 incontri B2B con l'esperto Promos e 16 al seminario del 30 giugno a Benevento con 3 B2b tenuti.

Il 21 luglio 2023 si è tenuto presso la sede camerale di Benevento la presentazione della **fiera Interwine**, quale evento specializzato nell'esposizione di vini importati in Cina, rappresentando una rilevante opportunità di business e di cooperazione per i produttori di vino interessati al mercato cinese. La fiera Interwine si tiene nella provincia del Guandong (zona sud-est della Cina continentale), principale polo Import-Export della Cina.

La presentazione è stata curata dalla Select Srl partner per l'Italia di Ketong International Exhibition (società organizzatore della fiera) per dare modo alle aziende e ai consorzi di vini del nostro territorio di partecipare alla più grande fiera asiatica aperta solo agli operatori del settore. Hanno partecipato circa dieci aziende ivi compresa La Guardiense ed il Consorzio di Tutela del Sannio. Nel mese di luglio 2023, inoltre, è stata inviata un'informativa completa relativa alla terza annualità del progetto "**S.E.I. Sostegno all'Export dell'Italia**", che persegue la finalità di introdurre e accompagnare le PMI del territorio con poca o nessuna esperienza nell'export in un percorso di internazionalizzazione delle loro produzioni.

Il Progetto, nel dettaglio, ha previsto:

- incontri a distanza con consulenti specializzati per un primo orientamento alle attività di export e alla ricerca mercati;
- analisi aziendale con predisposizione di company check-up personalizzato con analisi dei fabbisogni, la valutazione dell'attitudine aziendale all'export, individuazione mercati potenziali, supporto e consulenza per compilazione del company profile;

- la predisposizione da parte dei consulenti di Promos Italia di piani export personalizzati per le aziende idonee;

Anche nell'edizione 2023, alle aziende aderenti alle attività previste è stata richiesta l'iscrizione alla piattaforma del Progetto SEI - www.sostegnoexport.it, predisposta per le aziende interessate ad ampliare e/o potenziare il proprio mercato di riferimento mediante iniziative di assistenza, formazione ed affiancamento. La registrazione alla piattaforma ha offerto alle aziende aderenti la possibilità di usufruire di servizi di informazione, formazione e assistenza all'estero per promuovere e rafforzare l'export italiano:

- Profilazione sul sito www.sostegnoexport.it

- Export check-up per identificare i bisogni e le necessità delle aziende

- Orientamento ai mercati esteri per identificare il mercato a più alta potenzialità per il prodotto dell'azienda

- Percorsi formativi (Training on the Road, webinar, corsi di formazione, etc.)

- Sviluppo di Piani Export per definire la strategia di ingresso nel mercato target

- Percorsi e iniziative di accompagnamento all'estero
- incontri con buyer esteri
- Servizio di web-mentoring (Progetto Stay Export).

Le imprese registrate sul portale hanno avuto accesso all'area riservata con informazioni e contenuti sul Progetto, sulle iniziative in corso e con la possibilità di visualizzare schede paese aggiornate. Il primo step previsto è stata la predisposizione di un check up aziendale personalizzato con il supporto di esperti di Promos Italia. A seguito dell'informativa, sono pervenute n. 13 adesioni per il check up aziendale di cui 7 da parte delle imprese irpine e n. 6 da imprese della provincia di Benevento e con gli esperti di Promos Italia sono stati calendarizzati incontri a distanza per la redazione dei check-up aziendali così da poter elaborare il piano export.

Infine, per supportare le imprese del territorio nella ricerca di contatti commerciali sui mercati esteri è stato promosso il progetto InBuyer 2023 allo scopo di sviluppare nuove opportunità di business.

Grazie alla piattaforma digitale BMATCH appositamente sviluppata da Promos Italia le imprese hanno avuto l'opportunità di:

- creare una propria vetrina virtuale e promuovere i propri prodotti
- cercare e contattare possibili controparti estere di interesse durante eventi settoriali;
- realizzare incontri one-to-one on-line con qualificate controparti internazionali provenienti da paesi Ue e Extra-Ue, gestendo l'agenda appuntamenti in autonomia.

L'iniziativa gratuita è stata rivolta alle imprese del comparto manifatturiero agroalimentare – “Food & Wine” .

InBuyer 2023 si è articolato in un calendario con diverse sessioni di incontri B2B virtuali, ciascuna con un proprio focus settoriale. Gli operatori esteri sono stati selezionati sulla base delle categorie merceologiche individuate per ogni sessione dell'evento di proprio interesse come di seguito articolato:

- 24-26 ottobre Inbuyer Food 2
- 21-23 novembre Inbuyer Wine 2

Alle due iniziative hanno aderito 9 imprese di cui 7 irpine e 2 sannite, 5 per il Food e 4 per il Wine.

ATTIVITA' ISPETTIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO

Progetto “Ok Open Knowledge”

Nel 2023 si è concluso il progetto “OK Open Knowledge” finanziato a valere sui fondi “PON LEGALITA' 2014 -2022 ASSE 5” nato nel 2021 con il proposito di promuovere presso le istituzioni e la società civile l'utilizzo del Portale “Open Data Aziende Confiscate” <https://aziendeconfiscate.camcom.gov.it>, facendo emergere la sua funzione di supporto informativo delle strategie e delle azioni volte alla restituzione al mercato legale delle aziende confiscate alla criminalità organizzata.

Il progetto ha visto una prima fase di carattere info/formativo, realizzata attraverso Roadshow e Webinar territoriali, tesi a far conoscere il Portale ad un'ampia categoria di stakeholder potenzialmente interessati e ad illustrare le fasi operative del processo di sequestro e confisca delle aziende. La seconda fase ha visto la realizzazione di un ciclo di Laboratori, volti ad approfondire otto tematiche ritenute significative: analisi del contesto esterno, tecniche di analisi delle aziende confiscate, accesso ai finanziamenti, costruzione di reti, partnership pubblico-privato, monitoraggio civico, modalità di restituzione delle aziende all'economia legale, operatività dei Tavoli provinciali istituiti presso le Prefetture.

Al fine di tracciare un bilancio delle attività svolte ed illustrare i risultati raggiunti, sono stati organizzati in data 6 giugno 2023 ad Avellino e 7 giugno 2023 a Benevento i convegni finali per presentare i risultati del progetto e ciò ha garantito la massima divulgazione, comprensione ed utilizzo dei dati contenuti nel portale “Open data Aziende confiscate, suscitando l'interesse e attivando meccanismi di partecipazione e coinvolgimento delle istituzioni pubbliche, della società civile ed economico

produttiva. La Camera di Commercio con questo progetto ha inteso fornire il proprio contributo al miglioramento qualitativo dell'importante lavoro che l'Agenzia dei beni confiscati svolge e stimolare la necessaria partecipazione delle istituzioni, dell'economia produttiva, dei cittadini e della società civile tutta, favorendo la creazione di condizioni e la diffusione di prassi consolidate che rispondano ai principi di trasparenza, collaborazione e partecipazione, quali elementi imprescindibili dello sviluppo civile ed economico.

Evasione istanze cancellazione e annotazione protesti

L'Ufficio competente ha concluso i procedimenti amministrativi legati alle istanze pervenute dall'utenza relative sia a cancellazioni "entro i 12 mesi dal pagamento" che "per riabilitazione a seguito di decreto di riabilitazione da parte del Tribunale/atto notarile". In particolare, per la presentazione delle istanze di cancellazione per avvenuta riabilitazione, l'Ente ha aderito all'iniziativa della digitalizzazione del servizio relativo alla presentazione delle istanze on line realizzato dalla società InfoCamere nell'ambito delle iniziative camerali previste dal PNRR. Le cancellazioni, nel corso dell'anno 2023, sono avvenute con tempo medio massimo pari ad un giorno rispetto ai venti previsti dalla norma. Gli elenchi protesti trasmessi dagli ufficiali levatori sono stati pubblicati con cadenza mensile.

Rilascio carte tachigrafiche

Nel corso dell'anno 2023, sono state rilasciate n. 2383 carte tachigrafiche nel tempo medio di un giorno. Si è provveduto, inoltre, ad affiancare la Polizia Stradale al fine della garanzia della legalità in materia di circolazione stradale attraverso il controllo "su strada" della validità delle carte tachigrafiche in uso degli autisti dei mezzi sottoposti a controllo dalla Polizia.

Conformità dei prodotti

Oltre allo sportello etichettatura, di cui si è già detto, è stato attivato un servizio on line per le imprese di orientamento in materia di conformità dei prodotti in collaborazione col Laboratorio Chimico Camera di Commercio Torino al fine di aiutare le aziende alla corretta interpretazione della normativa così da affacciarsi su nuovi mercati attraverso la risposta a quesiti in materia di sicurezza alimentare, etichettatura di prodotti alimentari e non, quali anche prodotti di largo consumo e giocattoli, vendita in UE ed esportazione extra UE, marcatura CE, con informazioni a corredo dei prodotti ricadenti nell'ambito del Codice del consumo e sulle indicazioni metrologiche da riportare sui prodotti preimballati. Si tratta di un servizio è ricompreso nel Portale nazionale dell'Etichettatura che opera con il supporto tecnico del Laboratorio chimico merceologico di Torino.

Rilevazione prezzi

Sono state poste in essere tutte le attività propedeutiche all'attivazione ed al funzionamento operativo della Commissione Tecnica di Accertamento Prezzi che attualmente è in corso di nomina. La rilevazione dei prezzi sarà effettuata con l'ausilio delle specifiche competenze della società del sistema camerale BMTI (Borsa Merci Telematica Italiana).

Revisione degli usi

In riferimento alla Revisione degli usi e delle consuetudini delle province di Avellino e Benevento, sono stati predisposti gli atti e documenti propedeutici volti all'attivazione ed al funzionamento operativo della Commissione che dovrà provvedere alla revisione degli usi e consuetudini delle due province risalenti all'anno 1985.

Ufficio Tributi

Le attività svolte dall'Ufficio Diritto Annuale nell'anno 2023 sono state molteplici e di grande intensità ed impegno soprattutto in considerazione del fatto che l'accorpamento tra le Province di Avellino e Benevento, avvenuto il 05/7/2022, ha comportato il confronto con nuove realtà legate sia alla territorialità (l'unione di due province molto estese) e sia al bacino di utenza, divenuto molto più cospicuo. Nello specifico, sono state poste in essere le attività di seguito descritte.

1) Conteggi di regolarizzazione e/o sistemazione contabile

L'Ufficio ha provveduto ad effettuare numerosissimi conteggi di regolarizzazione e/o sistemazione contabile (circa 1500) per le Imprese aventi sede in entrambe le Province di Avellino e Benevento, riscontrando richieste pervenute sia direttamente presso gli sportelli camerali e sia a mezzo e-mail. All'uopo, è stato creato un apposito indirizzo e-mail (diritto.annuale@irpiniasannio.camcom.it) presidiato dagli addetti all'Ufficio Diritto Annuale, al fine di assicurare una più rapida e puntuale fruizione del servizio da parte degli utenti e, di conseguenza, una riscossione più tempestiva del tributo camerale dovuto.

2) Verifiche posizioni contabili per l'attività svolta dall'area IV (Sviluppo Economico)

L'Ufficio ha provveduto – in riscontro ad apposite richieste formulate dai Colleghi appartenenti all'Area Sviluppo Economico - ad effettuare oltre n.250 verifiche e consequenziali sistemazioni delle posizioni contabili di Imprese che hanno prodotto istanze di partecipazione a bandi emessi dalla predetta Area, allo scopo di inserire nelle graduatorie esclusivamente le Imprese in regola con i pagamenti di quanto dovuto.

3) Attività per compensazioni tra camere

L'Ufficio ha provveduto a redigere n.21 Determinazioni Dirigenziali relative alle compensazioni con le altre Camere di Commercio effettuando tutte le preventive necessarie operazioni di estrazione delle posizioni, verifica contabile anche mediante costante riscontro con gli archivi del Registro delle Imprese, redazione degli appositi prospetti riepilogativi degli importi a credito e a debito tra le Consorelle interessate e relativa trasmissione alle stesse a mezzo posta elettronica con successivo confronto con le Camere al fine della definizione degli importi da compensare. Tale attività ha riguardato circa n. 650 posizioni di cui n. 250 già regolate ed inserite nelle suddette Determinazioni Dirigenziali con conseguente annotazione puntuale nel programma DIANA degli estremi delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento nonché aggiornamento dello stato di pagamento e consequenziale attività connessa alla disposizione degli eventuali sgravi degli importi già iscritti a ruolo, per le posizioni regolarizzate a seguito della compensazione.

4) Insinuazioni effettuate a seguito di sentenze dichiarative di procedure concorsuali

L'Ufficio ha provveduto alla trasmissione di n.71 insinuazioni relative a sentenze di procedure concorsuali dichiarate per Imprese aventi sede legale o UL nel territorio delle Province di Avellino e Benevento, contenenti conteggi e indicazioni normative riferiti agli importi richiesti. L'attività è, poi, proseguita con il discarico degli importi richiesti (anch'essi inseriti nelle determinazioni di cui al successivo punto 5) e l'impostazione dell'inibizione nel sistema informatico DIANA di tutte le annualità non iscritte a ruolo per ciascuna Impresa interessata.

5) Sgravi

L'Ufficio ha provveduto a redigere n.7 Determinazioni Dirigenziali con le quali sono stati disposti n.144 sgravi per Imprese aventi diritto con sede legale o UL nei territori delle Province di Avellino e Benevento ed ha, di conseguenza, provveduto ad inserire gli stessi nel sistema informatico Lampoweb dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione con puntuale, successiva comunicazione di avvenuto discarico alle imprese interessate.

6) Istruttoria e rigetto di istanze di sgravio

L'Ufficio ha predisposto circa n.130 comunicazioni e e-mail con motivazione di rigetto di istanze di sgravio prodotte sia dagli utenti e/o propri delegati e sia per il tramite dell'ADER.

7) Disposizione di rimborsi

L'Ufficio ha istruito e disposto con apposito provvedimento dirigenziale n. 1 rimborso per l'Impresa avente diritto con successiva annotazione nel programma DIANA.

8) Sistemazione e archiviazione di documenti in Gedoc

L'Ufficio ha provveduto alla fascicolazione di più di un migliaio di documenti (tra i quali circa 2500 anche con la creazione di nuovi fascicoli post accorpamento) inerenti fallimenti, ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale e Regionale ed ogni altro documento relativo alla gestione ordinaria dell'Ufficio.

9) Verifiche e conteggi per imprese cancellate d'ufficio per le quali è stata disposta la reinscrizione nel Registro delle Imprese

L'Ufficio ha fornito attività di supporto, di verifiche, di protocollazione e di sistemazioni contabili (per ciascuna di esse, infatti, è stato ed è tuttora necessario – tra l'altro - l'inserimento manuale dell'accertamento del tributo relativo all'anno 2023 nel sistema DIANA) per tutte le Imprese cancellate d'ufficio ai sensi del DPR 23/7/2004 n.247 che hanno prodotto apposita istanza ed ottenuto il ripristino dell'iscrizione nel Registro Imprese.

10) Assistenza e supporto per attività svolta presso sportelli di Avellino e Benevento nonché attività di gestione di quesiti e richieste varie formulate a mezzo e-mail.

La presenza degli utenti presso gli sportelli appositamente adibiti per la riscossione del tributo camerale è notevolmente aumentata, anche per effetto della cessazione dell'emergenza dovuta al COVID, e riguarda in particolare, le Imprese in prossimità di chiusura che, quindi, chiedono informazioni in merito alla cancellazione, le Imprese che necessitano del rilascio del certificato camerale nonché le Imprese interessate al rilascio dei dispositivi di firma digitale. L'attività, inoltre, si rivolge anche agli utenti raggiunti da cartelle di pagamento che richiedono assistenza per chiarimenti e/o delucidazioni in merito all'iscrizione a ruolo e agli importi dovuti.

Analogamente, gli utenti che per motivi logistici, non riescono a raggiungere gli sportelli, formulano appositi quesiti a mezzo e-mail ai quali l'Ufficio dà celere riscontro anche attraverso la trasmissione di ogni indicazione utile al pagamento degli importi del tributo da regolarizzare.

11) Attività poste in essere per emissione ruolo 2019 e 2020 e posizioni residue 2015, 2016, 2017 e 2018.

Le attività poste in essere dall'Ufficio Diritto Annuale per l'emissione dei ruoli riferiti alle annualità 2019 e 2020 per tutte le tipologie di pagamenti e cioè "omessi", "incompleti" e "tardati versamenti", nonché per le residue posizioni 2015, 2016, 2017 e 2018 – il cui avvio è stato disposto con la determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n.13 del 19/4/2023 - sono state molteplici in considerazione del fatto che tale emissione ha riguardato per la prima volta la nuova Camera Irpinia Sannio nata dall'accorpamento di due Province (Avellino e Benevento) e due annualità. Tali attività hanno riguardato sia la fase preliminare all'emissione (il cosiddetto pre-ruolo) e sia la fase precedente la trasmissione telematica degli elenchi dal sistema informatico camerale DIANA.

Nello specifico, la fase di avvio ha visto l'Ufficio D.A. richiedere gli elenchi propedeutici ad InfoCamere (con apposita e-mail in data 27/04/2023), che hanno reso necessaria l'attività di controlli preventivi sulle seguenti tipologie di posizioni contabili di imprese iscritte nel RI (di Avellino e di Benevento):

- 1.Omesso tributo 2019 e 2020 con doppi versamenti tributi anni precedenti;
- 2.Tardati versamenti (tributi pagati oltre la scadenza ordinaria) anno 2019 e 2020;
- 3.Incompleti versamenti anno 2019 e 2020;
- 4.Omessi con doppio Rea per C.F. anno 2019 e 2020;

5.Omessi – imprese che hanno trasferito la sede legale ad altra provincia o che hanno trasferito la sede legale nella provincia di Avellino anno 2019 e 2020;

6.Omessi – imprese che hanno trasferito la sede legale ad altra provincia o che hanno trasferito la sede legale nella provincia di Benevento anno 2019 e 2020;

7.Omessi- imprese che hanno effettuato il versamento utilizzando erroneamente altri codici tributo anno 2019 e 2020;

8.Omessi- versamenti effettuati con c.f del legale rappresentante anno 2019 e 2020;

9.Omessi-imprese che sono state interessate da atti di fusione anno 2019 e 2020;

10.Posizioni di imprese per le quali il sistema non aveva aggiornato lo stato pagamenti che, quindi, risultava assente anno 2019 e 2020;

11.Omessi con errato versamento ad altre camere anno 2019 e 2020.

Per le anzidette tipologie di pagamento sono state effettuate circa 800 verifiche che hanno comportato – ove possibile - consequenziali modifiche e/o sistemazioni nelle posizioni contabili avvenute dopo apposito necessario riscontro amministrativo sulle corrispondenti posizioni aperte nei rispettivi Registri delle Imprese.

Successivamente, è stato richiesto ed ottenuto l'emissione del ruolo (di cui alla Determinazione Dirigenziale n.377 in data 23/11/2023) che prevedeva le seguenti posizioni:

Per la Provincia di Avellino:

- Imprese inadempienti n. 11.982 circa il pagamento del diritto, degli interessi e delle sanzioni per l'annualità 2019;
- Imprese inadempienti n. 11.255 circa il pagamento del diritto, degli interessi e delle sanzioni per l'annualità 2020;
- n.149 posizioni residue relative alle annualità 2016,2017 e 2018 emerse a seguito del calcolo della continuità;

Per la Provincia di Benevento:

- Imprese inadempienti n. 11.850 circa il pagamento del diritto, degli interessi e delle sanzioni per l'annualità 2019;
- Imprese inadempienti n. 10.643 circa il pagamento del diritto, degli interessi e delle sanzioni per l'annualità 2020;
- n.81 posizioni residue relative alle annualità 2016,2017 e 2018 emerse a seguito del calcolo della continuità.

Sulle anzidette posizioni, che comprendevano omissi, tardati ed incompleti versamenti, l'Ufficio Tributi ha effettuato, nella fase che precedeva la trasmissione del ruolo, le seguenti attività:

- Accertamento della non iscrizione a ruolo delle sanzioni per le annualità residue 2015, 2016, 2017 e 2018 perché non più esigibili per effetto della prescrizione quinquennale di cui all'art.10 del D.M. N.54/2005;
- Accertamento della non iscrizione a ruolo delle imprese fallite poiché per le stesse si effettua la procedura di insinuazione al passivo direttamente a cura dell'Ente camerale;
- Controlli a campione sulle seguenti fattispecie di pagamenti:

Imprese Provincia di Avellino:

- OMESSO 2019 NR.558
- OMESSO 2020 NR.489
- INCOMPLETO 2019 NR. 115
- INCOMPLETO 2020 NR.216
- TARDATO 2019 NR.45
- TARDATO 2020 NR.75

Imprese Provincia di Benevento:

- OMESSO 2019 NR.543
- OMESSO 2020 NR.498

- INCOMPLETO 2019 NR. 120
- INCOMPLETO 2020 NR.78
- TARDATO 2019 NR.55
- TARDATO 2020 NR.60

Annualità precedenti per entrambe le provincie: 78.

Si chiarisce che la scelta a campione è avvenuta, nel caso degli omessi versamenti, in maniera meramente casuale mentre per tutte le altre tipologie (incompleto e tardato versamento) sono state attenzionate soprattutto le posizioni contrassegnate da importi più o meno elevati oppure quelle i cui importi indicati negli elenchi recavano segno negativo per effetto del calcolo della sanzione corrisposta in maniera non corretta perché inferiore a quella effettivamente dovuta. Anche per tutte le Imprese oggetto di verifica e/o controllo sono state effettuati interventi diretti alla sistemazione e modifica laddove possibile (sempre previo riscontro con le risultanze amministrative esistenti nel RI).

- Consolidamento per n.45938 posizioni per un totale di importi iscritti a ruolo pari ad € 5.050.414,84;
- Operazione di suddivisione del suddetto importo complessivo iscritto a ruolo per Provincia di riscossione con individuazione, per ciascuna di esse, del dovuto a titolo di tributo, a titolo di interesse legale e a titolo di sanzione, con quadratura finale di tutti i totali (suddivisi per codice di riscossione).
- Monitoraggio e raccolta degli importi pagati nelle more dell'emissione delle cartelle di pagamento da parte dell'Agente per la Riscossione, da Imprese che necessitano di rilascio del certificato o per la partecipazione a bandi camerali e non.
- l'Ufficio, in ogni caso, provvede periodicamente alla stampa dal programma DIANA dell'elenco relativo ai pagamenti effettuati a mezzo del modello F24 (modificati in DIANA dopo trasmissione) ed ha già disposto conseguentemente i relativi scarichi. Si precisa che tale attività viene svolta anche all'attualità, ai fini di un corretto allineamento tra i pagamenti effettuati (anche se irrualmente) a mezzo del modello F24 e gli importi iscritti a ruolo.

Ovviamente, per tutte le Imprese per le quali sono stati accertati – in fase dei controlli pre-consolidamento sopra indicati - erronei versamenti da o verso altra Camera, l'attività dell'Ufficio sta proseguendo con il rimborso alle altre Consorelle o con la richiesta di riversamento del dovuto alla Camera Irpinia Sannio.

In conclusione, il ruolo che è stato reso esecutivo con la determinazione dirigenziale n.11 del 16/01/2024, ha previsto i seguenti importi:

Annualità	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOT.CARICO
2020	1.778.728,05	251.168,75	121.819,53	2.151.716,33
2019	1.810.596,58	952.812,34	130.496,68	2.893.905,60
2018	2.710,08	===	211,32	2.921,40
2017	1.608,70	===	129,03	1.737,73
2016	92,61	===	7,56	100,17
2015	31,00	===	2,61	33,61
TOTALI	€ 3.593.767,02	€ 1.203.981,09	€ 252.666,73	€ 5.050.414,84

GIUSTIZIA ALTERNATIVA

Organismo per la composizione della crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio

Nel corso dell'anno 2023, a seguito dell'accorpamento delle CCIAA di Avellino e Benevento e della nascita della Camera Irpinia Sannio, con Determinazione del Commissario straordinario n. 5 del 05/04/2023, adottata con i poteri del consiglio, è stato istituito un unico Organismo denominato "Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio".

L'Ente ha inviato al Ministero della Giustizia, a completamento dell'iter di istituzione di un unico Organismo, l'elenco dei gestori (nota prot. n. 23863 del 26/06/2023) affinché provvedesse con apposito atto a tale riconoscimento. Tuttavia alla data del 31/12/2023 lo stesso Ministero non aveva ancora emesso il provvedimento in questione.

In merito alle domande di accesso ai servizi per la composizione delle crisi da Sovraindebitamento, dopo il rallentamento verificatosi nel corso dell'anno 2022, anche per l'effetto anestetizzante operato sul sistema economico dai sostegni riconosciuti dai vari governi che si sono succeduti alla guida del Paese a seguito della pandemia, nel corso del 2023 sono state presentate 5 nuove domande di accesso; nel corso dell'anno, inoltre, il Tribunale di Benevento ha provveduto all'omologa di 4 piani e alla dichiarazione di inammissibilità di una istanza.

Il personale dell'Ente addetto ha provveduto ad aggiornarsi mediante la partecipazione ai seguenti percorsi formativi:

- Le procedure di sovraindebitamento della durata di 6 ore.
- Corso di Aggiornamento per i Gestori della crisi da Sovraindebitamento della durata di 40 ore.

Mediazione/Conciliazione

Nel corso dell'anno 2023, con la citata Determinazione del Commissario straordinario n. 5 del 05/04/2023, è stato tra l'altro istituito un unico Organismo denominato "Organismo di conciliazione della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio". La CCIAA con istanza trasmessa al Ministero della Giustizia il 10/02/2023 ha chiesto la cancellazione dell'Organismo di mediazione della soppressa camera di commercio di Benevento dal numero progressivo 66 e il mantenimento dell'iscrizione del nuovo Organismo, nato dall'unificazione delle due camere, al num. 345 del Registro degli Organismi di mediazione (numero che era già della soppressa camera di commercio di Avellino) avente sede legale in Avellino (CAP 83100), Piazza Duomo, n. 5 e sede secondaria in Benevento (CAP 82100), Piazza IV Novembre, n.1.

Il Ministero della Giustizia ha, quindi, provveduto con PDG del 18/04/2023 alla cancellazione dell'Organismo di mediazione della CCIAA di Benevento e al riconoscimento in data 19/04/2023 del nuovo "Organismo della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Irpinia Sannio" mediante la modifica ed integrazione del PDG di iscrizione del 21/05/2011 al numero progressivo 345. Ad integrazione dell'iter di istituzione del nuovo organismo, in data 16/06/2023 con nota prot.23000 è stata richiesta l'iscrizione di n.7 nuovi mediatori, funzionari camerale in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa, iscritti con PDG del 28/07/2023.

Con la medesima Determinazione del Commissario straordinario n. 5 del 05/04/2023 adottata con i poteri del consiglio è stato altresì istituito un unico Organismo di conciliazione in materia di consumo denominato "Organismo di Conciliazione della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Irpinia Sannio", per il quale il Mimit (ex MISE) ha provveduto ad aggiornare e modificare l'iscrizione a far data dal 17/07/2023.

Con note prot. n. 511 del 10/01/2023 e prot. n. 512 del 10/01/2023 la Camera ha inoltre curato, per il tramite di Unioncamere, gli adempimenti informativi relativi all'aggiornamento dell'iscrizione della neo costituita Camera di Commercio I.A.A. Irpinia Sannio presso ARERA e presso AGCOM in merito alla gestione rispettivamente dei procedimenti di conciliazione in materia di gas ed energia e di telecomunicazione.

Per la sede di Benevento, nel corso dell'anno 2023, sono state presentate:

- n. 6 istanze di conciliazione in materia di telecomunicazione;
- n. 7 istanze di mediazione;
- n. 11 istanze di conciliazione per controversie in materia di energia elettrica e gas.

L'Organismo di Mediazione della CCIAA Irpinia Sannio, per la sede di Avellino, ha organizzato nel corso dell'anno 2023, 62 incontri di media/conciliazione gestiti per il 93.5 % da funzionari camerali mediatori interni dell'Organismo.

La Segreteria dell'Organismo di Mediazione ha gestito ed istruito un totale di 77 procedimenti così qualificati:

- 36 istanze di mediazione civile;
- 25 istanze di conciliazione in materia di telecomunicazioni;
- 5 istanze di conciliazione in materia di gas ed energia;
- 2 istanze di conciliazione in materia di consumo;
- 9 istanze di composizione negoziata della crisi d'impresa.

Il personale dell'Ente addetto ha provveduto ad aggiornarsi mediante la partecipazione ai seguenti percorsi formativi:

- Corso di Aggiornamento per mediatori della durata di 18 ore.
- La mediazione: novità e prospettive future alla luce della riforma della giustizia civile Focus 1 La riforma e il ruolo delle Camere di commercio della durata di 4 ore (Unioncamere e Si Camera)
- La mediazione: novità e prospettive future alla luce della riforma della giustizia civile Focus 2: Mediazione on line della durata di 4 ore (Unioncamere e Si Camera)
- La mediazione: novità e prospettive future alla luce della riforma della giustizia civile Focus 3: Mediazione e giustizia ordinaria della durata di 4 ore (Unioncamere e Si Camera)
- La mediazione: novità e prospettive future alla luce della riforma della giustizia civile - Focus 5: Fasi della procedura e redazione dei verbali della durata di 4 ore (Unioncamere e Si Camera)
- Nuove regole e procedure per superare la crisi d'impresa: strumenti e gestione negoziale della durata di 2 ore
- D.lgs. n.14/2019 Nuovo Codice della Crisi e dell'insolvenza della durata di 3 ore
- Programma di informazione/formazione sulla Mediazione destinato al personale degli Organismi delle Camere di Commercio. Annualità 2023 sui temi de "La mediazione: novità e prospettive future alla luce della riforma della giustizia civile" e "l'Organismo di mediazione e l'ente di formazione: requisiti e aspetti procedurali", organizzato da Unioncamere della durata di 8 ore.

Si segnala, in particolare, che, al fine di adempiere all'obbligo normativo e assicurare la continuità del servizio, l'ufficio ha organizzato il corso di aggiornamento biennale per mediatori civili e professionali, previsto dal D.M. 180/2010 e aggiornato alla Riforma Cartabia, prevedendo che la formazione venisse erogata a seguito di accettazione della relativa offerta economica, dalla Giuffrè (ente di formazione iscritto ed accreditato per la specifica materia presso il Ministero di Grazia e Giustizia ai sensi dell'art. 17 del D.M.180/2010). Il corso, che si è tenuto nelle giornate del 23, 25, 29 e 30 maggio 2023, ha avuto una durata di 18 ore articolate in 4 incontri online, ha coinvolto 20 partecipanti di cui 4 esterni.

Nel mese di aprile 2023, ai sensi dell'articolo 41, comma 2, del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n.149, è stata inviata al Ministero di Giustizia istanza di mantenimento dell'iscrizione nel registro degli organismi di mediazione corredata dalla documentazione attestante l'adeguamento ai requisiti richiesti.

Con riferimento alla conciliazione nelle materie di competenza dell'ARERA, dal 30 giugno 2023 è divenuto obbligatorio il tentativo di conciliazione nel settore idrico e del telecalore; per tale motivo è stato organizzato un corso di Aggiornamento

formativo per i mediatori/conciliatori (Convenzione Unioncamere-ARERA) in data 22 e 23 novembre 2023 cui hanno preso parte i funzionari e i conciliatori camerale.

Occorre, inoltre, ricordare che dal 28 febbraio 2023 è divenuto obbligatorio il tentativo di conciliazione in materia di trasporti. La disciplina, approvata con delibera n. 21/2023 dell'8/02/2023, prevede all'art. 4 comma 1 let. b) che il tentativo di conciliazione può essere esperito anche presso le Camere di Commercio, previa stipula di protocollo di intesa tra ART e Unioncamere.

Con determinazione del commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 38 del 15/06/2023 la CCIAA Irpinia Sannio ha aderito alla nuova Convenzione tra Unioncamere e l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) con validità triennale (2023-2026), automaticamente rinnovabile alla prima scadenza, al fine di consentire agli utenti (imprese e consumatori) di utilizzare i servizi delle Camere di Commercio per la soluzione delle controversie relative al settore trasporti.

Si fa presente che, sempre nello spirito di promuovere l'ADR nei settori del consumo nei territori di riferimento, l'Ente Camerale ha approvato con determinazione del Commissario n. 74 del 26/09/2023 una Convenzione tra la Camera di Commercio I.A.A. Irpinia Sannio e Asia Benevento SpA –individuata dal Comune di Benevento quale soggetto titolare di funzione ispettiva e di controllo-in materia di conciliazione relativamente alle controversie sorte nell'ambito delle attività di accertamento, ispezione e controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici nonché per la preparazione dell'acqua calda per usi igienico-sanitari.

Da ultimo, si fa presente che in seguito all'entrata in vigore del D.M. n. 10 del 24 ottobre 2023 con determinazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 112 del 30/11/2023 sono state approvate le nuove tariffe dell'Organismo di mediazione della C.C.I.A.A. Irpinia Sannio.

TERZA SEZIONE

– RAPPORTO SUI RISULTATI

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese			
RISORSE DESTINATE ALLA MISSIONE: € 978.898,12			
Programma 005 “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”			
Indicatore	tipo	Target	Valore al 31.12.2023
N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.) organizzati nell’anno dal PID	Indicatore di output	n. eventi 4	19
N. assesement della maturità digitale condotti nell’anno dal PID – n. self assesement (SELFIE 4.0) + n. assesement guidati (ZOOM 4.0) anche eseguiti da remoto	Indicatore di output	n. 20	50 + 8
N. Bandi per contributi alle imprese per la partecipazione a fiere in Italia e all’estero	Indicatore di output	Emanazione di n. 1 Bando	Bando emanato
Organizzazione collettive presso Vinitaly e Artigianato in Fiera	Indicatore di output	Realizzazione delle collettive	Collettive realizzate
RISORSE UTILIZZATE	I costi imputabili agli obiettivi sono pari ad € 553.771,33		

MISSIONE 012 – Regolazione del mercato			
RISORSE DESTINATE ALLA MISSIONE: € 1.672.832,82			
Programma 004 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”			
Indicatore	tipo	Target	Valore al 31.12.2023
Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione e la data di effettiva cancellazione/sospensione protesti nell'anno 2023 /	Indicatore di output	Evasione del 90% delle pratiche entro 5 gg dal ricevimento	Il 98,05% delle pratiche sono state evase in 0-2 giorni; l'1,95% evase in 3-10 giorni
Numero di istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiusure) nell'anno 2023			
RISORSE UTILIZZATE		I costi imputabili agli obiettivi sono pari ad € 831.194,94	

MISSIONE 016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”			
RISORSE DESTINATE ALLA MISSIONE: € 2.801.872,22			
Programma 005 “Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”			
Indicatore	tipo	Target	Valore al 31.12.2023
N. imprese supportate per l'internazionalizzazione/ n. imprese esportatrici	Indicatore di output	10%	30,2%
N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web –mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA o attraverso iniziative di sistema		2	n. 9
Progetto SEI	Indicatore di output	Prosecuzione delle attività previste nel progetto entro l'anno	Attività realizzate
RISORSE UTILIZZATE		I costi imputabili agli obiettivi sono pari ad € 2.269.348,05	

MISSIONE 032 – "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"			
RISORSE DESTINATE ALLA MISSIONE: € 4.633.711,20			
Programma 002 "Indirizzo politico" e Programma 003 (Missione 032) – "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza".			
Indicatore	tipo	Target	Valore al 31.12.2023
Sommatoria giorni che intercorrono tra la data del ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive pagate nell'anno "2023"/n. delle fatture passive pagate nell'anno "2023"	Indicatore di output	20 gg	15 gg
N. dispositivi per la firma digitale + SPID rilasciati nell'anno	Indicatore di output	>5000	n. 4.503
Emissione ruolo anno 2019	Indicatore di output	Entro 31.12	Tutte le attività per l'emissione sono state realizzate
Revisione dinamica dell'Albo dei mediatori/conciliatori	Indicatore di output	Cancellazione dei mediatori/conciliatori carenti dei requisiti di cui all'art. 4, comma 3, del DM 180/2010 come modificato dall'art. 2, comma 1, del DM 145/2011 entro 15.12	Nel corso dell'anno 2022 è stata realizzata una revisione biennale. Pertanto, nel 2023 il corso non era dovuto
n. pratiche R.I. evase nell'anno 2023 entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)	Indicatore di output	85%	87%
n. fatture passive pagate nell'anno "2023" entro 30 giorni/n. di fatture passive pagate nell'anno "2023"	Indicatore di output	89%	91%
RISORSE UTILIZZATE	I costi imputabili agli obiettivi sono pari ad € 4.973.035,15		

– CONSUNTIVO ART. 24 DPR. 254/2005

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			6.835.846,56	7.681.113,74					6.835.846,56	7.681.113,74
2 Diritti di Segreteria					2.745.900,00	2.795.201,30	67.500,00	87.619,92	2.813.400,00	2.882.821,22
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	4.137,93	8.826,17	30.698,22	631.304,54	10.912,07	23.328,69	403.439,66	514.091,92	449.187,88	1.177.551,31
4 Proventi da gestione di beni e servizi			3.050,00	234,62	15.000,00	14.756,37	2.000,00	534,40	20.050,00	15.525,39
5 Variazione delle rimanenze	4.335,59	-356,69	-34.366,07	-802,55	11.380,91	-936,31	5.961,43	-490,45	-12.688,14	-2.586,00
Totale Proventi Correnti A	8.473,52	8.469,48	6.835.228,71	8.311.850,34	2.783.192,98	2.832.350,05	478.901,09	601.755,79	10.105.796,30	11.754.425,66
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-582.279,61	-392.198,95	-785.002,27	-790.711,35	-1.038.289,21	-1.045.736,31	-417.142,87	-405.153,06	-2.822.713,96	-2.633.799,67
7 Funzionamento	-290.747,25	-284.462,44	-1.250.696,70	-1.088.002,01	-490.209,57	-467.572,91	-296.671,18	-269.840,03	-2.328.324,70	-2.109.877,40
8 Interventi Economici					-257.570,00	-239.595,00	-3.299.036,36	-2.928.595,86	-3.556.606,36	-3.168.190,86
9 Ammortamenti e accantonamenti	-52.037,04	-33.672,38	-2.987.678,81	-3.851.983,66	-136.597,24	-88.390,01	-71.550,93	-46.299,53	-3.247.864,02	-4.020.345,58
Totale Oneri Correnti B	-925.063,90	-710.333,77	-5.023.377,77	-5.730.697,02	-1.922.666,02	-1.841.294,23	-4.084.401,35	-3.649.888,48	-11.955.509,04	-11.932.213,51
Risultato della gestione corrente A-B	-916.590,38	-701.864,29	1.811.850,94	2.581.153,32	860.526,96	991.055,81	-3.605.500,26	-3.048.132,69	-1.849.712,74	-177.787,85
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	50.000,00	19.862,45	11.300,00	15.246,93			5.000,00	2.742,81	66.300,00	37.852,19
11 Oneri Finanziari			0,00	0,00					0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria (C)	50.000,00	19.862,45	11.300,00	15.246,93			5.000,00	2.742,81	66.300,00	37.852,19
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	0,00		705.514,94	639.031,08	0,00	2.358,99	100.000,00		805.514,94	641.390,07
13 Oneri Straordinari			-105.655,59	-12.168,33					-105.655,59	-12.168,33
Risultato della gestione straordinaria (D)	0,00		599.859,35	626.862,75	0,00	2.358,99	100.000,00		699.859,35	629.221,74
RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-866.590,38	-682.001,84	2.423.010,29	3.223.263,00	860.526,96	993.414,80	-3.500.500,26	-3.045.389,88	-1.083.553,39	489.286,08

PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali			7.000,00						7.000,00	
F Immobilizzazioni Materiali	0,00	498,70	925.000,00	35.086,89	0,00	1.309,10	0,00	685,72	925.000,00	37.580,41
G Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	0,00	498,70	932.000,00	35.086,89	0,00	1.309,10	0,00	685,72	932.000,00	37.580,41

II SEGRETARIO GENERALE
(Raffaele De Sio)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Girolamo Pettrone)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.